



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI

AL 31/12/2015



SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

Premessa

INCARICHI:

La Scrivente, nel corso dell'anno 2015, ha rivestito i seguenti incarichi:

- **Direzione del Servizio n° 1** "Affari Generali" che, per effetto della rivisitazione della dotazione organica, approvata con deliberazione G.P. n° 147 del 17.09.2012, comprende i seguenti Settori: Gestione delle Risorse Umane, parte giuridica e parte economica, Protocollo ed Archivio, Sistemi informativi, Affari istituzionali, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Istituzionale, Appalti e Contratti;
- **Direzione *ad interim* del Servizio n° 8** "Sicurezza Sociale, Politiche Giovanili e Pubblica Istruzione";
- **Direzione *ad interim* del Servizio Affari Legali e Cultura**, all'interno del quale ultimo sono ricomprese le strutture della Biblioteca Provinciale e del Museo provinciale;
- **Componente di parte pubblica della delegazione trattante per la dirigenza**, giusti atti di nomina Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n° 54 del 30.04.2014 e successivo Decreto del Presidente n° 29 del 30.01.2015;
- **Componente interno dell'Organismo preposto ai controlli sulle società partecipate dell'Ente**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento sui Controlli interni, giusto provvedimento del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, n° 26 del 10.04.2013, successivamente confermato con delibera del Commissario Straordinario, assunta con poteri della Giunta n° 75 del 29.05.2014 e, da ultimo, con Decreto del Presidente n° 12 del 10.11.2014; sino al 30.06.2015.
- **Componente della *task force*** per l'adeguamento del Piano provinciale Anticorruzione alle norme sopravvenute, giusta Decreto del Segretario Generale n° 10 del 10.13.2013, confermato con atto successivo n°7 del 13.11.2014;
- **Componente della Commissione disciplinare**, giusta Decreto del Commissario Straordinario n° 101 del 26.09.2013;
- **Coordinatore della RETE LA.RA – Lavorare in rete per l'antiviolenza-**, rete costituita tra le magistrature locali, comprese procure e tribunali per i minori, enti locali del territorio provinciale, scuole di ogni ordine e grado operanti nel territorio, azienda sanitaria locale di Brindisi, Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine. Nomina e rete di cui al Decreto del Presidente n° 27 del 24.11.2014.
- **Vice Segretario Generale e**, dal 02.01.2015 al 09.01.2015, nonché dal 22.04.2015 al 29.05.2015, con il ruolo di facente funzioni per assenza dal servizio del titolare dell'Ufficio.

ATTI PROPEDEUTICI E FONDAMENTALI:

- **Il Piano Annuale della Performance** è stato adottato con Decreto del Presidente n°266 del 03.12.2015;
- **Il Testo Unico dei Sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale** è stato approvato con Deliberazione della G.P. n° 86 del 15.06.2012 e, da ultimo, modificato, con atto del Commissario Straordinario N° 2 del 15.01.2014.

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e regolamentari interne sopra richiamate e vale come autocertificazione in merito ai dati e le informazioni nella stessa contenuta di cui si assicura la veridicità e la coerenza con i documenti formali depositati agli atti dei rispettivi uffici.

1. Area degli obiettivi

Con il Piano della *Performance*, come sopra approvato, alla Scrivente, quale Dirigente del Servizio n° 1, sono stati assegnati gli obiettivi di cui ai successivi punti, comprendenti anche l'indicazione sintetica dei valori realizzati.

Di seguito si espone nel dettaglio sull'attività svolta.

Obiettivo 1: Peso: 20%

La legge 7 aprile 2014, n. 56 ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, nelle more dell'approvazione della riforma costituzionale del titolo V, l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, nonché una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. Ulteriori disposizioni riguardano anche la normativa sugli organi dei comuni. Le città metropolitane e le province, in base alla nuova normativa sono ora definite enti territoriali di area vasta. Le funzioni fondamentali delle nuove province sono esclusivamente quelle di cui all'art. 85 della legge medesima. La legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) ha previsto che la dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dal 1 gennaio 2015, in misura pari al 50 per cento della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014, e cioè all'8 aprile 2014, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite ai predetti enti. La legge di stabilità 2015, inoltre, ha previsto che, tenuto conto del riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56/2014, occorre individuare il personale che rimane assegnato all'ente e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente.

La medesima legge, infine, stabilisce che le province dovranno determinare dei propri piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale alla luce del nuovo ruolo di governance del territorio che è stato assegnato ai predetti enti di area vasta. In tale contesto occorre, altresì, definire le procedure di mobilità del personale soprannumerario, i cui criteri sono fissati con apposito decreto ministeriale. Per accelerare i tempi di attuazione e la ricollocazione ottimale del personale, in relazione al riordino delle funzioni previsto dalla legge n. 56/2014 e delle esigenze funzionali delle amministrazioni di destinazione, è stata appositamente implementato il portale mobilità presso il dipartimento della funzione pubblica.

Indicatori:

Proposta di nuova dotazione organica dell'ente ai sensi dell'art. 1, comma 422, legge n.	31.12.2015
Proposta di modifica nuova dotazione organica dell'ente in conseguenza dell'art. 5 del decreto-legge n. 78/2015	31.12.2015
Proposta di nuova macrostruttura dell'ente ai sensi dell'art. 1, comma 423, legge n.	31.12.2015
Avvio procedure di mobilità del personale soprannumerario mediante inserimento dei dati nel portale mobilità del dipartimento	31.12.2015

Descrizione attività svolta:

Tutti gli obiettivi sono stati regolarmente conseguiti.

Questa Provincia, pur in assenza di una legge regionale di riordino complessivo delle funzioni provinciali, ha provveduto ad adempiere alla normativa nazionale in materia di riordino delle province di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 (*legge Delrio*) ed alla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (*legge di stabilità 2015*), adottando i seguenti atti, di sua esclusiva competenza, in ossequio al complesso di norme sopra richiamate:

- decreto del Presidente n. 51 del 27.02.2015 per la riduzione "ex lege" della spesa per la dotazione organica, in considerazione della stringente tempistica prevista dalla norme della legge sopra richiamate, delle esigenze di salvaguardia finanziaria dalle stesse generate, in virtù

del quale il valore finanziario della nuova dotazione organica risulta essere di euro 6.083.203,36;

- delibera del Consiglio Provinciale n. 2 del 30.03.2015 avente ad oggetto “*Atto di indirizzo sulle procedure di riordino del personale della Provincia in seguito alla legge di stabilità 2015*”;
- decreto del Presidente n. 106 del 29.04.2015, con il quale, in attuazione dell’art. 1, commi 421 e 422, della Legge n. 190/2014, è stata rideterminata la nuova dotazione organica e sono stati dichiarati i dipendenti in soprannumero della Provincia di Brindisi, Ente di Area Vasta;
- decreto del Presidente n. 222 del 20.10.2015 con il quale sono state apportate parziali rettifiche dal citato decreto presidenziale n. 106/2015, a seguito di sopraggiunte comunicazioni dell’INPS con riferimento al contingente di personale che maturerà entro il 31.12.2016 il trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell’entrata in vigore dell’articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- decreto del Presidente n. 236 del 29.10.2015 con il quale, in conseguenza del sopravvenuto art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, è stato aggiunto all’elenco del personale che rimane assegnato alla Provincia di Brindisi, Ente di Area Vasta, per l’esercizio delle funzioni fondamentali e trasversali, ai sensi dell’art. 1, comma 422, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, il personale appartenente al nucleo ecologico della Polizia provinciale al fine di consentire l’esercizio della funzione connessa di vigilanza ambientale, previo scomputo dal personale già dichiarato in soprannumero di n. 2 unità il cui rapporto di lavoro è cessato per mobilità volontaria esterna;

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 14 settembre 2015, questa Provincia ha provveduto ad inserire nel Portale della mobilità (<http://www.mobilita.gov.it/>), entro i termini previsti, gli elenchi del proprio personale in soprannumero, ai sensi dei commi 421 e 422 dell’art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed in coerenza con quanto disposto con propri decreti presidenziali n. 106/2015, n. 222/2015 e n. 236/2015.

In particolare si è provveduto ad inserire i dati di n. 144 dipendenti in soprannumero secondo gli elenchi di seguito riportati.

- a) Elenco dei dipendenti che saranno collocati a riposo entro il 31.12.2016 secondo il regime ordinario: n. 4;
- b) Elenco dei dipendenti che saranno collocati a riposo entro il 31.12.2016 in virtù dell’articolo 2, comma 3, d.l. 101/2013: n. 45;
- c) Elenco dei dipendenti che svolgono funzioni presso i **centri per l’impiego**: n. 28;
- d) Elenco dei dipendenti che svolgono compiti di **polizia provinciale**: n. 14;
- e) Elenco dei dipendenti che svolgono **funzioni non fondamentali**: n. 53.

In seguito all’approvazione da parte della Regione Puglia della Legge regionale n. 31 del 30.10.2015 recante “*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*” questa Provincia in data 12.11.2015 ha trasmesso alla Regione Puglia apposita nota con la quale, con riferimento alle funzioni non fondamentali nonché a quelle connesse ai centri per l’impiego e alla polizia provinciale (i cui dipendenti in soprannumero come specificato nei sopra-riportati punti c), d) ed e), sono pari complessivamente a n. 95 unità) si è chiesto alla Regione di provvedere quanto prima, e comunque entro e non oltre il 30.11.2015, a versare a questa Provincia le somme corrispondenti alle spese sostenute e da sostenere per l’esercizio delle stesse in attesa del riordino effettivo, pari a complessivi euro 4.637.461,58 per il 2015 ed euro 8.427.269,49 per il 2016, come risultanti dal prospetto allegato alla predetta nota nel quale per le sole funzioni connesse ai centri per l’impiego è prevista la decorrenza dal 01.01.2015, ciò anche facendo seguito alla nota del Presidente dell’UPI-Puglia del 09.11.2015.

Ciò, in quanto, ad oggi, non si può certamente sostenere che la Regione Puglia abbia provveduto nei termini previsti a dare attuazione all’accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata l’11.09.2014, con l’adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, al

fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge n. 56/2014, atteso che la legge di riordino approvata dal Consiglio regionale del 27.10.2015 e recante “*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*”, ai sensi dell’art. 1, comma 89, della legge n. 56/2014, ha configurazione di mera legge di cornice che fissa principi già previsti dalla normativa nazionale e peraltro in alcuni casi anche superati dalla stessa normativa nazionale (*si veda a tal proposito l’art. 2 che in merito al trasferimento delle funzioni non fondamentali alla Regione prevede il passaggio da parte della Provincia anche delle connesse risorse finanziarie, oltre a quelle umane e strumentali*) ma che di fatto rinvia l’effettivo riordino delle funzioni a provvedimenti successivi lasciando quindi tutto in sospeso.

Le incertezze normative derivanti dal mancato riordino da parte della regione puglia, in uno ad alcuni incerti processi di mobilità di alcune figure apicali, hanno determinatato la necessità di una pausa di riflessione in ordine alla macrostruttura dell’ente, la cui proposta è comunque stato elaborata.

Detta proposta attualmente all’esame degli organi competenti, è stata elaborata sulla base degli atti d’indirizzo certi: riduzione della strutture di massima dimensione, autonomia funzionale dell’avvocatura che da struttura apicale diventa struttura di staff alle dipendenze funzionali del Presidente; allocazione della SUA all’interno del servizio tecnico; resta da definire se nella macrostruttura sono da conservare due direzioni tecniche ovvero una sola; in tal senso manca ancora un univoca indirizzo politico.

Obiettivo 2: Peso 20%

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia (l.n° 56/14), con deliberazione del consiglio provinciale n° 4/2 del 09.04.2015 e successiva delibera dell’Assemblea dei Sindaci n° 2 del 10.09.2015, è stato approvato lo Statuto della provincia di Brindisi. Lo stesso è entrato in vigore il 23.10.2015. in conseguenza di ciò si è reso necessario adeguare allo stesso, i diversi Regolamenti provinciali, tra cui, quello relativo al funzionamento degli Organi di Governo e al funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

Indicatori:

relazione preliminare alla proposta di nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	31.12.2015
Relazione preliminare alla proposta di nuovo Regolamento sul funzionamento del Consiglio Provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci	31.12.2015

Descrizione dell’attività svolta:

L’obiettivo è stato conseguito totalmente.

Sulla base dello Statuto come sopra approvato sono state elaborate le due proposte di regolamento:

- sul funzionamento del Consiglio provinciale, trasmesso in data 24.11.2015, con specifica nota prot. 57487, agli organi competenti;
- sul funzionamento dell’Assemblea dei Sindaci, trasmesso in data 29.12.2015, con nota prot. 62831, agli organi competenti.

Con riferimento, pertanto, a questo indicatore s’è andato oltre il minimo previsto in quanto è stato elaborato un testo che è all’esame dell’organo competente e non solo una relazione preliminare alla stesura dei regolamenti.

Non essendo pervenute osservazioni e/o suggerimenti in merito si sta provvedendo a sottoporre le proposte alle rispettive Assisi .

Per l’altro indicatore, invece, stante le incertezza organizzative rivenienti da fattori esterni, quali le funzioni delegate o delegabili dalla Regione nel nuovo assetto delle funzioni fondamentali degli Enti di Area Vasta, s’è redatta la relazione preliminare alla proposta di regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, trasmessa con nota prot. n° 62870 del 29.12.15, al Sig. Presidente della Provincia, al Sig. Segretario Generale, ai Sig.ri Dirigenti ed alle Organizzazioni Sindacali.

Dall'effettuazione di tale studio è emersa, in primis, la necessità di redigere la proposta di nuovo Regolamento alla luce della sopraggiunta normativa che ha riformato la dirigenza pubblica con particolare riguardo alla dirigenza locale e ha eliminato la figura del Direttore Generale nelle Province (L. 124/2015 e L. 125/2015).

In relazione al riordino delle funzioni delle Province quali enti territoriali di Area Vasta, ai sensi della L. n. 56/2014 e della legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014), il Regolamento in oggetto disciplinerà la nuova struttura organizzativa con riferimento alla nuova dotazione organica dell'Ente, definita ai sensi dell'art. 1, comma 422 della L. 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, e alla nuova macrostruttura che definita ai sensi dell'art. 1, comma 423 della predetta Legge.

Infine, saranno eliminate tutte le parti del Regolamento de quo che sono disciplinate da appositi Regolamenti interni vigenti dell'Ente, con particolare riferimento al Regolamento dell'Ufficio Legale, al Regolamento di istituzione e funzionamento del Nucleo di Valutazione della performance approvato con Decreto del Presidente n. 30/2015, al Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 27 del 27.09.2013, al Regolamento dei criteri per la ripartizione del fondo ai sensi del D.Lgs. 163/2006 approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/2011 ed, infine, alla Direttiva per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi esterni ai dipendenti approvata con Decreto del Presidente n. 56/2014.

Obiettivo 3: Peso: 10%

L'obiettivo è quello di predisporre apposito documento completo contenente la rubrica telefonica di tutto il personale dipendente, all'uopo aggiornata, al fine di rendere un servizio utile sia per i dipendenti sia per l'utenza esterna.

Indicatori:

nuovo documento relativo alla rubrica telefonica di tutti i dipendenti	31.12.2015
--	------------

Descrizione dell'attività:

L'obiettivo, ha coinvolto le unità di categoria A, B, e i centralinisti, coordinate dal personale dei sistemi informativi.

L'aggiornamento dell'elenco s'è reso necessario in relazione alle numerose variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'anno 2015, per mobilità, cessazioni per pensionamenti e trasferimenti anche solo logistici di unità di personale.

L'elenco è stato aggiornato ed è stato distribuito a tutti i dipendenti, ai due centralinisti, e al personale della Santa Teresa addetto al servizio di portierato. Lo stesso sarà costantemente implementato e revisionato.

Obiettivo n° 4 Peso: 10%

L'obiettivo si pone come finalità l'utilizzo all'interno dell'ente della rete WIFI, al fine di connettere dispositivi mobili. Al fine di garantire la sicurezza e di scongiurare il pericolo di eventuali intrusioni, verranno utilizzate esistenti dorsali in fibra ottica completamente separate dalla rete dati in uso. Verrà inoltre, configurato un server di autenticazione sul quale verranno inseriti gli utenti che potranno accedere alla rete e sul quale verranno memorizzati i log di accesso. Per l'implementazione del progetto, verranno re utilizzate apparecchiature già in possesso dell'ente. L'uso di tale tecnologia sarà per il primo anno, consentita agli organi politici e di direzione.

Indicatori:

numero di access point installati	3
Numero di utenze collegate	14

Descrizione dell'attività:

L'accesso avviene inserendo l'indirizzo di posta elettronica come utente e la relativa password
Le utenze attivate sono quelle dei consiglieri provinciali, nonché dei dirigenti e del Segretario Generale.

Obiettivo 5 Peso: 10%

Adeguamento Sistemi Operativi su stazioni di lavoro

Dallo scorso anno, il rilascio di aggiornamenti al sistema operativo XP da parte di Microsoft, è cessato. Tutte le stazioni di lavoro in uso presso l'Ente, adottano tale sistema operativo. Scopo dell'obiettivo è quello di effettuare la upgrade di tale sistema operativo al più recente Windows 7 (già fornito con le nuove stazioni di lavoro acquisite).

Indicatori:

numero di stazioni di lavoro aggiornate	150
---	-----

descrizione attività svolta:

sono stati rilasciati n° 168 aggiornamenti, come da prospetto allegato al presente.

Obiettivo 6 Peso: 20%

Applicazione Firma Digitale su Atti

Un sistema di conservazione digitale è un insieme di procedure, attività e strumenti tramite i quali ci si propone di salvaguardare nel tempo le memorie digitali. E' finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti informatici. La piena riuscita del processo di dematerializzazione è garantita dall'applicazione diffusa e sistematica di tutti quegli strumenti disponibili a garantire l'autenticità dei documenti e all'adozione di sistemi di classificazione univoci e dettagliati che includano procedure per la conservazione e la selezione dei documenti. Tra gli altri, la Firma Digitale è lo strumento che consente di garantire l'autenticità di un documento. Il presente progetto si pone come obiettivo l'applicazione della firma digitale sugli atti, in modo tale che nel breve periodo, l'emissione di tutti gli atti dell'Ente, sarà in formato elettronico. Di conseguenza, anche gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio e sul Portale del Cittadino dell'Ente saranno firmati digitalmente.

Indicatori:

configurazione procedura	31.12.2015
--------------------------	------------

Descrizione attività:

L'obiettivo in oggetto, per l'anno 2015, prevedeva una fase di progettazione con la conseguente configurazione delle stazioni di lavoro.

Entrambe le attività sono state ampiamente espletate.

La prima, quella riguardante la progettazione, ha definito quelle che sono le aree e le applicazioni coinvolte nel processo.

Si è proceduto, quindi, alla configurazione della parte applicativa e delle stazioni di lavoro coinvolte.

Sono stati installati i lettori di smart card sulle singole stazioni di lavoro, al fine di consentire l'utilizzo della firma digitale.

Nell'anno 2016, l'intero processo potrà essere reso operativo previa formazione di tutto il personale coinvolto, dirigenti e responsabili dei procedimenti.

Obiettivo 7 Peso: 10%

Gli obiettivi constano: 1) rivedere la carta dei servizi, alla luce delle modifiche al regolamento per il funzionamento dell'ufficio Appalti e contratti, la mappatura dei procedimenti e la modulistica già predisposta, alla luce delle modifiche intervenute. 2) implementazione del repertorio informatico, al fine di giungere ad una totale sostituzione del repertorio cartaceo con quello informatico, il quale diverrebbe l'unico documento ufficiale su cui rogare i contratti. 3) procedure propedeutiche all'attivazione del sistema SI.CE.ANT 4) riduzione, in media, dei tempi di attesa degli utenti interni ed esterni per stipulare i contratti pubblici.

Indicatori:

Numero contratti stipulati in forma pubblica amministrativa 2015	100% della richiesta
Numero pratiche inserite che si concludono con atto pubblico amministrativo	Tutto l'archivio corrente

Descrizione dell'attività:

Nel 2015 sono intervenute importanti modifiche organizzative e si sono verificati fatti strutturali tali da comprimere l'attività contrattualistica dell'ente, soprattutto quella per atto pubblico amministrativo, ma anche il numero e la tipologia di gare espletate.

Le Linee Guida per l'espletamento degli Appalti dell'Area Vasta della Provincia di Brindisi sono state approvate con Decreto del Presidente n. 63 in data 3.03.2015.

Il patto di stabilità sfiorato nell'anno precedente e con risvolti analoghi sull'anno 2015, ha rallentato e frenato tutta l'attività contrattualistica.

Ciò nonostante è stata adeguata la modulistica alle norme sopravvenute, con revisioni integrate dei modelli, pubblicati nella relativa sezione dell'amministrazione trasparente.

Sono state avviate le procedure per l'attivazione del sistema SI.CE.ANT e, nello specifico: con nota indirizzata ai Dirigenti n. 38852 del 28.07.2015, a seguito di quanto emerso da Comitato dei Dirigenti del 21.07.2015, s'è provveduto a richiedere le eventuali unità da accreditare al nuovo sistema di certificazione; la nota è stata sollecitata in data 21.09.2015. Le credenziali per l'accesso al sistema sono state richieste in data 29.10.2015 con nota n. 52852; Il sistema non è partito dal 7 gennaio, esclusivamente per un ritardo del Ministero che non ha mandato per tempo le nuove istruzioni operative alle Prefetture.

S'è implementata la procedura "Palmitessa" con la quale oggi l'ente è già operativo nella firma e nell'archiviazione informatica anche delle scritture private.

Tutte le richieste di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa pari a n° 14 sono state accolte ed evase, dal repertorio n° 4000 al 4013.

Tutto l'archivio corrente, pari a 27 pratiche, sono state inserite nella relativa procedura "Palmitessa".

Con nota prot. n° 1184 del 13.01.2016 è stata predisposta e diramata ai colleghi dirigenti, apposita Circolare per le Scritture Private da sottoscrivere con firma digitale, come da obbligo di legge.

AREA DELLE CAPACITÀ

Capacità di direzione organizzativa

Capacità di direzione organizzativa	Fattori di valutazione	Descrizione
-------------------------------------	------------------------	-------------

<p>Gestione del tempo Flessibilità Rispetto dei tempi e delle scadenze Rispetto non formalistico delle regole Modulazione del lavoro per progetti e processi Riduzione assenteismo dei collaboratori Gestione delle innovazioni e dei cambiamenti Orientamento al controllo di gestione</p>	<p>Nel corso dell'anno 2015 si è continuato a prestare particolare attenzione allo sviluppo dell'organizzazione e alla valorizzazione del personale. A tal fine il lavoro per progetti e la motivazione sono stati elementi fondanti perché personale demotivato non genera sviluppo, così come un'organizzazione senza progetti di sviluppo genera demotivazione. L'anno appena trascorso, sotto quest'ultimo aspetto, con le strategie generali di riordino delle autonomie locali, ha continuato a creare non poche criticità e difficoltà. Ciò nonostante si è reso necessario intervenire su l'uno aspetto e sull'altro, in quanto entrambi necessari: non basta motivare il personale per generare sviluppo organizzativo né basta avere progetti di sviluppo organizzativo per motivare le persone. L'uno non può realizzarsi senza l'altro, e ciascuno è caratterizzato da una propria dinamica interna. Questa Direzione ha curato con particolare attenzione entrambi gli aspetti e nel complesso si può dire conseguito l'obiettivo, per la maggior parte delle risorse umane assegnate, di facilitare il lavoro personale di riconoscimento e di identificazione nell'Ente di appartenenza, immaginando la propria evoluzione e crescita attraverso la crescita dell'Ente medesimo. La sequenza seguita è stata la seguente: partendo dagli obiettivi è stato definito per ciascuna attività il percorso organizzativo funzionale al loro raggiungimento (processo); sulla base del percorso individuato sono state identificate le posizioni lavorative e le loro caratteristiche (struttura organizzativa); sulla base delle caratteristiche delle posizioni lavorative sono state identificate le competenze necessarie e valorizzate le competenze presenti nelle risorse umane interne. La definizione della struttura organizzativa interna è stato il punto partenza, incluso i vari ruoli con le relative responsabilità e con gli obiettivi delegati. Ad ogni ruolo sono state attribuite delle responsabilità che si sono concretizzate in macroattività, che a loro volta hanno preso la forma di obiettivi precisi che, per poter essere raggiunti, presupponevano delle capacità correlate. Il modello organizzativo consolidato nel 2013 e nel 2014 ha subito forti correttivi nel 2015 allo scopo di compensare in maniera flessibile le professionalità venute meno per mobilità, interna ed esterna e pensionamenti. In questo modo, le risorse umane più volenterose e capaci, hanno potuto sperimentare ambiti nuovi di competenze, ampliando le proprie conoscenze procedurali e assicurando la totale copertura dei servizi e delle attività, nel rispetto dei tempi, pur talvolta in carenza di risorse umane. Sin dal anno 2011, la Direzione dei Servizi è stata improntata al principio del lavoro per processi e del miglioramento continuo; tale principio nel corso dell'anno 2015 si è esteso a nuovi impegni, non solo più numerosi, per il maggior numero d'incarichi, ma soprattutto, molto eterogenei per contenuto e competenze/conoscenze richiesti. Anche i collaboratori, in quasi tutti i settori, sono stati coinvolti nell'attività, attraverso momenti di programmazione, confronto, verifica in corso e di monitoraggio quantitativo del lavoro svolto, nonché nella gestione per cronoprogrammi delle varie fasi. Questo metodo di lavoro ha consentito di rispettare tutte le scadenze imposte da leggi, regolamenti o semplicemente da richieste rivenienti dall'esigenze e da direttive dell'Amministrazione. Il tempo di lavoro, con gestione flessibile dell'orario, è stato ripartito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento, assistenza, organizzazione e direzione, realizzate prevalente in orario antimeridiano con disponibilità piena a ricevere pubblico e collaboratori. - Attività di studio, elaborazione, approfondimento, eventualmente in orario post meridiano, in ufficio e fuori. <p>Al fine di consentire la crescita professionale dei collaboratori capaci, idonei e motivati, si è fatto un più largo uso della delega di compiti, intesa in senso anche sostanziale, oltreché formale, conferendo ampio margine per lo svolgimento dei compiti e la gestione di attività progettuali, sulla base di una preventiva programmazione e con monitoraggio in itinere sull'andamento del compito delegato e verifica finale sul conseguimento del risultato. L'uso di modulistica standardizzata e condivisa ha facilitato il lavoro, riducendo i tempi e semplificando lo stesso. Le unità di risorse umane assegnate da 54 che erano nel 2012, sono diventate 36 nel 2014 per effetto di cessazioni dal servizio per pensionamenti e mobilità esterna ovvero per mobilità interna. Nel corso del 2015 dalle 34 iniziali, di cui una in distacco sindacale ed un part time, due comandi, al 31.12.2015 sono rimaste n° 29 unità. Complessivamente le giornate di assenza nel 2014 sono state 356,18 a fronte di giornate di assenze nel 2015 pari a 344. Le assenze quantitativamente rilevanti sono, comunque, tutte dovute a permessi per L. 104, ovvero per motivi di studio. Per quelle per motivi di salute Sono sempre state effettuate le verifiche da parte del competente organo dalle quali non sono emerse mai forme di assenteismo.</p>
--	--

Capacità di gestione e sviluppo delle risorse umane

CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Fattori di valutazione	Descrizione
	<p>Leadership, motivazione, responsabilizzazione</p>	<p>Il sistema di gestione delle risorse umane adottato è caratterizzato dai seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione ai bisogni espressi ed inespressi dei collaboratori, per cui la direzione dedica molto spazio al colloquio individuale con ogni dipendente, ove necessario, e a periodici riunioni di equipe. • Coinvolgimento nella programmazione degli obiettivi di settore • chiara comunicazione delle richieste e dei risultati attesi con feedback di conferma. • Delegare ampiamente compiti in base al potenziale; • Elogiare e riconoscere i meriti e l'ottimale lavoro svolto. <p>L'obiettivo è stato quello di creare un ambiente di lavoro produttivo, motivato ed accogliente, pur con le difficoltà rivenienti dalla difficoltà oggettiva del contesto istituzionale e normativo, che rende molto incerto e precario il futuro delle province. Questo è sicuramente il maggior elemento di criticità che nel corso dell'anno s'è dovuto affrontare.</p>
	<p>Significativa differenziazione dei giudizi</p>	<p>La valutazione del personale dipendente è stata sin qui (ultima valutazione disponibile è relativa al 2015), improntata a valorizzare la risorsa umana sottolineando, ove occorra, i punti di forza e i punti di debolezza, rispettivamente con valutazioni motivatamente diversificate.</p>
	<p>Gestione del clima organizzativo E comunicazione integrativa</p>	<p>Si rinvia a quanto in precedenza già esposto.</p>

Brindisi, 01.01.2016

Il dirigente
Dott.ssa Fernanda Prete



**SERVIZIO AFFARI LEGALI
CULTURA
MUSEO E BIBLIOTECA**

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI DAL 01/10/2015 AL 31/12/2015

Obiettivo n. 1 peso 50%

“Monitoraggio delle costituzioni in giudizio, con riorganizzazione al fine di ridurre sensibilmente e progressivamente gli incarichi esterni e gestione dei sinistri” ,

Nel corso del 2015 sono state effettuate n. 148 costituzioni in giudizio, di cui n. 29 a mezzo del precedente Dirigente del Servizio de quo, uti singuli, Avv. Mariangela Carulli, n. 109 a mezzo del Funzionario del Servizio Avv. Mario Marino Guadalupi (distinti in n. 29 costituzioni con mandato congiunto unitamente all'Avv.to Carulli e n. 80 individuali) e n. 10 costituzioni con conferimento incarico a Legali esterni.

Il contenzioso è insorto su problematiche per la maggior parte relative al Settore Ecologia ed Ambiente dell'Ente (opposizioni avverso Ordinanze Ingiunzioni ma anche Ricorsi innanzi al TAR ed al Consiglio di Stato), in parte su problematiche relative al Settore Viabilità (opposizione avverso sanzioni amministrative, Ricorsi innanzi al TAR ed al Consiglio di Stato in materia di esproprio) e, sia pure in minor misura, in relazione a tutte le altre attività dell'Ente Provincia (ad esempio, relativamente al Settore dell'Edilizia o dei Trasporti).

Ovviamente ci si è costituiti in giudizio o ci si è attivati innanzi a tutte le Magistrature, in ogni grado, ivi comprese quelle competenti per i procedimenti speciali (Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche), nonché innanzi alla Magistratura del Lavoro, contenzioso, quest'ultimo, riguardante anche una notevole percentuale di Ricorsi promossi oltre che da soggetti esterni, anche da dipendenti dell'Ente. Non si può, inoltre, trascurare l'attivazione con procedimenti monitori, per il recupero dei crediti in favore dell'Ente (qui si cita, da ultimo, la procedura esecutiva attivata in danno del Comune di Brindisi, per il recupero della somma di €. 3.000.000,00 circa, relativa alle somme dovute per UNIBA e UNISA, fino al 31.12.2013).

Pertanto, alla luce dei dati sopra riportati, è di tutta evidenza che gli obiettivi prefissati non sono stati affatto disattesi, considerata la pochezza degli incarichi conferiti a Legali esterni per il patrocinio del contenzioso che ha interessato l'Ente, tenuto conto anche delle costituzioni in giudizio relative ai sinistri stradali a mezzo dell'Avvocatura Provinciale interna, a seguito della scadenza della polizza con l'Assitalia Ass.ni, non rinnovata e in vigore della quale i Legali venivano individuati dalla stessa Assicurazione.

obiettivo n. 2, peso 25%

“Riorganizzazione dell'Ufficio in base alla rideterminazione della dotazione organica, con predisposizione delle norme regolamentari interne ed esterne volte a rendere lo stesso funzionale alle esigenze dell'Ente, in una logica di economicità efficienza e trasparenza”:

- la proposta del nuovo Regolamento Avvocatura è stata inviato al Presidente dell'Ente ed al Segretario Generale con nota prot. n. 61375 del 17.12.2015 e, in data 24.12.2015 con nota prot. n. 6251, alle Organizzazioni Sindacali ed RSU;
- in data 31.12.2015 sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature per la individuazione di n. 2 unità per la pratica forense, il cui bando è stato approvato con determinazione dirigenziale n°1055 del 31.12.2015;
- la proposta di nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi a legali esterni è stata presentata in data 31.12.2015 ed è all'esame dell'organo competente.

Obiettivo n 3, peso 25%

“ Ricognizione monitoraggio, a supporto dell' Ufficio Patrimonio, dei fitti attivi ai fini del recupero crediti, nonché recupero crediti a vario titolo”

- è stato effettuato il monitoraggio dei fitti attivi per la Cittadella della Ricerca, per il Villaggio Pescatori, per le attività site nel piazzale Lenio Flacco e per le palazzine di via Seneca;
- è stato effettuato il sollecito delle attività creditorie dei morosi, relative alle attività svolte come da predetto monitoraggio;

Revisione affari legali e cultura- museo e biblioteca

- vi è un preliminare studio di fattibilità per operare o una cessione dei crediti o una delegazione alla riscossione a favore di soggetto abilitato ovvero convenzionamento con studio legale per il recupero senza costi aggiuntivi per l'ente.

Per la condivisione delle informazioni è stata predisposta apposita cartella condivisa tra tutti i responsabili dei vari procedimenti (patrimonio/servizio entrate/ufficio legale).

E' appena il caso di evidenziare che i risultati sin qui conseguiti e relativi agli obiettivi n° 2 e 3 sono il frutto del lavoro profuso da ottobre a dicembre 2015.

MUSEO

Obiettivo n° 1 e 2, pesi, rispettivamente 15% e 10%

In ottemperanza ai principi contenuti nel D. lgv. 42/04, in merito alla valorizzazione dei Beni culturali, il museo archeologico "F. Ribrezzo" intende perseguire tale finalità, attraverso un'attenta programmazione finalizzata alla diffusione d'indirizzi, obiettivi, priorità, procedure. In un periodo storico, per i musei provinciali, di contingente ristrettezza economica, s'intende aumentare l'attività progettuale, al fine di non recare pregiudizio alla struttura, in termini di chance, in tal senso s'intende focalizzare l'attenzione individuando finanziamenti di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione della struttura museo. Attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici e manifestazioni d'interesse promossi dalla regione Puglia.

Indicatori:

partecipazione bandi pubblici	N° 4 proposte
Aperture straordinarie	Incremento 2% utenti rispetto al 2014
eventi	N° 10
Collaborazioni con partners esterni	N: 8

Descrizione dell'attività:

Si è inteso considerare il Museo Provinciale F. Ribrezzo come un'istituzione la cui esistenza è fondata sulla presenza di visitatori, in assenza dei quali il ruolo dello stesso si ridurrebbe a mero contenitore/deposito per la conservazione delle opere. Si è ritenuto necessario, pertanto, prevedere azioni tese al miglioramento della fruizione ed accessibilità, in termini di appeal per il visitatore. Ciò nella consapevolezza che il turismo culturale, in quanto forma di turismo fortemente motivata dalla volontà di conoscere, approfondire temi propri dell'arte, dell'artigianato, del folclore, ecc., di un determinato luogo o gruppo etnico, costituisce una risorsa fondamentale per la ripresa dell'economia italiana.

Tale scenario si è, tuttavia, complicato con l'applicazione della legge n. 56/2014 (c.d. Delrio), le successive circolari e soprattutto la legge di stabilità n. 190/2015, a seguito della quale si è venuta a determinare una situazione di grande ristrettezza economica per le Province e molte attività inerenti la fruizione dei Beni Culturali (mostre, convegni, ecc.) sono state tagliate finanziariamente dal legislatore.

Alla luce di quanto sopra si è inteso operare perseguendo due obiettivi apparentemente distinti, tuttavia convergenti negli effetti di valorizzazione e potenziamento della fruizione:

- a) attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse per l'ottenimento di finanziamenti regionali; (obiettivo 1)
- b) attraverso la promozione e attuazione di numerose procedure amministrative ed attività culturali in partenariato e/o collaborazione (obiettivo 2)

Relativamente all'obiettivo 1 e, cioè, alla partecipazione ad avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse per l'ottenimento di finanziamenti regionali, sono state svolte le seguenti attività:

1. Partecipazione all'avviso pubblico relativo all'attuazione della Scheda 45 "Recupero e valorizzazione di Beni architettonici ed artistici" dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) rafforzato "Beni ed Attività Culturali", tramite la consegna, in data 15/09/2015, del Progetto denominato "Museo esperenziale, con spin-off dell'innovazione e della cultura", rientrando nell'elenco dei progetti ammessi per correttezza di procedura, al fine della successiva selezione da parte della commissione regionale d'esame.
2. Partecipazione alla fase iniziale (settembre/ottobre 2015) per la presentazione della Scheda 49 dell'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività culturali", a seguito di invito della Regione Puglia al Comune di Mesagne quale soggetto capofila del SAC (Sistemi Ambientali Culturali) "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento", a cui la Provincia di Brindisi ha partecipato nel 2012-2013 quale partner finanziario, al fine di riproporre la proposta progettuale di finanziamento. Tutto ciò per gli effetti della D.G.R. n. 765/2015 che ha approvato nuove Linee Guida, riavviando di fatto una fase di negoziazione di proposte rivenienti dai SAC costituiti a seguito di procedimenti avviati con l'avviso pubblico di cui alla DGR 2329/2010, risultati infruttuosi nella precedente candidatura.
3. Partecipazione alla Manifestazione d'interesse all'azione "Puglia Open Days" di cui all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali"-intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" al fine dell'ampliamento degli orari di apertura e miglioramento fruibilità dei Beni Culturali, prevedendo l'apertura straordinaria con visite guidate nei sabati dei mesi estivi oltre laboratori didattici per bambini. A seguito di approvazione dell'istanza di partecipazione, il Museo Provinciale F. Ribezzo, nella persona del legale rappresentante dell'Ente Presidente Maurizio Bruno, ha sottoscritto Schema di Accordo "Puglia Open Days 2015" con il Direttore Generale di PugliaPromozione Giancarlo Piccirillo, a seguito di approvazione dello stesso con Decreto del Presidente n.149 del 16/07/2015.

Il procedimento si è concluso in data 03/11/2015, con la rendicontazione finale alla Regione Puglia al fine del pagamento finale.

4. In conformità alle precedenti annualità 2013 e 2014, intendimento del Museo Provinciale F. Ribezzo è stato quello di partecipare al Bando Attività Culturali - Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016/2018, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 6/04. Alla luce degli

esiti relativi al progetto di finanziamento presentato nella pregressa annualità 2014, per la realizzazione dell'iniziativa "Puglia nelle vie sacre - il ponte con l'Oriente (Via Francigena del Sud), per la quale la Regione Puglia non ha inteso prevedere interventi finanziari in favore di tutte le Amministrazioni provinciali, stante la validità del Progetto e della procedura tecnico-amministrativa relativa, tuttavia in presenza di un quadro normativo in evoluzione, con nota mail dell'11/11/15 si è ritenuto opportuno richiedere all'ufficio regionale di competenza, delucidazioni in merito al permanere della posizione regionale nei confronti dei progetti presentati dalle Province. Con successiva nota mail dell'ufficio regionale si invitavano le Amministrazioni provinciali a dimostrare, in sede di presentazione delle istanze, la cantierabilità e la concreta possibilità di realizzare e portare a compimento il progetto nei termini previsti dal Programma Triennale. A ciò si è sommato, quale deterrente negativo alla partecipazione, la difficoltà di impegnare sul Bilancio dell'Ente fondi propri in partita di giro, sebbene rientranti nelle casse dell'Ente in caso di approvazione del finanziamento e successiva rendicontazione.

Relativamente all'obiettivo n° 2 e, cioè, la promozione e l'attuazione di numerose procedure amministrative ed attività culturali in partenariato e/o collaborazione, sono state svolte le seguenti attività:

- Implementazione del "Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione dei Beni culturali della Provincia di Brindisi e il potenziamento della fruizione del Museo Provinciale Francesco Ribezzo", sottoscritto con alcune Associazioni culturali qualificate non lucrative, attraverso la promozione di iniziative, organizzazione di eventi e manifestazioni culturali in collaborazione, ovvero a supporto del Museo Provinciale, nonché promosse e realizzate dalle Associazioni, avvio di ricerche e studi congiunti con il Museo, anche ai fini formativi, ecc., di cui si elencano le più significative messe in essere nell'annualità 2015:
 1. Gennaio 2015: Seminario sul tema "Oriente – Occidente e il loro incontro nell'arte del Gandara" il seminario è stato tenuto dal Prof. Fabrizio Sammarco dell'Università Sapienza di Roma in collaborazione con l'Associazione GAB;
 2. Marzo 2015: Incontro – Conversazione con la giornalista Silvia Abruzzese sull'artista Daniel Spoerri con l'Associazione " Amici dei Musei ";
 3. Aprile 2015: Incontro per la giornata mondiale del libro "Per libri e per scritture, una passeggiata nella storia" in collaborazione con l'Associazione Club UNESCO Brindisi;
 4. Aprile 2015: Organizzazione visite guidate del Museo, in collaborazione con l'Associazione " Italia Nostra ";
 5. Giugno 2015: Conferenza su " Numismatica – Sulle tracce dell'uomo e della sua storia" in

- collaborazione con l'Associazione " Amici dei Musei ";
6. Settembre 2015: Incontro Studi e ricerca storica "La Chiesa del Santo Sepolcro negli itinerari medievali di pellegrinaggio", in collaborazione con il Club UNESCO Brindisi e la Società di Storia Patria per La Puglia ";
 7. Dicembre 2015: Incontro " La valorizzazione delle tradizioni popolari locali con particolare riferimento all'uso colto della zampogna ", attraverso la figura del maestro Nico Berardi, docente del Conservatorio Tito Schipa di Lecce della Cattedra Fiati Popolari, in collaborazione con l'Associazione " Amici dei Musei";
 8. Dicembre 2015: Allestimento e Conferenza Mostra tematica "Puglia Preistorica" in collaborazione con l'Associazione GAB (Gruppo Archeo Brindisi) e "Società di Storia Patria per la Puglia;
- Attività messe in essere con l'ausilio di sponsorizzazioni private, ovvero collaborazioni con stakeholders culturali e patnership con soggetti pubblici e privati:
1. Gennaio 2015: Reading teatrale sulla dodicesima notte (epifania) con l'attore Marcantonio Gallo;
 2. Maggio 2015: Individuazione del Museo F. Ribezzo per lo svolgimento del PON FSE Regione Campania per lo stage formativo di "Grafica e multi-visual desing negli allestimenti museali" degli alunni del LiceoScientifico A. Labriola di Sarno (SA);
 3. Giugno 2015: Partecipazione alla Festa Europea della Musica anno 2015 con l'organizzazione di un Concerto diretto da Nevila Cobo e la collaborazione gratuita dell'Orchestra giovanile della Scuola di Musica Frescobaldi;
 4. Giugno 2015: Redazione idea progettuale Protocollo d'Intesa "Le Pietre raccontano" con il Comune di Brindisi, Istituto statale Ettore Palombo di Brindisi, Istituto statale Ettore Majorana di Brindisi, Società di Storia Patria per la Puglia, Fondazione Nuovo Teatro Verdi, Cetma, Associazione culturale "Le Colonne"-collezione archeologica Salvatore Faldetta;
 5. Settembre 2015: Partecipazione alla III edizione del Medieval Fest, mettendo a disposizione le risorse strumentali e di personale del Museo, nonché la struttura dello stesso e le sue pertinenze, quale base logistica;
 6. Settembre 2015: Organizzazione, in collaborazione con i Servizi sociali della Provincia, di alcune rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri e di una serata musicale, nell'ambito dell'evento "Stelle al Museo- teatro, musica e poesia sotto le stelle" a cura della Bottega del Teatro Mesagne;
 7. Settembre 2015: Giornata europea della cultura ebraica" - porte aperte in 32 paesi europei, 6

- settembre 2015. Conferenza presso il Museo F. Ribezzo (dove sono esposte 3 epigrafi ebraiche recentemente restaurate di grande pregio storico-artistico) “Da Abramo, padre delle genti e primo Ivri’, a Mosé traghettatore di un popolo”;
8. Ottobre 2015: Organizzazione della Mostra d’Arte “Artista nella storia: Virgilio a Brindisi” con la partecipazione di artisti italiani ed europei di arti figurative, in collaborazione con l’Associazione culturale Accademia Arte 74;
 9. Ottobre 2015: approvazione Protocollo d’Intesa per l’attuazione di azioni di valorizzazione delle Vie Sacre e Via Francigena nel Sud con Decreto del Presidente n. 228 del 27/10/15 e implementazione della prima fase;
 10. Dicembre 2015: Manifestazione prenatalizia di cultura e solidarietà “ E’ Natale al Museo-emozioni e solidarietà a sostegno di Medici senza frontiere “, in collaborazione con le Associazioni: la Bottega del teatro, l’Accademia del Tempo libero, il Timone -navigare con le idee, con il supporto di alcuni sponsor.

Per un totale di eventi, collaborazioni, patnership, ecc. di cui sopra pari a N. 18

- Programmazione aperture straordinarie per la promozione di eventi e/o festività, ovvero dedicate alla promozione della cultura:
 - N. 40 circa, aperture straordinarie in occasione di eventi, collaborazioni, patnership, ecc.;
 - N. 13 aperture straordinarie per “Open Days”;
 - N. 52 aperture straordinarie per “croceristi” in occasione degli approdi di navi da crociera, come da calendario annuale fornito dall’Autorità Portuale;

Per un totale di circa N.105 aperture straordinarie

- Collaborazioni con i seguenti Istituti Scolastici, in adesione a Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro:
 1. Liceo Classico “Marzolla”anno 2015
 2. IISS “E. Maiorana” anno 2015
 3. Istituto Comprensivo Bozzano anno 2015 “MAPRI miniguide: Museo e Scuola per saperne di più.”

Per un totale di N. 3 patnership

- Azioni di Marketing Pubblicitario del Museo:
 - Adesione al progetto “Dual Core & Care (giugno 2015), l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione realizzerà un percorso di ascolto e coinvolgimento di alcuni

attori della filiera turistica, tra cui il Museo F. Ribezzo, per la prossima programmazione triennale del turismo Regione Puglia;

- Il Museo ha ospitato (ottobre/novembre 2015) un Educational organizzato da Regione Puglia, assessorato al turismo, tramite un finanziamento POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo-Convenzione per la realizzazione di un intervento nell’ambito di un progetto di promo-commercializzazione e sensibilizzazione di aree di attrazione culturale delle Regioni, convergenza con vie anche di accesso aeroportuali minori”.

L’Educational ha previsto la presenza presso il Museo F.Ribezzo di numerosi giornalisti delle principali tirature giornalistiche nazionali in campo turistico, che hanno provveduto a redigere, ciascuno per la propria rivista, diversi articoli riferiti al Museo e alla città di Brindisi;

- Partecipazione del Museo (settembre 2015) al documentario che sarà realizzato da “Tenute Rubino”, a cura del regista Romeo Conte, sulla viticoltura di tradizione dell’area di Brindisi ed in particolare nella Tenuta agricola di Jaddico/Marmorelle, dove insisteva in epoca romana, un’importante realtà vitivinicola attestata da numerosi reperti rinvenuti, molti dei quali conservati presso il Museo F.Ribezzo;
- Adesione alla giornata (maggio 2015) dedicata alla terza edizione di “Invasioni Digitali” una rete nazionale digitale, finalizzata alla divulgazione di eventi e luoghi della cultura attraverso piattaforme elettroniche , web e social media.

- Campagna di incremento visitatori:

Per quanto già espresso in premessa si è inteso considerare il Museo Provinciale F. Ribezzo come un’istituzione la cui esistenza è fondata sulla presenza di visitatori, in assenza dei quali il ruolo dello stesso si ridurrebbe a mero contenitore/deposito per la conservazione delle opere. In tal senso è opportuno evidenziare che rispetto agli 8.400 visitatori/utenti registrati nell’anno 2014, nell’annualità 2015 si sono registrati ben 16.697 visitatori/utenti (scuole, croceristi, giornalisti, ecc.) **con un incremento annuale del 50%.**

BIBLIOTECA

Obiettivo a) peso 25%

Nell'ottica del costante adeguamento dei servizi offerti alle esigenze rappresentate dagli utenti e analizzate in base ai dati della customer relativi agli anni 2013 e 2014, l'obiettivo è quello di attivare e/o potenziare i servizi di e-government. Tanto al fine di rendere la biblioteca più "social", anche attraverso un'azione di formazione degli utenti/ frequentatori.

Il monitoraggio riferito all'anno 2015 evidenzia come gli obiettivi di performance indicati siano stati ampiamente conseguiti.

Indicatori:

Standard qualità:

- rispondenza bisogni informativi (rilevabili dalla consultazione della scheda documento) **30,4 %** (obiettivo: superamento 30%)
- Utilizzo servizi e-government (il mio spazio): **n. 1154 accessi** (obiettivo: 500)

Standard quantità:

- Accessi totali al 31-12-2015: **25.772** (obiettivo: 16.000)
- Nuovi iscritti nell'anno 2015: **1307** (obiettivo: 900)

Standard tempo:

- riduzione tempi di permanenza sul portale: **10m48s** rispetto a 12m52s dell'anno 2014

I dati sono rilevati dal sistema informatico "Sebina- open library", di cui si allega stampa del monitoraggio alla data del 31.12.2015

AREA DELLE CAPACITÀ Affari legali

Va premesso che la Scrivente ha assunto la direzione di questo Servizio solo in data 01.10.2015 al 31.12.2015 e che detto incarico, ad interim, in aggiunta all'interim del servizio 8, attinente a funzioni non fondamentali, ma che sono restates, di fatto e di diritto, in capo all'ente di area vasta, e all'incarico principale del servizio 1, è stato conferito con decreto presidenziale n° 210 del 05.10.2015, con una mission specifica: traguardare la diversa articolazione dell'avvocatura, a seguito della mobilità del dirigente avvocato, da struttura apicale a struttura di staff con un avvocato funzionario.

Rispetto a questo obiettivo specifico e considerato il limitatissimo tempo a disposizione, la scrivente, ha convogliato tutte le ottime energie disponibili nel settore, con la metodologia di lavoro già descritta nel report del servizio 1 (area delle capacità, cui si fa rinvio) ed è riuscita ad assicurare la totale riorganizzazione secondo l'indirizzo ricevuto

AREA DELLE CAPACITÀ Cultura Museo e biblioteca

Per questi due centri di servizio al cittadino, sempre limitatamente ai due mesi dell'incarico ad interim, la scrivente ha polarizzato l'attenzione e la sensibilità dell'utenza verso questi importanti luoghi di cultura gestiti dalla provincia, convogliando in tali ambiti rilevanti ed interessanti manifestazioni culturali, rispetto alle quali, c'è stata grande adesione dell'opinione pubblica, ma anche partecipazione e spontanea e generosa collaborazione dei dipendenti

Capacità di reperire risorse finanziarie esterne

CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE ESTERNE	Fattori di valutazione	Descrizione
	Numero ed importo dei progetti candidati	<p>1. in data 15/09/2015 è stato presentato il Progetto denominato "Museo esperenziale con spin-off dell'innovazione e della cultura", per un importo di euro 317.300,00,</p> <p>2. Partecipazione alla fase iniziale (settembre/ottobre 2015) per la presentazione della Scheda 49 dell'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività culturali", a seguito di invito della Regione Puglia al Comune di Mesagne quale soggetto capofila del SAC (Sistemi Ambientali Culturali) "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento", a cui la Provincia di Brindisi ha partecipato nel 2012-2013 quale partner finanziario, <u>al fine di riproporre la proposta progettuale di finanziamento per un importo massimo di 300.000,00 euro</u></p> <p>3. Partecipazione alla Manifestazione d'interesse all'azione "Puglia Open Days" di cui all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali"- intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" al fine dell'ampliamento degli orari di apertura e miglioramento fruibilità dei Beni Culturali,</p>
		1. il progetto di cui al n° 1 è <u>in itinere, rientrando nell'elenco dei</u>

	Numero ed importo dei progetti ammessi a finanziamento	<u>progetti ammessi per l'importo indicato.</u>
	Complessità del partenariato e ruolo della Provincia	La provincia con le sue strutture culturali riveste un ruolo fondamentale nell'offerta culturale agli utenti sia stanziali, studenti e cittadini in genere, ma anche a favore dei turisti.

Brindisi, 01.02.2016

Il dirigente
Dott.ssa Fernanda Prete

1. Partecipazione all'avviso pubblico relativo all'attuazione della Scheda 45 "Recupero e valorizzazione di Beni architettonici ed artistici" dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) rafforzato "Beni ed Attività Culturali", tramite la consegna in data 15/09/2015 del Progetto denominato "Museo esperienziale con spin-off dell'innovazione e della cultura", per un importo di euro 317.300,00, tutt'oggi in itinere, rientrando nell'elenco dei progetti ammessi per correttezza di procedura, al fine della successiva selezione da parte della commissione regionale d'esame.
2. Partecipazione alla fase iniziale (settembre/ottobre 2015) per la presentazione della Scheda 49 dell'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività culturali", a seguito di invito della Regione Puglia al Comune di Mesagne quale soggetto capofila del SAC (Sistemi Ambientali Culturali) "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento", a cui la Provincia di Brindisi ha partecipato nel 2012-2013 quale partner finanziario, al fine di riproporre la proposta progettuale di finanziamento per un importo massimo di 300.000,00 euro. Tutto ciò per gli effetti della D.G.R. n. 765/2015 che ha approvato nuove Linee Guida, riavviando di fatto una fase di negoziazione di proposte rivenienti dai SAC costituiti a seguito di procedimenti avviati con l'avviso pubblico di cui alla DGR 2329/2010, risultati infruttuosi nella precedente candidatura.
3. Partecipazione alla Manifestazione d'interesse all'azione "Puglia Open Days" di cui all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali"-intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" al fine dell'ampliamento degli orari di apertura e miglioramento fruibilità dei Beni Culturali, prevedendo l'apertura straordinaria con visite guidate nei sabati dei mesi estivi oltre laboratori didattici per bambini. A seguito di approvazione dell'istanza di partecipazione, il Museo Provinciale F. Ribezzo, nella persona del legale rappresentante dell'Ente Presidente Maurizio Bruno, ha sottoscritto Schema di Accordo "Puglia Open Days 2015" con il Direttore Generale di Puglia Promozione Giancarlo Piccirillo, a seguito di approvazione dello stesso con Decreto del Presidente n.149 del 16/07/2015.
Il procedimento si è concluso in data 03/11/2015 , con la rendicontazione finale alla Regione Puglia al fine del pagamento finale di euro 2.000,00.
4. In conformità alle precedenti annualità 2013 e 2014, intendimento del Museo Provinciale F. Ribezzo è stato quello di partecipare al Bando Attività Culturali - Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016/2018, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 6/04.

Alla luce degli esiti relativi al progetto di finanziamento presentato nella pregressa annualità 2014, per la realizzazione dell'iniziativa "Puglia nelle vie sacre - il ponte con l'Oriente (Via

Francigena del Sud) di euro 8.000,00 per la quale la Regione Puglia non ha inteso prevedere interventi finanziari in favore di tutte le Amministrazioni provinciali, stante la validità del Progetto e della procedura tecnico-amministrativa relativa, tuttavia in presenza di un quadro normativo in evoluzione, con nota mail dell'11/11/15 si è ritenuto opportuno richiedere all'ufficio regionale di competenza, delucidazioni in merito al permanere della posizione regionale nei confronti dei progetti presentati dalle Province. Con successiva nota mail dell'ufficio regionale si invitavano le Amministrazioni provinciali a dimostrare, in sede di presentazione delle istanze, la cantierabilità e la concreta possibilità di realizzare e portare a compimento il progetto nei termini previsti dal Programma Triennale. A ciò si è sommato, quale deterrente negativo alla partecipazione, la difficoltà di impegnare sul Bilancio dell'Ente fondi propri in partita di giro, sebbene rientranti nelle casse dell'Ente in caso di approvazione del finanziamento e successiva rendicontazione.



SERVIZI SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

Obiettivo 3.10.01: “Organizzazione rete scolastica, programmazione offerta formativa e contribuzione per spese di funzionamento”.

Descrizione obiettivo:

1.Programmazione offerta formativa ed educativa e organizzazione, anche logistica, della rete scolastica in una prospettiva di sviluppo dell'intero sistema scolastico provinciale, da attuarsi in una logica di riequilibrio territoriale, con attenzione ad una omogenea distribuzione degli indirizzi di studio, e attraverso un'azione di coordinamento in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti competenti che agiscono sul territorio.

2.Assegnazione del fondo annuale di dotazione per la gestione diretta delle spese di funzionamento da parte delle istituzioni scolastiche di propria competenza, secondo il principio della sussidiarietà e della responsabile autonomia di gestione delle Scuole, ai sensi della normativa vigente e nei limiti delle disponibilità del bilancio provinciale, e gestione degli arredi.

Sottobiettivo1:

Piano di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa della provincia di Brindisi per l'anno scolastico 2016/2017: per l'adozione di detto strumento programmatico, che persegue l'obiettivo del raggiungimento di idonei livelli di qualità del servizio scolastico in relazione alle necessità presenti sul territorio, l'Ufficio Pubblica Istruzione ha realizzato con i soggetti portatori d'interesse n. 3 tavoli tecnici, rispettando l'indicatore di output previsto per il raggiungimento dell'obiettivo che ne prevedeva n°2:

il 24.11.2015 con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio IV – Ambito di Brindisi;

il 25.11.2015 con i Dirigenti scolastici delle Scuole interessate al piano provinciale per operazioni di dimensionamento della rete scolastica e per ampliamento dell'offerta formativa;

il 25.11.2015, successivamente al tavolo tenuto con Dirigenti scolastici, con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola.

Di ogni incontro a cura della posizione organizzativa preposta alla funzione, è stato redatto apposito verbale.

Sottobiettivo2:

- *Erogazione fondi per la gestione diretta delle spese di funzionamento: si è proceduto alla liquidazione delle somme spettanti alle scuole di istruzione secondaria superiore di propria competenza per il funzionamento amministrativo e didattico, ex legge 23/96, per l'anno scolastico 2015/2016, in favore dei n. 13 Istituti scolastici che hanno regolarmente rendicontato le spese sostenute a tal fine nell'esercizio finanziario 2014. Nell'anno di riferimento 2015 è stato conseguito un tempo medio di liquidazione del budget assegnato alle scuole, riferito al periodo intercorso tra data di ricevimento dell'istanza, dopo la notifica alle scuole del Decreto del Presidente della Provincia di riparto del fondo, e invio del Decreto al Servizio Finanziario, di gg. 14 (183gg./13 rendiconti), al di sotto della previsione di indicatore di input che prevedeva in n. 16 giorni il termine entro il quale si sarebbe dovuto provvedere ad evadere la richiesta.*
- *Vigilanza Istituzioni scolastiche di competenza: nel rispetto dell'impegno assunto dall'Amministrazione pro tempore, è stata riconosciuta la quota d'intervento dell'Ente in favore delle spese sostenute dalle scuole per il servizio di vigilanza, fino alla concorrenza di 1.000,00 euro annui per ogni punto di erogazione del servizio scolastico;*
- *Fornitura arredi alle scuole di competenza provinciale ex Legge 23/1996:*
In relazione alla fornitura degli arredi alle scuole di competenza provinciale, ex Legge 23/1996, in presenza dei maggiori tagli nei finanziamenti erariali e dei limiti della spesa incidente sul patto di stabilità, anche nel campo degli arredi scolastici si è resa necessaria un'analisi dettagliata in merito alle forniture di arredi ottenute dalle scuole negli anni pregressi e al trend della popolazione scolastica negli ultimi anni, al fine di distribuire la quantità di nuovi arredi

effettivamente necessaria, sulla base di criteri oggettivi e di ponderata razionalizzazione delle risorse strumentali.

Per gli arredi specifici per alunni diversamente abili, il cui approvvigionamento è stato finanziato da una fondazione privata, sono state realizzate le forniture alle scuole che ne avevano comunicato il bisogno e, successivamente, è stato incassato il contributo.

- *Funzionamento Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Bari:* è stato effettuato il pagamento a carico dell'Ente della quota ultima rendicontata dalla Provincia di Bari, di competenza degli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con sede in Bari e impegnata la spesa presunta fino al 31.12.2015;

Obiettivo 3.10.02: “Sviluppo delle opportunità educative e formative a favore dei giovani”.

Descrizione obiettivo:

1. Progetto formativo "GreenCard - Porte aperte per la Cultura", volto a favorire la crescita culturale e il benessere psico-fisico dei giovani studenti frequentanti le Scuole Secondarie Superiori del territorio provinciale e il Polo Universitario di Brindisi, incentivando l'accesso a canali del sapere extrascolastici e la pratica sportiva nell'ambito degli spazi ricreativi e del tempo libero.

2. Partenariati ad eventi volti a promuovere e offrire occasioni di arricchimento culturale ai giovani del territorio nel campo delle arti (cinema, teatro, musica, poesia, ecc.) e di sensibilizzazione alla legalità.

Sottobiettivo 1

Indicatore: Numero tessere “GreenCard” rilasciate nel 2015- Valore atteso: N° 500

Risultato: n° 507

Sottobiettivo 2

Partenariati ad eventi volti a promuovere e offrire occasioni di arricchimento culturale ai giovani del territorio nel campo delle arti (cinema, teatro, musica, poesia, ecc.) e di sensibilizzazione alla legalità, di seguito si enumerano gli avvenimenti di significativo valore in campo educativo e formativo per i giovani, ai quali gli Uffici di competenza di questa Dirigenza hanno partecipato in varie forme nell'anno di riferimento (riunioni di lavoro, azioni di comunicazione, organizzazione, adozione atti amministrativi, ove previsti, ecc).

Indicatore: Concessioni partenariati e organizzazione eventi culturali per i giovani – Valore atteso: n° 4.

Risultato: di gran lunga superiore:

1. 18 gennaio 2015 – “Open day – Settimana dello studente” – Chiostro ex Convento San Paolo;
2. 13 maggio 2015 – Evento conclusivo L.A.R.A. riservato agli studenti (EX Fadda - San Vito dei Normanni)
3. 11-17 maggio 2015 – Settimana della Musica;
4. 25 maggio 2015 – Giornata della Trasparenza (ex P.M. Gherardo Colombo);
5. 13 luglio 2015 (data nota di adesione) – “La settimana del benessere sessuale” – Iniziativa scientifico- sociale, Progetto nazionale FISS – Gravili Consulting HRD, con due sessioni autunnali dedicate esclusivamente alle scuole;

6. 27 luglio 2015 (data nota di adesione) – Progetto legalità - Erasmus -Azione 3 “Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù” – Coop. Sociale Onlus “Artemide”.
7. 1, 8, 12, 15, 19 e 26 settembre 2015 - “Stelle al Museo”- Chiostrò Museo Provinciale - Bottega del Teatro;
8. settimana di eventi culturali dedicata alla prevenzione della violenza di genere: dal 23 al 27 novembre 2015, presso la sede della Biblioteca provinciale.

Obiettivo 3.14.01: Piano d'Intervento Locale per la prevenzione dell'abuso sulle donne e minori.

Descrizione Obiettivo:

Attuazione del Piano d'Intervento Locale per la prevenzione dell'abuso sulle donne e sui minori, interazione con reti interistituzionali e campagna di sensibilizzazione e di educazione alla prevenzione al fine di arginare i fenomeni statisticamente in aumento anche nelle società occidentali. La Provincia, nell'attuazione del Piano, ha un ruolo di coordinamento rispetto a tutte le azioni ed interventi previsti dallo stesso, nonché di responsabilità diretta in relazione ad iniziative di comunicazione e di formazione. Nelle azioni sono coinvolti gli Ambiti Territoriali di Zona, le Istituzioni regionali, la Consigliera provinciale di parità, l'Azienda Sanitaria Locale ed i Consultori, le Magistrature, la Questura, la Prefettura, le Scuole, i Centri antiviolenza e le Case rifugio.

INDICATORI:

I. Moduli formativi realizzati – Valore atteso n° 3

1) Corso: **“ASPETTI GIURIDICI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO”**

-Ha avuto inizio in data **04 giugno 2015** e si è concluso il giorno **8 luglio 2015**.

- La durata complessiva del corso è stata di **30 ore** suddivise in giornate formative da 5 ore ciascuna.

- Si sono **iscritti 122** operatori della rete antiviolenza LARA. Di costoro hanno frequentato con regolarità 72 persone, **59** persone hanno frequentato almeno il 70% del monte orario conseguendo **l'attestato di frequenza**.

2) Corso: **“VIOLENZA, ABUSI E MALTRATTAMENTI: AUTORI, DINAMICHE E RETE ANTIVIOLENZA”**

- Ha avuto inizio in data **29 giugno 2015** e si è concluso il **21 luglio 2015**;

- La durata complessiva del corso è stata **50 ore** suddivise in giornate formative di 5 ore ciascuna.

- Si sono **iscritti 102** operatori della rete antiviolenza LARA. Di costoro hanno frequentato con regolarità 59 persone, **32** persone hanno frequentato almeno il 70% del monte orario conseguendo **l'attestato di frequenza**.

3) Corso : **“ STRUMENTI DI PREVENZIONE E DI ASSISTENZA DELLE VITTIME DI VIOLENZA (E DI COLORO CHE AGISCONO VIOLENZA)”**

- Ha avuto inizio il 21.10. 2015 e si è concluso l'11.12.2015

- La durata complessiva è stata di 70 ore suddivise in 9 giornate formative;

- Gli iscritti sono stati 140 e i frequentanti effettivi 53.

4) Corso: **“LA VIOLENZA SESSUALE: GLI STEREOTIPI E LA GESTIONE DEL TRAUMA PER LE VITTIME”**

- Ha avuto inizio il 04.11.2015 e si è concluso il 26.11.2015;

- Ha avuto la durata complessiva di 40 ore;
- I frequentanti sono stati 47.

2. Tavoli tecnici con i Partner – Valore atteso: n° 4
 Risultato: **n. 6 incontri**

08.01.2015	Ufficio Scolastico Regionale Ambito VIII Brindisi	Elaborazione delle Linee guida per gli operatori e le operatrici degli Istituti Scolastici
15.01.2015	<input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 1 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 2 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 3 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 4 <input type="checkbox"/> ASL Brindisi	Elaborazione delle: <input type="checkbox"/> Linee guida per gli operatori e le operatrici socio-sanitarie <input type="checkbox"/> Linee guida per gli operatori e operatrici del sociale
22.01.2015	<input type="checkbox"/> Prefettura Brindisi <input type="checkbox"/> Questura di Brindisi <input type="checkbox"/> Tribunale ordinario di Brindisi <input type="checkbox"/> Tribunale per i minori <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica per i minori di Lecce <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica di Brindisi <input type="checkbox"/> U.S.S.M.	Elaborazione delle Linee guida per gli operatori e le operatrici delle FF.OO. e della Magistratura
29.01.2015	<input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 1 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 2 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 3 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 4 <input type="checkbox"/> ASL Brindisi	Elaborazione delle: <input type="checkbox"/> Linee guida per gli operatori e le operatrici socio-sanitarie <input type="checkbox"/> Linee guida per gli operatori e operatrici del sociale
24.03.2015	<input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 1 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 2 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 3 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 4 <input type="checkbox"/> ASL Brindisi <input type="checkbox"/> Prefettura Brindisi <input type="checkbox"/> Questura di Brindisi <input type="checkbox"/> Tribunale ordinario di Brindisi <input type="checkbox"/> Tribunale per i minori <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica per i minori di Lecce <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica di Brindisi <input type="checkbox"/> U.S.S.M. <input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale <input type="checkbox"/> Ambito VIII Brindisi	Revisione e approvazione del manuale operativo
04.12.2015	<input type="checkbox"/> Prefettura di Brindisi <input type="checkbox"/> Questura di Brindisi <input type="checkbox"/> Tribunale ordinario di Brindisi <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica per i minori di Lecce <input type="checkbox"/> Procura della Repubblica di Brindisi <input type="checkbox"/> U.S.S.M. <input type="checkbox"/> Comando Provinciale Arma dei Carabinieri Brindisi	Presentazione del Progetto "Dalla parte del Lupo"

	<input type="checkbox"/> Comando Polizia Municipale di Brindisi <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 1 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 2 <input type="checkbox"/> Ambito territoriale sociale n. 3 <input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Territoriale di Brindisi <input type="checkbox"/> ASL BR <input type="checkbox"/> C.R.I.S.I. S.c.ar.l. Onlus Bari	
--	---	--

3. Dotazione Carta dei Servizi e Manuale Operativo della Rete – Valore atteso: entro il 30.06.2015;
Risultato:

- Approvazione Manuale Operativo il 28.05.2015 (Decreto Presidente n.128)
- Dotazione Carta dei Servizi il 10.06.2015 (Determina dirigenziale n°449).

Entrambi sono in pubblicazione nell'apposito link dedicato a LARA.

Obiettivo 3.14.02: Adozione di politiche atte a favorire lo svolgimento di un ruolo attivo nella società e la partecipazione al mercato del lavoro dei diversamente abili.

Descrizione obiettivo:

- a) Interventi per le pari opportunità verso soggetti in situazioni di svantaggio e di discriminazione;*
b) Inclusione sociale dei diversamente abili attraverso vari servizi mirati:
- 1. Trasporto scolastico per studenti disabili frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore;*
 - 2. Supporto all'istruzione per complementare l'esercizio del diritto allo studio dei portatori di minorazioni sensoriali frequentanti le scuole pubbliche di ogni ordine e grado;*
 - 3. Assistenza specialistica personalizzata e ricovero in favore dei non vedenti e non udenti;*
 - 4. Coordinamento tavolo tecnico progettazione nuovo servizio integrazione scolastica.*

Sottobiettivi 1,2,3

N° domande soddisfatte/domande presentate a.s. 2015/2016 – Valore atteso: 100%;

Risultato: n° 65 domande presentate tutte soddisfatte (Assistenza Specialistica) Determinazione Dirigenziale n. 675 del 31.8.2015

n° 49 domande presentate, tutte soddisfatte (Trasporto);

- 1) n. 39 domande Determinazione Dirigenziale n. 624 del 28.7.2015
- 2) n° 5 domande Determinazione Dirigenziale n. 720 del 21.9.2015
- 3) n° 5 domande Determinazione Dirigenziale n° 767 del 5.10.2015;
- 4) con Determinazione Dirigenziale n. 847 del 27.10.2015, si delegava il Comune di Mesagne a svolgere il servizio in favore di 5 utenti residenti nel proprio Comune;

Sottobiettivi 1, 2,3

Valutazione dell'utenza sulla qualità dei servizi erogati 2014/2015 – Valore atteso: Livello mediamente alto – Produzione Report n° 2

Risultato: sono stati elaborati n. 2 Report, previsti come risultato di output nella rispettiva scheda di misurazione della performance:

1. Qualità del Servizio dell'Assistenza Specialistica e Personalizzata scolastica e/o domiciliare per studenti audiolesi e videolesi a.s. 2014/2015;
2. Qualità del Servizio di Trasporto Scolastico per studenti diversamente abili Istituti Secondari II grado – Anno scolastico 2014-2015;

entrambi sono in pubblicazione nell'apposita sezione "amministrazione trasparente"

Sottobiettivo 4

Tavoli tecnici di coordinamento – Valore atteso: n° 5;

Risultato: **n°9 incontri:**

1. 16 gennaio 2015
2. 21 aprile 2015
3. 28 aprile 2015
4. 25 agosto 2015
5. 01 settembre 2015 (n° 2 incontri)
6. 08 settembre 2015
7. 06 ottobre 2015
8. 14 dicembre 2015

Obiettivo 3.14.03: Istituzione Registro Provinciale delle libere forme associative, cooperative sociali e fondazioni

Descrizione obiettivo:

1. Istituzione del Registro Provinciale delle libere forme associative, cooperative sociali e fondazioni del Terzo Settore volto alla loro valorizzazione e alla creazione di una rete territoriale funzionale dei soggetti che vi aderiscono per il coinvolgimento attivo, in particolare, nella programmazione, nelle strategie e negli interventi afferenti ai servizi sociali di competenza dell'Ente.

La pubblicazione del Registro delle Associazioni del Terzo Settore sul sito web della Provincia, con apposito link, oltre a consentire adeguata visibilità e conoscenza della realtà del "Non Profit", contribuisce a promuovere la partecipazione dei giovani alle iniziative che le associazioni di volontariato assumono nelle rispettive aree d'intervento.

Le attività che si pongono in essere nella realizzazione dell'obiettivo si raccordano tra i vari Settori dell'Ente di riferimento al campo di azione delle associazioni di volontariato, ovvero quelli dei Servizi Socio-Sanitari alla persona, della Cultura, delle Pari Opportunità, dell'Ecologia e Ambiente, ecc.

Indicatore: Nuove adesioni di Enti n°10

Risultato: **n° 22 nuove adesioni**

Indicatore: realizzazione link sul portale dell'Ente entro il mese di marzo 2015.

Risultato: link <http://www.terzosettore.provincia.brindisi.it/> 20 Marzo 2015 (ultima modifica)

Indicatore. Realizzazione di almeno una conferenza pubblica con i soggetti del Terzo Settore iscritti al Registro entro il 31.12.2015.

Risultato: **Conferenza pubblica tenuta il 10.11.2015**

AREA DELLE CAPACITÀ

Capacità di direzione organizzativa

Capacità di direzione organizzativa	Fattori di valutazione	Descrizione
-------------------------------------	------------------------	-------------

<p>Gestione del tempo Flessibilità Rispetto dei tempi e delle scadenze Rispetto non formalistico delle regole Modulazione del lavoro per progetti e processi Riduzione assenteismo dei collaboratori Gestione delle innovazioni e dei cambiamenti Orientamento al controllo di gestione</p>	<p>Nel corso dell'anno 2015 dopo aver lavorato negli anni precedenti sulla cultura del lavoro per processi e sull'attenzione ai bisogni del cittadino per un'amministrazione più efficiente e trasparente, sono state ulteriormente affinate alcune sperimentazioni e <i>modus operandi</i> già impiegate. Questa dirigenza, tenuto conto che l'Ufficio preposto eroga servizi al cittadino ha fortemente investito sui seguenti approcci strategici:</p> <p>in tema di utenza esterna</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione esterna: tutte le attività sono state sempre accompagnate da piani di comunicazione per informare e rendere accessibili i servizi ed i progetti ai beneficiari e destinatari, per esporre i risultati progettuali e rendere conto delle attività svolte; - Per ridurre lo scostamento tra cittadino/P.A. tra servizio erogato/bisogno di servizi da parte dell'utente, sono stati sviluppati servizi <i>on line</i>, poste elettroniche, sito internet, facebook, contatti diretti, modulistica di facile accesso, consegna a domicilio dei documenti, nonché è stato dato particolare rilievo all'ascolto ed alla rilevazione preliminare dei bisogni, sulla base dei quali sono stati progettati i servizi erogati. <p>in tema di gestione delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione interna, per coinvolgere e motivare il gruppo di lavoro e renderlo parte attiva dei processi e non mero esecutore, far fluire l'entusiasmo dei collaboratori verso i cambiamenti in atto e superare la gretta cultura del burocrate; - Sono stati elogiati e considerati meritevoli d'incentivazione i comportamenti orientati al servizio, alla qualità, alla tempestività delle risposte; - S'è innalzato il livello di autonomia e responsabilità di coloro che hanno mostrato maggiore adesione ai valori dell'innovazione; - S'è predisposta la modulistica per facilitare il lavoro e ridurre i tempi. <p>Come organizzazione interna del lavoro: partendo dagli obiettivi è stato definito per ciascun servizio il percorso organizzativo funzionale al loro raggiungimento (<u>processo</u>); sulla base del percorso individuato sono state identificate le posizioni lavorative e le loro caratteristiche (<u>struttura organizzativa</u>); sulla base delle caratteristiche delle posizioni lavorative sono state identificate le competenze necessarie e valorizzate le competenze presenti nelle risorse umane interne e, ove necessario, predisposti percorsi formativi di accompagnamento. La definizione della struttura organizzativa interna è stato il punto partenza, incluso i vari ruoli con le relative responsabilità e con gli obiettivi delegati. Ad ogni ruolo sono state attribuite delle responsabilità che si concretizzano in macroattività, che a loro volta prendono la forma di obiettivi precisi che, per poter essere raggiunti, presuppongono delle capacità correlate. La Direzione del Servizio n°8 è stata già da tempo improntata al principio del lavoro per processi e del miglioramento continuo; i collaboratori, sono stati coinvolti nell'attività di monitoraggio quantitativo del lavoro svolto, nonché nella gestione per cronoprogrammi delle varie fasi. Questo metodo di lavoro ha consentito di rispettare tutte le scadenze imposte da leggi, regolamenti o semplicemente da richieste rivenienti dall'esigenze e da direttive dell'Amministrazione, <u>ma soprattutto ha consentito l'abbattimento dei termini dei vari procedimenti amministrativi al minimo possibile.</u></p> <p>Il tempo di lavoro, con gestione flessibile dell'orario, è stato ripartito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di coordinamento, assistenza, organizzazione e direzione, realizzate prevalente in orario antimeridiano con disponibilità piena a ricevere pubblico e collaboratori. ➤ Attività di studio, elaborazione, approfondimento, prevalentemente in orario post meridiano, in ufficio e fuori. <p>Le risorse umane assegnate sono 13 ad inizio anno; per i processi di riallocazione e mobilità e pensionamenti, si sono ridotti a n°10194 a fine anno. <u>Questo ha determinato una costante necessità di riorganizzazione e redistribuzione dei carichi di lavoro che, sebbene faticosa, non ha impattato negativamente sulla quantità e qualità dei servizi erogati.</u> Complessivamente le giornate di assenza delle risorse umane assegnate nel 2015 sono state N°194 a fronte delle 202 nel 2014. Tutte le assenze per malattia sono state oggetto di verifica da parte dei competenti organismi e non è emerso alcun caso di assenteismo.</p>
--	--

Capacità di gestione e sviluppo delle risorse umane

CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Fattori di valutazione	Descrizione
	Leadership, motivazione, responsabilizzazione	<p>Il sistema di gestione delle risorse umane adottato è caratterizzato dai seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione ai bisogni espressi ed inespressi dei collaboratori, per cui la direzione dedica molto spazio al colloquio individuale con ogni dipendente, ove necessario, e a periodici riunioni di equipe. • Coinvolgimento nella programmazione degli obiettivi di settore • chiara comunicazione delle richieste e dei risultati attesi con feedback di conferma. • Delegare ampiamente compiti in base al potenziale; • Elogiare e riconoscere i meriti e l'ottimale lavoro svolto. <p>L'obiettivo è stato quello di creare un ambiente di lavoro produttivo, motivato ed accogliente, pur con le difficoltà rivenienti dalla difficoltà oggettiva del contesto istituzionale e normativo, che rende molto incerto e precario il futuro delle province. Questo è sicuramente il maggior elemento di criticità che nel corso dell'anno s'è dovuto affrontare.</p>
	Significativa differenziazione dei giudizi	<p>La valutazione del personale dipendente è stata sin qui (ultima valutazione disponibile è relativa al 2015), improntata a valorizzare la risorsa umana sottolineando, ove occorra, i punti di forza e i punti di debolezza, rispettivamente con valutazioni motivatamente diversificate.</p>
	Gestione del clima organizzativo E comunicazione integrativa	<p>Si rinvia a quanto in precedenza già esposto.</p>

Capacità di reperire risorse finanziarie esterne

CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE ESTERNE	Fattori di valutazione	Descrizione
	Numero ed importo dei progetti candidati	<p>Completamento del PIL con la progettazione del servizio "dalla parte del Lupo" € 32.832,39 Servizi ai disabili: € 303.490,05 dallo Stato e € 223.537,20 dalla Regione</p>
	Numero ed importo dei progetti ammessi a finanziamento	<p>Gli stessi che sono stati presentati</p>
Complessità del partenariato e ruolo della Provincia	<p>La provincia è sempre capofila e la scrivente coordina partenariati complessi che coinvolgono la Prefettura, la questura le magistrature giudicanti ed inquirenti, pure minorili, di brindisi e Lecce, oltre agli ambiti, all'azienda sanitaria ed alle scuole del territorio.</p>	

Brindisi, 01.02.2016

Il dirigente
Dott.ssa Fernanda Prete



SERVIZI FINANZIARI

Dirigenti Responsabili : Dott.ssa Alessandra Pannaria e Dott. Pantaleo Isceri

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI al 31/12/2015



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE DEI DIRIGENTI , dott.ssa Alessandra Pannaria e dott. Pantaleo Isceri
attività' anno 2015

AREA DEGLI OBIETTIVI

PROGRAMMA: EFFICIENZA E TRASPARENZA

Servizi Finanziari

PROGETTO: Miglioramento efficienza attività amministrativa

Obiettivo n° 1.03.09 - Reingegnerizzazione dei processi della gestione amministrativo-contabile - sistema di ricodifica delle voci di bilancio in ossequio al D.Lgs. 118/2011. (ALL. 1)

L'esigenza di un potenziamento degli strumenti informativi e di controllo in merito ai differenti aspetti della gestione è stata posta con enfasi dall'ormai definita introduzione, nell'ambito del sistema contabile degli Enti Locali, delle novità dettate dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio...".In effetti, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, declinata attraverso i vari principi applicati ad essa correlati, nonché la nuova dimensione e composizione dell'avanzo di amministrazione, hanno richiesto un cambio di prospettiva che consentisse di gestire in maniera consapevole la fase di transizione verso la nuova impostazione contabile conferita dal legislatore.

In questa fase di "passaggio" particolare rilievo ha assunto, nel corso del precedente esercizio, la componente del riaccertamento dei residui da reimputare, secondo il criterio dell'esigibilità temporale/annuale, sulle annualità successive all'esercizio finanziario esaminato. Tale intervento ha richiesto l'ideazione e la conseguente implementazione di un apposito applicativo in grado di supportare le attività di ricognizione da parte dei diversi operatori a vario titolo coinvolti nel processo, permettendo loro di realizzare una sorta di riclassificazione delle fattispecie di competenza, attraverso l'introduzione di elementi del principio di cassa (esigibilità). Esaurita tale fase, la previsione normativa (art. 11, comma 12, D.Lgs. 118/2011) disponeva, per il 2015, l'implementazione, seppur a puro titolo conoscitivo, degli schemi di bilancio elaborati secondo le logiche classificatorie introdotte dal D.Lgs. 118/2011. Tale previsione ha reso necessaria una attività di ricodifica di tutte le voci elementari di bilancio (capitoli), al fine di definire compiutamente il passaggio ai nuovi schemi di bilancio "armonizzati".

E' da tali presupposti che ha preso le mosse l'intervento qui declinato, il quale ha consentito di mettere a punto un apposito applicativo in grado di supportare le attività di ricodifica, attraverso l'impiego dei codici SIOPE, quale elemento di

raccordo fra i due sistemi classificatori. Più specificatamente, tale applicativo, una volta a regime, ha consentito di ottenere, in corrispondenza degli attuali capitoli, una serie opzioni di ricodifica in conformità alla nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs 118/2011, basandosi sui dati gestionali (codifiche SIOPE) inerenti l'effettivo impiego che degli attuali capitoli era stato realizzato negli ultimi tre esercizi.

Fase 1 - Progettazione applicativo di ricodifica delle unità elementari di bilancio

La progettazione dell'applicativo ha richiesto una preliminare analisi comparata fra le esigenze riclassificatorie correlate alla trasmigrazione dei dati nella nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs 118/2011, e i valori desumibili dal data base contabile facente capo alla previgente normativa.

Si trattava, specificatamente per la parte spesa, di rendere comparabili le previgenti codifiche elementari di bilancio (articolate in Titoli, funzioni, servizi ed interventi), con il nuovo impianto classificatorio previsto dal piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011, attraverso un elemento di raccordo che consentisse di riallocare le singole voci nella maniera più dettagliata possibile.

La scelta del SIOPE quale elemento di raccordo fra i due sistemi classificatori, è parsa la più adeguata. In effetti, partendo dai dati gestionali (codifiche SIOPE) inerenti l'effettivo impiego che dei previgenti capitoli era stato realizzato negli ultimi tre esercizi, è stato possibile operare una riallocazione più accurata del dato previsionale, prevedendo, ove necessario, un riparto dei valori in funzione del maggior grado di dettaglio richiesto dal nuovo impianto classificatorio.

Fase 2 - Implementazione sperimentale applicativo di ricodifica delle unità elementari di bilancio

L'applicativo, sviluppato in stretta collaborazione con il responsabile del CED, ha vissuto una prima fase sperimentale nel corso della quale si è provveduto a verificarne la funzionalità con riferimento ad alcune sezioni specifiche del bilancio di previsione.

Fase 3 - Attività di perfezionamento funzionalità applicativo

L'attività sperimentale ha posto in evidenza alcune criticità del sistema, per lo più legate all'assenza di associazione fra alcuni capitoli e le corrispondenti codifiche SIOPE. Tali difficoltà sono state superate, procedendo al recupero dei dati SIOPE dagli impegni facenti capo ai capitoli.

Fase 4 - Attività di ricodifica delle unità elementari di bilancio tramite applicativo

Parallelamente all'espletamento delle operazioni di perfezionamento dell'applicativo, si è provveduto all'effettiva ricodifica dei precedenti capitoli,

informandoli alla logica classificatoria prevista dal D.Lgs. 118/2011. Tale attività ha permesso di elaborare lo schema di bilancio "armonizzato, previsto, per il 2015, ai suoi fini conoscitivi.

Fase 5 - Attività di manutenzione applicativo ed aggiornamento data base contabile

Contestualmente all'attività di ricodifica dei capitoli di bilancio, si è provveduto ad apportare all'applicativo le opportune modifiche, anche al fine di migliorarne la funzionalità in considerazione dei fatti gestionali intervenuti successivamente alla data di approvazione del bilancio di previsione.

L'attività di riallineamento dei dati al divenire dei fatti gestionali (variazioni), oltreché allineare i due data base, agevolerà le operazioni di ribaltamento dei dati in sede di apertura e gestione provvisoria inerente l'esercizio 2016.

Indicatori

indicatore	valori attesi	valori realizzati
Ricodifica delle unità elementari di bilancio in conformità alla nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs 118/2011 (fase 4)	Entro il 31/08/2015	ricodifica ultimata al 10/08/2015
Aggiornamento a seguito di fatti gestionali del data base contabile in conformità alla nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs 118/2011 (fase 5)	Entro il 31/12/2015	aggiornamento del data base contabile effettuato entro il 31/12/2015

Progetto 2

PROGRAMMA: EFFICIENZA E TRASPARENZA **Servizi Finanziari - Economato**

PROGETTO: Miglioramento efficienza attività amministrativa

Obiettivo n° 1.03.02 - Consolidamento e miglioramento delle attività di acquisizione/gestione delle fatture (ALL. 2; ALL. 3)

Le recenti disposizioni normative concernenti la dematerializzazione dei flussi documentali in generale, ivi compresa la ricezione in formato digitale delle fatture di forniture di beni e servizi, sono state prontamente recepite ed assolte mediante l'individuazione di un responsabile alla ricezione dei documenti contabili. In tal modo si è ottenuta una accelerazione dei tempi nel pagamento delle fatture che ha inciso positivamente sull'indicatore della tempestività dei pagamenti. A decorrere dal 31 marzo 2015, con la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA, le fatture vanno accertate entro 15 giorni altrimenti diventano regolarmente accettate.

Il nuovo sistema contabile non può evidentemente reggersi sul solo Servizio Finanziario difatti, l'attività è stata decentrata ai vari uffici, tra cui l'ufficio economato per la parte di propria competenza. L'ufficio Economato pertanto, dovrà farsi carico del seguente iter procedurale: in primo luogo dovrà accertare la correttezza delle fatture pervenute, verificare la corrispondenza del CIG dove previsto dalle vigenti

disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, perfezionare la nota di inserimento della fattura con dati mancanti e inserimento nel sistema dell'impegno di spesa; verifica delle modalità di pagamento e della corrispondenza nel sistema dell'anagrafica dei fornitori; predisposizione del decreto di liquidazione a cui sarà allegata copia della fattura scansionata.

Alla luce della ormai irreversibile tendenza di diminuzione del personale all'interno dell'Ente l'ufficio economato, per le fatture di propria competenza, dovrà inoltre procedere alla liquidazione, all'emissione del mandato di pagamento e alla reversale per effetto dello "split payment". Con questo nuovo sistema di invio della fattura elettronica occorre che l'ufficio espleti un monitoraggio continuo per verificare l'arrivo delle fatture. In sostanza, l'ufficio è in grado di operare in piena autonomia, gestendo le varie attività e correlate procedure, dalla fase dell'impegno di spesa, sino alla fase della emissione del mandato di pagamento.

Indicatori

Indicatore	valori attesi	valori realizzati
Autonomia gestionale relativa all'iter procedurale per pagamento fatture economato	100% delle procedure relative alle attività di economato	100% delle procedure relative alle attività di economato

Progetto 3

riorganizzazione logistica di Scuole d'Istruzione Secondaria di II grado di Brindisi

(ALL. 4)

Fase 1

procedure di gara

Fase 2

servizio di trasloco

In allegato la scheda di report dalla quale si evince che la procedura di gara è stata completata rapidamente. Per quanto concerne il trasloco, si è proceduto nel mese di dicembre allo spostamento dell'Ufficio CIP di Mesagne. Per le scuole si procederà nel corso del prossimo anno in quanto ci sono stati ritardi nel completamento dei lavori di ristrutturazione delle scuole.

AREA CAPACITA'

Per l'area Capacità si rinvia alla relazione presentata dalla dott.ssa Pannaria per il servizio 9, con le seguenti integrazioni:

- **Gestione del clima organizzativo:** Di comune accordo i sottoscritti agiscono nel più assoluto rispetto formale e sostanziale dei dipendenti e delle loro professionalità nella convinzione che, ai fini del risultato, valga di più un ambiente sereno e collaborativo piuttosto che un clima di tensione, senza con questo trascendere nel buonismo o accondiscendenza su lassismi e furbizie.

- **Comunicazione integrativa:** Rispetto alle valutazioni effettuate sul mercato del lavoro (ed in verità a tutti i servizi) il servizio risorse finanziarie è caratterizzato da:

-una maggiore centralità. Questo comporta una maggiore tensione e una richiesta di assistenza da parte di tutti gli altri settori.

-una maggiore variabilità delle norme. Questo comporta una necessità di aggiornamento che non ha uguali in altri servizi.

Ambedue questi due punti si sono enfatizzati nel 2015 a causa di due fattori connessi e sinergici in senso negativo.

- La riforma dell' "Armonizzazione contabile"
- La crisi finanziaria che ha coinvolto le Province italiane.

La modifica dei principi contabili e degli schemi contabili sono stati una vera rivoluzione per tutti gli uffici dell' Ente e avrebbe dovuto coinvolgere tutto l'apparato. Gli uffici finanziari, investiti e travolti anche essi da tale novità, hanno dovuto gestire in quasi totale solitudine la transizione che è lungi dall'essere completata. (A. Brindisi questo è stato ancora più critico a causa dell'assenza di un dirigente specifico che governasse il processo dall'inizio. In altre realtà sono state attivati corsi formativi interni per gli altri servizi sin dal 2014). Tuttavia grazie all'impegno profuso dal Dirigente sostitutivo dr.ssa Alessandra Pannaria nel corso del 2015 e alla capacità e impegno di alcune buone professionalità esistenti nel servizio finanziario, coordinate dalla stessa dirigente, la prima e più impegnativa fase della Riforma contabile da svolgersi nel 2015 è stata portata a compimento.

Merita di essere ricordato ed evidenziato che il conseguimento di tale risultato, già di per sé notevole, è ulteriormente rilevante a causa del pensionamento di alcune figure cardine degli uffici finanziari. La sostituzione di tali alte professionalità è stata effettuata con percorsi di affiancamento attivati per tempo e che hanno consentito che un difficile passaggio di consegne avvenisse in maniera non traumatica. Tale merito deve essere ascritto oltre che al dirigente anche ai dipendenti uscenti ed entranti nelle funzioni oggetto di trasferimento.

Negli ultimi mesi del 2015 alla dr.ssa Alessandra Pannaria si è affiancato il dr. Pantaleo Isceri che ha assunto la Dirigenza del Servizio Risorse Finanziarie. Il suddetto dirigente si è inserito da subito proficuamente all'interno dei vari uffici grazie anche alla disponibilità e collaborazione degli altri dirigenti, in particolare della dr.ssa Alessandra Pannaria, e principalmente dei dipendenti assegnati al Servizio Risorse Finanziarie.

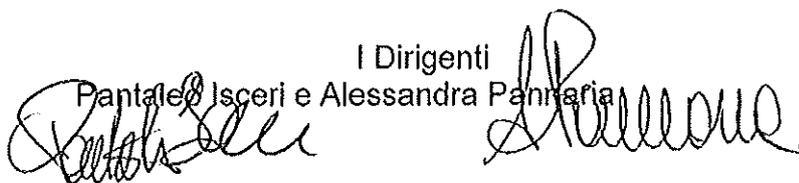
- **Riduzione dell'assenteismo dei collaboratori:** nell'anno di riferimento, come si evidenzia dai tabulati ufficiali forniti dai preposti uffici interni, è stata accertata –rispetto all'anno 2014 – una riduzione delle assenze del personale in attività presso questo Servizio. In particolare, quasi la metà del personale (n. 8 unità) ha diminuito i propri giorni di assenza, oppure ha mantenuto costante la percentuale di assenza.

Significativa differenziazione dei giudizi= Per quanto concerne la valutazione del personale, la sottoscritta ha valutato n. ----- dipendenti secondo il seguente schema:

N. 10 FASCIA A
N.4 FASCIA B
N. 4 FASCIA C

Distinti saluti

I Dirigenti
Pantaleo Isceri e Alessandra Pannaria



PROVINCIA DI BRINDISI

PIANO DELLA PERFORMANCE 2015 - REPORT OBIETTIVI AL 31/12/2015

SCIENZA E TRASPARENZA		PROGETTO n°	1	Titolo progetto:	Miglioramento efficienza attività amministrativa
DIREZIONE REGIONALE DI BRINDISI, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA, PROVVEDITORATO ED AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO E TRIBUTI		Dir.	03 - Servizi Finanziari	Responsabile:	Dott.ssa Alessandra Pannaria - Dott. Pantaleo Isceri
01	Oggetto sintetico:	Reingegnerizzazione dei processi della gestione amministrativo-contabile - sistema di ricodifica delle voci di bilancio in ossequio al D.Lgs. 118/2011			
	Tipologia obiettivo:	MIGLIORAMENTO - intersettoriale			
				Peso %	

Attività di controllo in merito ai differenti aspetti della gestione è stata posta con enfasi dall'ormai definita introduzione, nell'ambito del sistema contabile degli Enti Locali, delle novità dettate dal D. Lgs. 23 giugno 2011, in materia di sistemi contabili e degli schemi di bilancio. In effetti, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, dedinata attraverso i vari principi applicati ad essa correlati, nonché la nuova impostazione contabile, hanno richiesto un cambio di prospettiva che consentisse di gestire in maniera consapevole la fase di transizione verso la nuova impostazione contabile conferita dal legislatore.

Inoltre, nel corso del 2014, la componente del riaccertamento dei residui da reimputare, secondo il criterio dell'esigibilità temporale/annuale, sulle annualità successive all'esercizio finanziario esaminato. Tale implementazione di un apposito applicativo in grado di supportare le attività di ricognizione da parte dei diversi operatori a vario titolo coinvolti nel processo, permettendo loro di realizzare una sorta di riclassificazione delle voci di bilancio in base al principio di cassa (esigibilità). Esaurita tale fase, la previsione normativa (art. 11, comma 12, D.Lgs. 118/2011) disponeva, per il 2015, l'implementazione, seppur a puro titolo dimostrativo, degli schemi introdotti dal D.Lgs. 118/2011. Tale previsione ha reso necessaria una attività di ricodifica di tutte le voci elementari di bilancio (capitoli), al fine di definire compiutamente il passaggio ai nuovi schemi di

bilancio, il quale ha consentito di mettere a punto un apposito applicativo in grado di supportare le attività di ricodifica, attraverso l'impiego dei codici SIOPE, quale elemento di raccordo fra i due sistemi contabili. Inoltre, ha consentito di ottenere, in corrispondenza degli attuali capitoli, una serie di opzioni di ricodifica in conformità alla nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs 118/2011, basandosi sui dati che degli attuali capitoli era stato realizzato negli ultimi tre esercizi.

È stato raggiunto un elevato livello di attinenza fra le coordinate contabili assegnate ai nuovi capitoli e le dinamiche gestionali progressive, assicurando, nel contempo, un più agevole assolvimento delle procedure di ricodifica delle

nome	categoria	% assegnazione	dependente	categoria	% assegnazione
	D/1	100%	7 BOCCHINI ESTER	B/7	100%
	D/1	100%	8 ARSENIO RAFFAELE	B/7	100%
	C/5	100%	9 RUGGIERO ANNA MARIA	C/5	100%
	C/1	100%	10 FANTINI FLORO	D/3	100%
	C/5	100%	11 MANCARELLA MICHELE	D/3	100%
	C/5	100%	12 Settembrini Luigi	D/3	

responsabile di fase	Reila Maurizio	stato di attuazione	La progettazione dell'applicativo di ricodifica è stata ultimata nella prima decade di febbraio 2015	previsti	G F M A M G L A S O N D
responsabile di fase	Camarda Pietro			rilevati	G F M A M G L A S O N D

responsabile di fase	Reila Maurizio	stato di attuazione	L'applicativo è stato messo a punto entro la prima decade di marzo 2015. Sulla base delle funzionalità sviluppate è stata elaborata una prima bozza di piano dei conti da porre a base dello schema di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011	previsti	G F M A M G L A S O N D
responsabile di fase	Camarda Pietro			rilevati	G F M A M G L A S O N D

responsabile di fase	Reila Maurizio	stato di attuazione	L'applicativo è stato perfezionato sulla base delle criticità via via emerse in sede di effettiva ricodifica dei capitoli.	previsti	G F M A M G L A S O N D
responsabile di fase	Camarda Pietro			rilevati	G F M A M G L A S O N D

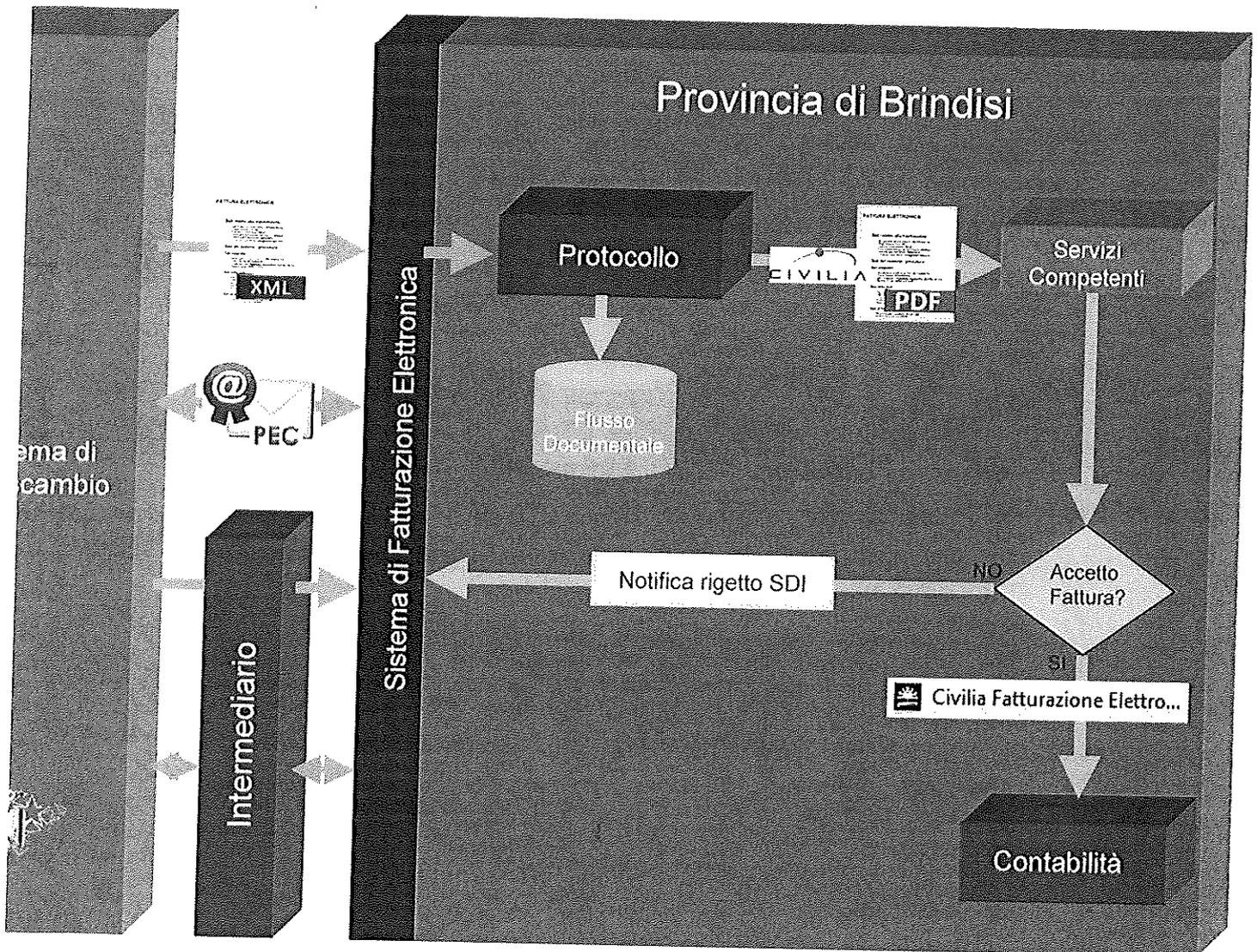
responsabile di fase	Reila Maurizio	stato di attuazione	Lo sviluppo dell'applicativo ha consentito una puntuale ricodifica dei capitoli. Tale attività ha permesso di elaborare lo schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011, previsto, per il 2015, ai fini consuntivi	previsti	G F M A M G L A S O N D
responsabile di fase	Caradonna Angela			rilevati	G F M A M G L A S O N D

responsabile di fase	Reila Maurizio	stato di attuazione	Contestualmente all'attività di ricodifica dei capitoli di bilancio, si è provveduto ad apportare all'applicativo le opportune modifiche, al fine di migliorarne la funzionalità. L'attività svolta, allineando i dati al divenire dei fatti gestionali (variazioni), agevolerà le operazioni di ribaltamento dei dati in sede di apertura e gestione provvisoria inerente l'esercizio 2016.	previsti	G F M A M G L A S O N D
responsabile di fase	Caradonna Angela			rilevati	G F M A M G L A S O N D

portatore	tipo indicatore	risultati	scostamenti
a nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs. 118/2011 (fase 4)	input	valori attesi	ricodifica entro il 31/08/2015
		valori realizzati	ricodifica ultimata al 10/08/2015
a nuova struttura di bilancio introdotta dal D.Lgs. 118/2011 (fase 5)	input	valori attesi	aggiornamento del data base contabile entro il 31/12/2015
		valori realizzati	aggiornamento del data base contabile effettuato entro il 31/12/2015

■ fasi ultimate □ fasi parzialmente ultimate

Processo di Gestione della Fatturazione Elettronica





**SERVIZIO AFFARI LEGALI
CULTURA
MUSEO E BIBLIOTECA**

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Mariangela Carulli

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 30/09/2015

Avv. Mariangela Carulli
Dirigente Avvocato
Struttura Burocratico-Legale ASL TA
Via Sant'Eligio n.5
72021 Francavilla Fontana (Br)
mariangela.carulli@asl.taranto.it

NUOVA
confessione

Al Presidente Nucleo di Valutazione
Provincia di Brindisi

e p.c.

Al Vice Segretario Generale
d.ssa F.Prete

Loro sedi

OGGETTO: nota prot. n.1068 del 12/01/2016.

La sottoscritta trasmette unitamente alla presente, sebbene sia già agli atti dell'Ente, relazioni in ordine all'attività svolta nel precedente anno fino al 30/09/2015 dalla scrivente, in qualità di Dirigente Servizio Legale e Contenzioso oltre che ad interim del Settore Cultura, Biblioteca e Museo provinciale, con relativi allegati. Trattasi di note prott. nn. 46355 del 23/09/2015 e 46423 del 23/09/2015, con relativi elenchi .

Distinti saluti,

Dirigente Avvocato
Mariangela Carulli

20 GEN 2016

2401



PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO 3 - AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO
AVVOCATURA

Cod. Fisc. 80001390741
Part.IVA 0018450748

Brindisi li _____

PROT.

OGGETTO: Comunicazione relativa al Contenzioso patrocinato dal Dirigente avv. Mariangela Carulli e pendente alla data del 30/9/15. Stato dell'arte.

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num. 46335	Data arrivo
di Protocollo	Classifica

AI SIGG.
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
SEGRETARIO GEN. E PRESIDENTE N.V.
DIRIGENTE SERVIZIO 1
DIRIGENTE SERVIZIO 2

LORO SEDI

Come ben noto ai Destinatari della presente, a partire dall'1/10 p.v., la scrivente transiterà per mobilità volontaria nella Struttura burocratico-legale dell'ASL di Taranto, quale Dirigente Avvocato con le medesime attuali mansioni.

A tal fine, la sottoscritta comunica, in primis al Presidente della Provincia nonché Rappresentante Legale dell'Ente, di non poter più patrocinare nell'interesse dell'Amministrazione nei contenziosi di cui agli allegati elenchi - ad oggi n.139 costituzioni individuali - e per i quali ha provveduto, nei termini di legge, ad evadere correttamente tutto quanto oggetto di mandato conferito.

A ciò aggiungasi, le n.54 costituzioni ad oggi pendenti, conferite con mandato congiunto unitamente all'avv. Mario Marino Guadalupi, Funzionario del Servizio 3.

A mero titolo informativo, si precisa che gli incarichi e le costituzioni individuali di cui agli allegati elenchi, concernono contenzioso pendente innanzi a Consiglio di Stato, T.A.R., Procedimenti speciali, Sinistri e Contenzioso civile vario ordinario.

Si comunica, altresì, che per il corrente anno, alla data odierna, sono stati conferiti solo n.9 incarichi a Legali esterni, sempre in ossequio al vigente Regolamento relativo a "Incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione".

Nella consapevolezza di aver agito con correttezza e professionalità, oltre che processualmente anche in ambito tecnico-amministrativo, l'operato della deducente è sempre stato funzionale all'esclusivo interesse dell'Amministrazione rappresentata in conformità ai principi di trasparenza, economicità ed efficacia caratterizzanti l'azione amministrativa.

Si precisa, inoltre, che tutto il contenzioso esclusivamente patrocinato dalla sottoscritta nell'interesse dell'Ente, a termine di Regolamento Avvocatura e all'esito di positiva definizione dei contenziosi di cui agli allegati elenchi, sarà oggetto di successiva liquidazione in favore della scrivente, limitatamente alle fasi processuali in cui ha agito in nome e per conto della Provincia, per effetto di mandato conferito con decreto di nomina alla data del 30.09.2015.

Infine, ripercorrendo le varie tappe della propria vita professionale all'interno di questo Ente, di cui mi onoro di essere stata la prima Dirigente Avvocato (a fronte di notevoli sacrifici personali), non posso sottacere l'enorme soddisfazione personale nell'aver contribuito a rendere il Servizio gestito dalla scrivente, una realtà degna di nota, non solo per i risultati positivi conseguiti nell'attività propriamente tecnico-professionale, ma anche all'interno dell'Amministrazione (come documentalmente riscontrabile dalle valutazioni annuali).

Tutto ciò è stato possibile per effetto dell'impostazione data al Servizio, come un vero e proprio studio legale, pur implementato in una struttura pubblica, grazie anche al clima collaborativo e di forte responsabilità caratterizzante l'insieme delle Risorse umane assegnate, sempre di numero esiguo in rapporto alla mole di contenzioso.

Una delle attività proprie di questa Dirigenza, che mi inorgoglisce e che ritengo di dover evidenziare in questa sede, è il buon esito della pratica forense per la prima volta espletata presso l'Avvocatura provinciale.

All'esito del periodo di praticantato, infatti, i due praticanti selezionati, hanno brillantemente superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, in prima battuta, avendo fatto tesoro di quanto nel tempo loro impartito e trasmesso sotto la personale responsabilità e supervisione della scrivente, trovando facile terreno in soggetti desiderosi di inserirsi in un ambito professionale difficile, ma stimolante per la sua complessità.

La conferma di quanto sommariamente esposto, è agli atti dell'Amministrazione ed emerge dagli allegati elenchi riepilogativi.

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE
Avv. *Mariangela Carulli*



All. n.6 elenchi riepilogativi di costituzioni pendenti alla data del 30.09.2015 del Dirigente avv. Mariangela Carulli



PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO 7 - SETTORE CULTURA

Cod. Fisc. 80001390741
Part.IVA 0018450748

Brindisi li _____

PROT.

OGGETTO: Comunicazione relativa ad attività Settore Cultura alla data del 30/9/15. Stato dell'arte.

AI SIGG.
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
SEGRETARIO GEN. E PRESIDENTE N. V.
DIRIGENTE SERVIZIO 1

LORO SEDI

Come ben noto ai Destinatari della presente, a partire dall'1/10 p.v., la scrivente transiterà per mobilità volontaria nella Struttura burocratico-legale dell'ASL di Taranto, quale Dirigente Avvocato con le medesime attuali mansioni.

A tal fine, si allegano alla presente n.2 relazioni sullo stato dell'arte delle attività in essere e definite relative al Settore Cultura espletate nel periodo Gennaio 2013 - Settembre 2015, durante la dirigenza della scrivente; incarico conferito ad interim ed in via transitoria con Decreto Commissariale n.11/13, cui è poi seguita nomina di assegnazione dei Direttori alla Biblioteca provinciale ed al Museo Ribezzo.

La conferma di quanto sommariamente esposto negli allegati, è agli atti dell'Amministrazione, non potendo sottacere le difficoltà economiche caratterizzanti il Settore e a fronte delle quali, comunque, sono state realizzate numerose iniziative finalizzate all'incremento della fruizione dei servizi erogati attraverso le predette strutture con indubbia valorizzazione delle stesse e ritorno di immagine per l'Ente, anche al di fuori dello stretto ambito provinciale.

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE
Avv. *Mariangetta Carulli*

All.
n.2 relazioni

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num. <i>46423</i>	Data arrivo
di Protocollo	Classifica



PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO CULTURA
MUSEO PROVINCIALE

Cod. Fisc. 80001390741
Part. IVA 0018450748

Brindisi II

N. PROT.

Al Dirigente Servizio Cultura

SEDE

OGGETTO: Relazione stato dell'arte
attività attuate.

A partire dall'anno 2013 (con Decreto n. 11 del 25.01.13 è stato conferito ad interim ed in via transitoria al Dirigente Servizio Affari Legali e Contenzioso, l'incarico dirigenziale del Settore Cultura), il Museo Archeologico Provinciale "F.Ribezzo" ha inteso attuare una serie di interventi finalizzati al potenziamento della fruizione e valorizzazione della struttura museale, secondo quanto disposto dal Codice dei Beni Culturali (D.lgs. 42/2004).

A tal fine si è inteso considerare il Museo Provinciale F.Ribezzo come un'istituzione la cui esistenza è fondata sulla presenza di visitatori, in assenza dei quali il ruolo dello stesso si ridurrebbe a mero contenitore/deposito per la conservazione delle opere. Si è ritenuto necessario, pertanto, prevedere azioni tese al miglioramento della fruizione ed accessibilità, in termini di appeal per il visitatore. Ciò nella consapevolezza che il turismo culturale, in quanto forma di turismo fortemente motivata dalla volontà di conoscere, approfondire temi propri dell'arte, dell'artigianato, del folclore, ecc., di un determinato luogo o gruppo etnico, costituisce una risorsa fondamentale per la ripresa dell'economia italiana.

Alla luce di quanto sopra sono state promosse e attuate numerose procedure amministrative ed attività culturali tra cui si elencano le più significative:

- Approvazione Regolamento per la pubblica fruizione del Museo Archeologico Provinciale F. Ribezzo (D.C.S. con i poteri del Consiglio, n. 10 del 13/12/2012) e successiva determinazione dirigenziale n. 330 del 10/04/13, al fine di rendere operativa l'applicazione del predetto Regolamento.
- Ai fini di incrementare le collezioni presenti, si è completata la procedura di prestito (dal 15 marzo 2013 al 15 settembre 2014) dell'"Ercole brindisino", statua marmorea della

seconda metà del II sec. d.C., di grande memoria storica per la città di Brindisi, attualmente in custodia presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Risulta in fase di definizione la procedura di deposito definitivo.

Il 19 giugno 2013 veniva inaugurata la mostra dell'Ercole Brindisino, in esposizione nella Sala Romana – sezione dei "Culti".

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1424 del 31.12.2013 si impegnavano le somme per iniziative e mostre al Museo con la programmazione di alcuni eventi/azioni, finalizzati alla valorizzazione come attività di promozione, pubblicità e marketing.

Si è potuto realizzare, pertanto, il primo di una serie di appuntamenti al fine di dare maggiore valorizzazione al Museo e giusta visibilità alla struttura, in particolare offrendo a talenti emergenti l'opportunità di esibirsi in una location di eccellenza, coinvolgendo, in tal modo l'utenza giovanile spesso distante dai luoghi tradizionali dell'arte. La prima iniziativa è stata l'organizzazione della serata prenatalizia dedicata all'arte e alla solidarietà: "Con gli occhi, con la mente, con il cuore, serata di arte e solidarietà" del 18 dicembre 2013 presso l'Auditorium del Museo Archeologico Provinciale "Ribezzo", frutto di un lavoro coordinato e organizzato dal Museo Provinciale con diversi protagonisti tra cui l'Associazione Thazamaski di San Pancrazio Salentino, la Confederazione Nazionale Artigianato-CNA, la Camera di Commercio di Brindisi. Protagonisti dell'evento sono stati alcuni artisti del territorio che a titolo volontario si sono esibiti. Nella stessa sede sono stati esposti alcuni lavori di artigianato artistico, oltre ad alcune tele di un pittore brindisino. E' stata, inoltre, offerta da alcune aziende locali una degustazione di prodotti artigianali tipici.

- Allestimento stand tematico sull'Archeologia subacquea, durante la manifestazione fieristica del Salone Nautico Internazionale del Mediterraneo (SNIM), Brindisi 29 maggio – 2 giugno/2013. All'interno dello stand è stata organizzata una mostra fotografica sul rinvenimento dei Bronzi dell'area di Punta del Serrone, a cui il Museo Provinciale ha dedicato un'intera sezione. Nell'occasione sono state previste aperture straordinarie del Museo, con visite guidate a cura dell'Associazione Culturale Archeoclub di Oria, a titolo volontario;
- Con nota n. 50387 del 26 luglio 2013 si è inteso rivolgere ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Brindisi e agli Assessori alla Cultura e al Turismo una proposta di istituzione di un circuito/sistema museale, ai fini di prevedere azioni strategiche e coordinate per la valorizzazione dei Beni culturali, attraverso azioni di marketing territoriale e turistico, nonché la creazione di un sistema integrato di servizi per la

fruizione e la gestione dei Beni stessi, riscontrando altresì la condivisione della locale Autorità ecclesiastica.

L'iniziativa si inquadra con il testo della nuova L.R. n. 17/2013, condividendolo nei principi.

All'iniziativa di che trattasi, hanno aderito le Amministrazioni Comunali della Provincia di Brindisi (eccetto Brindisi e Ceglie Messapica), nonché la locale Autorità Ecclesiastica, l'Archivio di Stato, Aeroporti di Puglia e Camera di Commercio. In data 11 dicembre 2013 presso il Museo Provinciale di Brindisi si è tenuto un tavolo tecnico al quale hanno partecipato i Comuni di Brindisi, Ostuni, Fasano, San Pancrazio Salentino, Oria, San Vito dei Normanni, San Pietro Vernotico, Francavilla Fontana, Ceglie Messapica e l'Archivio di Stato.

Con nota n. 81554 del 31 dicembre 2013 questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere bozza dell'atto deliberativo contenente la Dichiarazione di Intenti - Proposta di accordo di sussidiarietà fra Enti, per la costituzione di un sistema integrato per la fruizione e gestione dei Beni culturali e paesaggistici della Provincia di Brindisi, che ciascuna Amministrazione Comunale ha, successivamente, adottato con la finalità di istituire un sistema di gestione associata, coordinata ed integrata di servizi museali e/o attività, attraverso la condivisione di risorse umane, tecniche, economiche ed organizzative.

- Adesione al progetto di gemellaggio tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, l'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna e la Regione Puglia, in relazione al trasferimento di conoscenze in materia di standard museali, febbraio 2014
- Sottoscrizione "Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione dei Beni culturali della Provincia di Brindisi e il potenziamento della fruizione del Museo Provinciale Francesco Ribezzo", da parte della Provincia di Brindisi e di alcune Associazioni culturali qualificate non lucrative, febbraio 2014.

Implementazione dello stesso con la previsione di aperture straordinarie nei giorni festivi, avvalendosi del personale interno e visite guidate a cura delle Associazioni, promozione di iniziative, organizzazione di eventi e manifestazioni culturali in collaborazione ovvero a supporto del Museo Provinciale nonché promosse e realizzate dalle Associazioni, avvio di ricerche e studi congiunti con il Museo, anche ai fini formativi, ecc., tra cui:

- presentazione della pubblicazione "Guida alla Puglia Preistorica" di Danny Vitale a cura del Gruppo Archeologico Brindisino, in data 29/03/2014;

- incontro per la Valorizzazione del Castello Alfonsino, organizzato in collaborazione del Soroptimist International Club di Brindisi, in data 05/04/2014;
 - presentazione del libro di Piero Tafuro "I treni che volano passano sempre all'alba", organizzato con l'Associazione Thazamaski di San Pancrazio Salentino, il 27/05/2014;
 - presentazione della pubblicazione di Paola Palazzo. "Le Anfore di Apani-Brindisi", in collaborazione con il Club Unesco Brindisi, in data 29/05/2014;
 - presentazione della pubblicazione "Praticare la città" di Massimo Bignardi, in collaborazione con Italia Nostra, in data 05/06/2014;
 - mostra Puglia Preistorica, in collaborazione con il Gruppo Archeo Brindisi;
 - presentazione della pubblicazione "Gli Dei Propizi" di Carlo Pavolini e Paola Palazzo, sugli esiti di un'indagine condotta dall'allora Soprintendenza Archeologica di Roma, nell'area dell'Ospedale Militare Celio, in data 2 ottobre;
 - mostra sulle fortezze dell'isola di Sant'Andrea nel mese di settembre;
 - Ottobre 2014: X Convegno nazionale di studi e ricerca storica in collaborazione con Storia Patria per la Puglia;
 - Gennaio 2015: Seminario sul tema "Oriente - Occidente e il loro incontro nell'arte del Gandara" il seminario è stato tenuto dal Prof. Fabrizio Sammarco dell'Università Sapienza di Roma in collaborazione con il GAB;
 - L'ISS "De Marco Balzani" incontro letterario con Fabrizio D'Astore, autore del libro "L'ottagono di Federico";
 - Marzo 2015: Incontro - Conversazione con la giornalista Silvia Abruzzese sull'artista Daniel Spoerri con Amici dei Musei;
 - Aprile 2015: Incontro per la giornata mondiale del libro "Per libri e per scritture, una passeggiata nella storia" in collaborazione con l'UNESCO
 - Giugno 2015: Conferenza su " Numismatica - Sulle tracce dell'uomo e della sua storia" in collaborazione con Associazione Amici dei Musei
 - Settembre 2015: Incontro Studi e ricerca storica "La Chiesa del Santo Sepolcro negli itinerari medievali di pellegrinaggio", in collaborazione con il Club Unesco Brindisi e la Società di Storia Patria per La Puglia-Sezione Brindisi.
- Sottoscrizione Protocollo di Rete "Viaggi nella Terra di Mezzo" in data 14/03/14 con la Fondazione Moschettini e l'APS Visit Messapia, con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale dei Messapi (a cui il Museo Provinciale ha dedicato

- un'intera sezione). Il Museo sarà inserito all'interno di un circuito di musei da visitare, e sarà co-protagonista di eventi e attività formative sul tema della Messapia.
- Realizzazione della mostra su "Giochi e giocattoli del mondo antico-La documentazione archeologica del Museo F. Ribezzo": L'obiettivo della mostra è stato quello di offrire una diversa chiave di lettura di alcuni reperti archeologici, nella fattispecie giochi e giocattoli, considerato che l'utenza scolastica del Museo, in una città come Brindisi a ridotto flusso turistico, rappresenta una significativa percentuale di pubblico. La mostra temporanea è stata inaugurata l'11 ottobre 2014, anche con l'allestimento di reperti mai esposti ed altri offerti in prestito da altre strutture museali. A tal fine si sono dovute attivare idonee procedure assicurative.
 - Tavolo Tecnico presso la Regione Puglia con gli Assessori Godelli e Barbanente, ai fini di individuare forme di adesione e finanziamenti per la realizzazione del Sistema Integrato di Servizi per la gestione dei Beni Culturali della Provincia di Brindisi.
 - Partecipazione alla II^a edizione SNIM 2014 (Salone Nautico del Mediterraneo), sul lungomare di Brindisi, in area limitrofa al Museo Provinciale. E' stato allestito uno stand del Museo, al fine di potenziare la conoscenza dello stesso e renderlo fruibile ad un più vasto bacino di utenza. Tema dello stand "Il Porto di Brindisi: da più di 3.000 anni meta di naviganti", prevedendo un piccolo percorso illustrativo della città di Brindisi in epoca preistorica, messapica, romana e medievale, attraverso pannelli illustrativi con vedute della città nelle varie epoche e riproduzioni di fantasia di oggetti antichi. Lo stand è stato presenziato dalle Associazioni firmatarie del Protocollo d'Intesa per il potenziamento della fruizione del Museo e sono state previste aperture straordinarie, con visita guidata a cura dei volontari delle Associazioni culturali.
 - Approvazione "Protocollo di Intesa e Programma gestionale ed operativo del SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) "La Via Traiana", con deliberazione n. 3/2014.
A tal fine sono stati individuati i beni all'interno dei quali saranno svolte le attività didattiche e/o di valorizzazione, fra cui il Museo Provinciale F. Ribezzo di Brindisi.
 - Organizzazione del Convegno Nazionale "Tecnologie avanzate per applicazioni nei Beni Culturali. DUNE CUBE: nuovi spazi di fruizione esperienziale" con il Consorzio CETMA il 18/06/14, con il coinvolgimento di autorevoli Istituzioni Pubbliche tra cui la Regione Puglia, Assessore all'Assetto del territorio e Beni Culturali Prof. Angela Barbanente, il Sovrintendente per i Beni Archeologici della Puglia Dr. Luigi La Rocca, il Presidente FAI Puglia Prof. Dino Borri, il Direttore Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca del MIUR Dr. Mario Ali, diversi portatori

d'interessi in materia tra cui ENEA, CNR, CEDAD, il Direttore del Museo Diocesano di Brindisi, le Università del Salento, Bologna, Napoli.

Obiettivo della giornata di studio è stato quello di riflettere sul potenziamento delle relazioni esistenti e spesso sottovalutate, tra cultura umanistica e tecnologica per la gestione e valorizzazione dei Beni culturali. Considerando l'utilizzo delle tecnologie avanzate come leva per lo sviluppo del territorio, attraverso l'ampliamento dell'offerta culturale e l'apertura a nuove tipologie di pubblico. I partecipanti hanno potuto fruire, nello stesso giorno e nei giorni a seguire, per mezzo di tecnologie avanzate 3D, di alcune importanti ricostruzioni virtuali di beni archeologici e di beni monumentali all'interno del DUNE CUBE.

- Convenzioni con i seguenti Istituti Scolastici, in adesione al Progetto Alternanza Scuola-Lavoro:
 - Istituto Tecnico Nautico "Carnaro", in occasione dello SNIM 2013;
 - Liceo Classico "Marzolla" 2014 e 2015
 - IISS "E. Maiorana" 2015
 - Istituto Comprensivo Bozzano 2015 "Mapriminiguide: Museo e Scuola per saperne di più."
 - Svolgimento del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo sviluppo - 2007 IT051 PO 007- finanziato con FSE - Annualità 2014 - Attuazione Programma Operativo FSE Regione Campania che ha visto Brindisi, dal 16 maggio al 12 Giugno, quale città ospite di 27 alunni del Liceo Scientifico A. Labriola di Sarno (SA) per lo stage formativo di grafica e multi - visual desing per l'allestimento mussale. La Zerottotrentuno srl ha gestito la didattica, incentrata su "BrundArt", progetto di riqualifica urbana, attraverso opere di Steet art, ideato da Paolo Taurino, attraverso fasi teoriche, visite, sopralluoghi e fasi di esercitazioni pratiche. Nello specifico l'azienda Zerottotrentuno ha previsto che fosse inserito nelle attività dedicate alle visite ed o sopralluoghi , una visita al Museo Archeologico Ribezzo. (Sono stati ospitati 27 giovani stagisti del Liceo A. Labriola di Sarno (SA), n. 2 insegnanti; n. 3 tutor).
- Svolgimento presso il Museo (attività di Tutor svolta dalla Direzione dello stesso) del tirocinio ex Legge n. 94 del 09/08/2013, in collaborazione con la Casa Circondariale di Brindisi (trattamento di lavoro all'esterno ex art, 21 L. 354/75).
- Sistemazione dell'Emeroteca della Biblioteca specialistica del Museo che consta di 5164 fra volumi, pubblicazioni, riviste, periodici di settore, di cui 2710 monografie catalogate con il sistema opac.

- Dal 25.10.2014 al 5.11.2014 - Mostra temporanea: "Ritratti di donne. Frammenti di genere nell'arte visiva contemporanea" Rielaborazioni fotografiche di fantasia tratte dai reperti originali in esposizione presso il Museo Archeologico "F. Ribezzo" MAPRI di Brindisi. La mostra si è tenuta presso i locali del Chiostro ex Convento di San Paolo in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in collaborazione con i Servizi Sociali.
- Adesione alla seconda edizione del Festival Europeo "Via Francigena Collective Project", promosso dalla Associazione Europea Via Francigena con l'Associazione Civita, dedicato al tema dell'accoglienza dei luoghi e rappresentante un ulteriore passo avanti nella valorizzazione dell'itinerario culturale della Via Francigena. Tale Festival si è svolto dal 1 giugno al 15 settembre 2014, ha avuto l'obiettivo di coinvolgere i quattro Paesi attraversati dalla Via (Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra) con evento conclusivo a Canterbury nel mese di settembre. Il progetto, pertanto, ha rappresentato un tassello fondamentale nella realizzazione e nella valorizzazione del Progetto Europeo "PER VIAM Pilgrims Routes in Action" di cui l'Associazione Europea Via Francigena è capofila;

Gli eventi e le attività didattiche si sono svolte dal 20 al 29 giugno. L'evento principale del 27 giugno, si è svolto in concomitanza con il Medieval Fest "Federico II e la Crociata della Pace". Il Museo è stato aperto al pubblico e nella piazza adiacente (Piazza Duomo) è stato allestito un borgo medievale con la rievocazione degli antichi mestieri.

Il 6 e 7 settembre in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, San Teodoro d'Amasea, è stato organizzato un convegno internazionale sulla via Francigena denominato "Canterbury - Brindisi".

Il Museo ha svolto la funzione di info-point e location per eventi e convegni.

- Partecipazione alla I, II e III edizione del Medieval Fest rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015, mettendo a disposizione le risorse strumentali e di personale del Museo, nonché la struttura dello stesso e le sue pertinenze, quale base logistica.
- Azioni di marketing pubblicitario del Museo, prevedendo l'editing di nuove brochures in lingua francese, inglese, spagnola, tedesca da divulgare presso Enti o Organismi quali Federalberghi, Villaggi turistici, Aeroporto, Autorità Portuale, Casa del Turista, Camera di Commercio, Ferrovie dello Stato, Trenitalia (rivista Freccia Rossa); partecipazione alla campagna di comunicazione WEAREINPUGLIA, organizzata da Pugliapromozione, con tappe a Vienna, Berlino, Monaco, Londra, Parigi, Dublino;

realizzazione pannelli pubblicitari luminosi da allocare nella hall partenze dell'Aeroporto di Brindisi, nello specifico una colonna quadrifacciale.

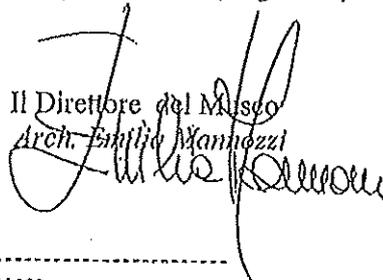
Adesione al progetto "Dual Core (& Care) anno 2015, l'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione ha deciso di realizzare un percorso di ascolto e coinvolgimento di alcuni attori della filiera turistica, tra cui il Museo F. Ribezzo, per la prossima programmazione triennale del turismo Regione Puglia.

- Partecipazione alla manifestazione di interesse e realizzazione del progetto "Open Days" per l'anno 2014 e per l'anno 2015, promosso e finanziato da PugliaPromozione, con aperture straordinarie gratuite e visite guidate. Sono stati realizzati anche per l'estate 2015 laboratori didattici finalizzati a stimolare l'interesse e la curiosità dei partecipanti ed affinare capacità manipolative e creative, avvicinandoli alle realtà culturali del nostro territorio, in particolare a quella del Museo, utilizzando una metodologia basata sulla manipolazione, osservazione diretta, e l'utilizzo di audiovisivi e di strumentazione tecnica e scenica.
 - Reading teatrale sulla dodicesima notte (epifania) con l'attore Marcantonio Gallo in occasione delle festività natalizie (*gennaio 2015*).
 - Realizzazione del volume sui Castelli della Provincia di Brindisi "Castelli, Torri civiche e Palazzi baronali in terra di Brindisi", a cura del Direttore del Museo e con la collaborazione gratuita del Prof. Giacomo Carito, in qualità di Presidente dell'Associazione Storia Patria di Brindisi.
 - Aperture straordinarie in occasione di giorni festivi e/o di giornate particolari dedicate alla promozione della cultura dal MIBACT (*Notte dei Musei, Giornate del Patrimonio Culturale, ecc.*).
- Aperture straordinarie settimanali in occasione approdi navi da crociera, come da calendario annuale fornito dall'Autorità Portuale (anno 2015).
- Partecipazione alla Festa Europea della Musica anno 2015 con l'organizzazione di un Concerto diretto da Nevíla Cobo, con la collaborazione gratuita dell'orchestra giovanile della Scuola di musica Frescobaldi (21.06.2015).
 - Con determinazione dirigenziale n. 1242 del 17.12.2013 si è preso atto del prestito di n. 3 epigrafi ebraiche del Museo Provinciale (Collezione civica), al fine di dare corso alla richiesta di prestito di opere presentata dalla Soprintendenza Archivistica per la Puglia. La richiesta di collaborazione (prot. n. 72462 del 15.11.2013) è stata presentata dalla Soprintendenza Archivistica, in collaborazione con le Direzioni regionali per i BB. CC. E PP. Di Puglia e Basilicata e con la cura scientifica del CeRDEM – Centro di Ricerca e

Documentazione sull'Ebraismo nel Mediterraneo "C. Colafemmina" che ha organizzato la mostra " La cultura ebraica scritta". La partecipazione alla mostra ha assicurato al Museo un ritorno di immagine per il patrimonio in esso contenuto e un richiamo per il numeroso e prestigioso pubblico che ha partecipato alla stessa.

- Prestito temporaneo dal 14 marzo al 21 giugno 2015, per la mostra presso Palazzo Strozzi – Firenze – "Potere e Phatos", della statua bronzea del Console Lucio Emilio Paolo, già in prestito temporaneo presso il Museo Archeologico di Francoforte e richiesto dal Paul Getty Museum di Los Angeles.
- Organizzazione, in collaborazione con i Servizi sociali della Provincia, di alcune rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri e di una serata musicale, nell'ambito dell'evento "Stelle al Museo- teatro, musica e poesia sotto le stelle"dall'1 al 26 settembre 2015 a cura della Bottega del Teatro Mesagne, mediante il sostegno economico di privati, in forma di sponsor.
- "Giornata europea della cultura ebraica" - porte aperte in 32 paesi europei, 6 settembre 2015. Conferenza presso il Museo F. Ribezzo (dove sono esposte 3 epigrafi ebraiche recentemente restaurate di grande pregio storico-artistico) "Da Abramo, padre delle genti e primo Ivri', a Mosé traghettatore di un popolo".
- Partecipazione all'Avviso Pubblico Regione Puglia: attuazione scheda n. 45 "Recupero e valorizzazione di beni architettonici ed artistici" per un finanziamento da 250.000,00 a 1.000.000 di euro, presentando il progetto denominato " Museo esperienziale con spin-off dell'innovazione e della cultura". Risultando ammissibile per correttezza di procedura, al fine della successiva selezione da parte della commissione d'esame.
- Rinnovamento del partenariato territoriale del SAC "L'Appia dei Messapi: dalle Murge al Salento", ai fini del procedimento di rinegoziazione di proposte rivenienti da precedenti proposte risultate infruttuose.
- Attività amministrativa ordinaria, nonché di supporto ad iniziative/eventi e alla sicurezza della struttura museale e del patrimonio in essa contenuto (assicurazioni, vigilanza, ecc).

Il Direttore del Museo
Arch. Emilia Mannozi



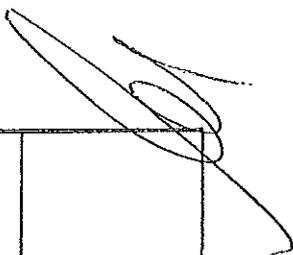
- Via De Leo, 3-72100 BRINDISI- Tel. 0831/565502 -
Direttore Arch. Emilia Mannozi; emilia_mannozi@provincia.brindisi.it
provincia@pec.provincia.brindisi.it

CONSIGLIO DI STATO

RG.	SEZIONE	DATA DEPOSITO	STATO FASCICOLO	APPELLANTE
201403591	6	30/04/2014	pronto per udienza	Ventresca Renato e Ing. Costantino Bernardo/Prov. Brindisi
201405785	5	08/07/2014	pronto per udienza	Totalerg S.P.A./Prov. Brindisi, Comune di Sandonaci, Arpa-Puglia, Regione Puglia, Shell Italia
201407917	5	06/10/2014	pronto per udienza	Società Versalis S.P.A./Prov. Brindisi, Edison Spa, Fallimento Società Micorosa srl, Comune di Brindisi, Ministero Ambiente, regione Puglia
201407918	5	06/10/2014	pronto per udienza	Società Syndial S.P.A./Prov. Brindisi, Edison Spa, Fallimento Società Micorosa srl, Comune di Brindisi, Ministero Ambiente, regione Puglia
201400169	4	10/01/2014	pronto per udienza	Provincia di Brindisi/Moretto+ Comune di Oria
201404430	5	28/05/2014	pronto per udienza	Edison SPA/ Provincia di Brindisi Versalis Spa, Curatela fallimentare, Comune di Brindisi, Ministero Ambiente, Ministero Ambiente, regione Puglia, Arpa
201404668	5	05/06/2014	pronto per udienza	Consorzio per l'area di sviluppo industriale/Provincia di Brindisi

TAR PUGLIA - LECCE

SEZIONE	DATA DEPOSITO	STATO FASCICOLO	PARTI
I	05/11/2014	PENDENTE	TG ENERGIE RINNOVABILI / PROVINCIA BR + ALTRI
II	20/03/2014	PENDENTE	EREDI MELPIGNANO DIONISIO / PROVINCIA BR
III	09/11/2012	PENDENTE	MARIANO LUIGI / PROVINCIA BR



PROCEDIMENTI SPECIALI

RG.	UDIENZA	PARTI	STATO FASCICOLO
267/14	21/10/2015	CONSORZIO GESTIONE TORRE GUACETO / PROVINCIA DI BRINDISI	PENDENTE
		PUGLIA COMUNICATION/PROVINCIA DI BRINDISI	05/09/2014 in esame
		PROVINCIA BRINDISI/ COMUNE DI OSTUNI	21/05/2014 in esame

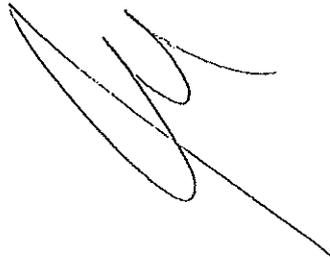


TABELLA SINISTRI

Parti	Data e luogo SX (S.P.)	Autorità Giudiziaria	DATA 1° Udienza	DATA aggiornata al	RC	N° Prov. Incarico
Pennetta Vanessa- Miglietta Paola (3 SI)	05.09.12: S.P. 82 "Mesagne-S.Pietro V.co"	GDP Mesagne	10-lug-2013	06/07/2015 - 5/10/15 disc + note	1205/13	Decreto n. 71/2013
Gallù Giovanni(33 SI)	24.06.13: S.P. "Francavilla F.- Manduria"	GDP F.F.	14-dic-2014	22/09/15	1470/14	Dec. N. 24/14
Piccoli Gianvito (32 SI)	18.11.13: S.P."Latiano- San Michele S."	TR BR	22-gen-2015	16/09/2015 RISERVATA	4256/14	Dec. N. 35/14
Convertini Antonia (36SI)	12.11.13: S.P. "Cisternino- Locorotondo"	GDP Br	7-gen-2015	06/11/15	14/15	Dec N. 41/14
Schiava Salvatore(35 SI)	05.04.14: S.P."Carovigno-Santa Sabina"	GDP Brindisi	5-dic-2014	05/12/2014 riservata	2711/14	Dec.n. 97/14
Orsini Antonio (6 SI)	06.10.12: S.P. 74"San Pancrazio-Mesagne"	GDP Mesagne	26-giu-2013	27/11/2016 gua CTU	238/13	Decreto n. 68/13
Cantoro Paolo(29 SI)	03.08.13: S.P."Carovigno-Santa Sabina"	GDP S. Vito dei	20-nov-2014	27/11/2015 dep.CTU	1578/14	Dec. N.99/14
De Nicola Tommaso(31SI)	15.11.12: S.P. 9	GDP Fasano	28-nov.2014	30/09/15	1070/13	Dec.n.34/14
Galasso Paolo Antonio (4 SI)	14.01.13: S.P. "Latiano Mesagne"	GDP Mesagne	26-giu-2013	27/11/16	239/13	Decreto n. 69/2013
Cerasino Domenico (01 SI)	10.09.12: S. P."Ostuni- Francavilla F.na"	GDP Ostuni	10-apr-2013	10/04/13		Decreto n. 30/13

Ruggiero Vincenzo (20 SI)	23.10.12: S.P. "Torre S. Susanna-Erchie"	GDP Oria	14-apr-2014	23/03/15	289/13	Dec. N. 23/14
Creti Angelo Nicola (21SI)	30.05.13: S.P. "Mesagne-Torre S.Susanna"	GDP Brindisi	6-giu-2014	06/06/14	riservata	Dec. N. 43
Cantoro Paolo(29 SI)	03.08.13: S.P. "Carovigno-Santa Sabina"	GDP S. Vito dei	20-nov-2014	21/05/15	1578/14	Dec. N.99/14
Bonanno Giuseppe(40SI)	16.03.14: S.P.91"Agro di Cisternino"	GDP Brindisi	23-mar-2015	01/10/15	1372/15	Dec. N. 58
Lutrelli Maria(41SI)	11/08-14:S.P.35"Carovigno-San Michele"	GDP Brindisi	30-mar-2015	05/11/15	1438/15	Dec. 59
Boffacci Rosa(42SI)	18.06.14:S.P. 14"Martina F.-Ostuni"	GDP Brindisi	1-apr-2015	R 01/10/2015	1525/15	Dec.N. 60
Greco Arianna(43SI)	18.06.14: S.P. 14 "Martina F.-Ostuni"	GDP Brindisi	1-apr-2015	R 01/10/2015	1526/15	Dec N. 60
Eredi Rogoli(44SI)	28.11.12:S.P. "Ceglie M.ca-Francavilla F."	TR. BR	16-lugl-2015	riservata	776/15	Dec.n. 73

COSTITUZIONI CONGIUNTE PENDENTI AL 30/09/2015
TRIBUNALE DI BRINDISI

ANNO 2012			
RG	PARTI	GIUDICE	UDIENZA
1215/12	PURA/PROV.	QUARTA	DISCUSSIONE 13/07/16
1280/12	PURA/PROV.	QUARTA	DISCUSSIONE 18/11/15
2280/12	PURA/PROV.		DISCUSSIONE 30/03/16
2344/12	PURA/PROV.		DISCUSSIONE 30/03/17
2391/12	PURA/PROV.	FIorenza	DISCUSSIONE 3/12/15
2292/12	COSTRUZIONI E CONGLOMERATI/PROV.	NATALI	DISCUSSIONE 4/12/15
ANNO 2013			
1208/13	PURA/PROV.		
1340/13	PURA/PROV.	LISI	DISCUSSIONE 24/05/16
1903/13	AQP/PROV.	ALMIENTO	16/10/15
2190/13	AQP/PROV.	ALMIENTO	05/07/16
3060/13	PURA/PROV.	LISI	16/10/15
4025/13	AQP/PROV.	LISI	DISCUSSIONE 22/11/16
4604/13	AQP/PROV.	ALMIENTO	DISCUSSIONE 24/11/15
			16/10/15
ANNO 2014			
286/14	AQP/PROV.		
820/14	AQP/PROV.	ALMIENTO	
821/14	AQP/PROV.	NOTARANGELO	16/10/15
4267/14	AQP/PROV.	CAVONE	10/11/15
4354/14	AQP/PROV.	LISI	DISCUSSIONE 20/01/2016
4506/14	AQP/PROV.	CAVONE	DISCUSSIONE 14/03/2017
4570/14	AQP/PROV.	NATALI	26/11/15
		GILBERTI	DISCUSSIONE 18/12/2015
RG	PARTI	GIUDICE	UDIENZA
3987/14	BRINDISI SOLARE/PROV	NATALI	
			22/11/16
			25/09/15

5215/14	AQUASOILPROV.	NATALI	21/09/15
CORTE D'APPELLO			
ANNO 2012			
RG	PARTI	SEZIONE	UDIENZA
885/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
886/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
999/12	PURA/PROV.	I SEZ.	PC
1000/12	AQP/PROV.	I SEZ.	28/10/15
1163/12	AQP/PROV.	I SEZ.	28/10/15
1164/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
1165/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
1166/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
1167/12	AQP/PROV.	I SEZ.	PC
506/12	PROV./ASL BRINDISI (CESARE BRAICO)	I SEZ.	PC
			28/10/15
			2/03/16
ANNO 2013			
148/13	AQP/PROV.	I SEZ.	
149/13	AQP/PROV.	I SEZ.	26/10/15
150/13	AQP/PROV.	I SEZ.	28/10/15
615/13	AQP/PROV.	I SEZ.	28/10/15
616/13	AQP/PROV.	I SEZ.	27/01/16
617/13	AQP/PROV.	I SEZ.	27/01/16
618/13	AQP/PROV.	I SEZ.	27/01/16
1023/13	AQP/PROV.	I SEZ.	27/01/16
1024/13	AQP/PROV.	I SEZ.	26/10/16
1025/13	AQP/PROV.	I SEZ.	26/10/16
1026/13	AQP/PROV.	I SEZ.	26/10/16
			26/10/16
RG	PARTI	SEZIONE	UDIENZA
1027/13	AQP/PROV.		26/10/16

CONTENZIOSO CIVILE PENDENTE A

2015/2014			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
LECCE	00000197	PROBIOS S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000463	PROVINCIA DI BRINDISI	LANZILLOTTI ALEX COTRINO
BRINDISI	00000776	ROGOLI COSIMINA	GENERALI ITALIA SPA
BRINDISI	00001882	PROVINCIA DI BRINDISI	CO.FI. SERVICE S.R.L.
BRINDISI	00001883	PROVINCIA DI BRINDISI	ROMA CARMELO
BRINDISI	00001884	PROVINCIA DI BRINDISI	CICORIA FRANCESCO
BRINDISI	1372	BONANNO GIUSEPPE	PROVINCIA DI BRINDISI
LECCE	00000073	BANCA CARIME S.P.A.	PROVINCIA DI BRINDISI
	00000176	CRASTOLLA CATALDO	ICOL S.R.L.
LECCE	00000347	PANICO ANGELO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000454	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E.	PASSIATORE VINCENZO
LECCE	00000473	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
LECCE	00000484	MAGNO COSIMO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000811	COLAZZO VINCENZO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00001516	PENNETTA GIUSEPPE	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002515	SOC. COOP. RECUPERI FRANCAVILLES	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003601	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003603	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003698	DE DONNO CARLO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003699	GIANNUZZI LUIGI	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003706	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003707	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003708	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000220	LANZILLOTTI RAFFAELE	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003709	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003710	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003711	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003712	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00003773	EQUITALIA SUD SPA	TURRISI SALVATORE
BRINDISI	00003929	LACATENA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00004633	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004636	ECO FASO SRL, IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004726	TOMMASI LIBERATO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00004727	TOMMASI LIBERATO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00004728	TOMMASI LIBERATO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00004788	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004789	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004792	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004793	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004795	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004798	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004799	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIE

CONTENZIOSO CIVILE PENDENTE A

BRINDISI	00004800	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMB
BRINDISI	00004801	ECO FASO SRL	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBI
BRINDISI	00000454	SEMERARO	PROVINCIA DI BRINDISI/PASSIATORE

2013			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00000357	PROTO GIUSEPPE S.A.S. DI PROTO GIUSEPPE	PROVINCIA DI BRINDISI
LECCE	00000831	MILETI LEONARDO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000981	ECOIMPIANTI SUD S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00001127	PUGLIA COMUNICAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
LECCE	00001554	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI	LONGO LUCIA
BRINDISI	00001895	DE MITRI PIETRO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002501	PROBIOS S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002718	BERIO MAURO	PROVINCIA BRINDISI SERVIZIO AMBIENT
BRINDISI	00002865	TAURISANO DANIELE	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00004158	BUONGIORNO GIOVANNI	PROVINCIA DI BRINDISI- SERVIZIO AMBIE
BRINDISI	00004756	CAPUANO TEODORO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRIND
BRINDISI	00700375	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
	00800187	NEW EDIL S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	1205	MIGLIETTA PAOLA	PROVINCIA BRINDISI
BRINDISI	1605	PROVINCIA BRINDISI	APPIA
BRINDISI	1622	DELOS GIUSEPPE	PROVINCIA DI BRINDISI
MESAGNE	411	PASTORE EMANUELE	PROVINCIA BRINDISI
	2865	TAURISANO DANIELA	PROVINCIA DI BRINDISI
	187	BACCARO+1	PROVINCIA DI BRINDISI

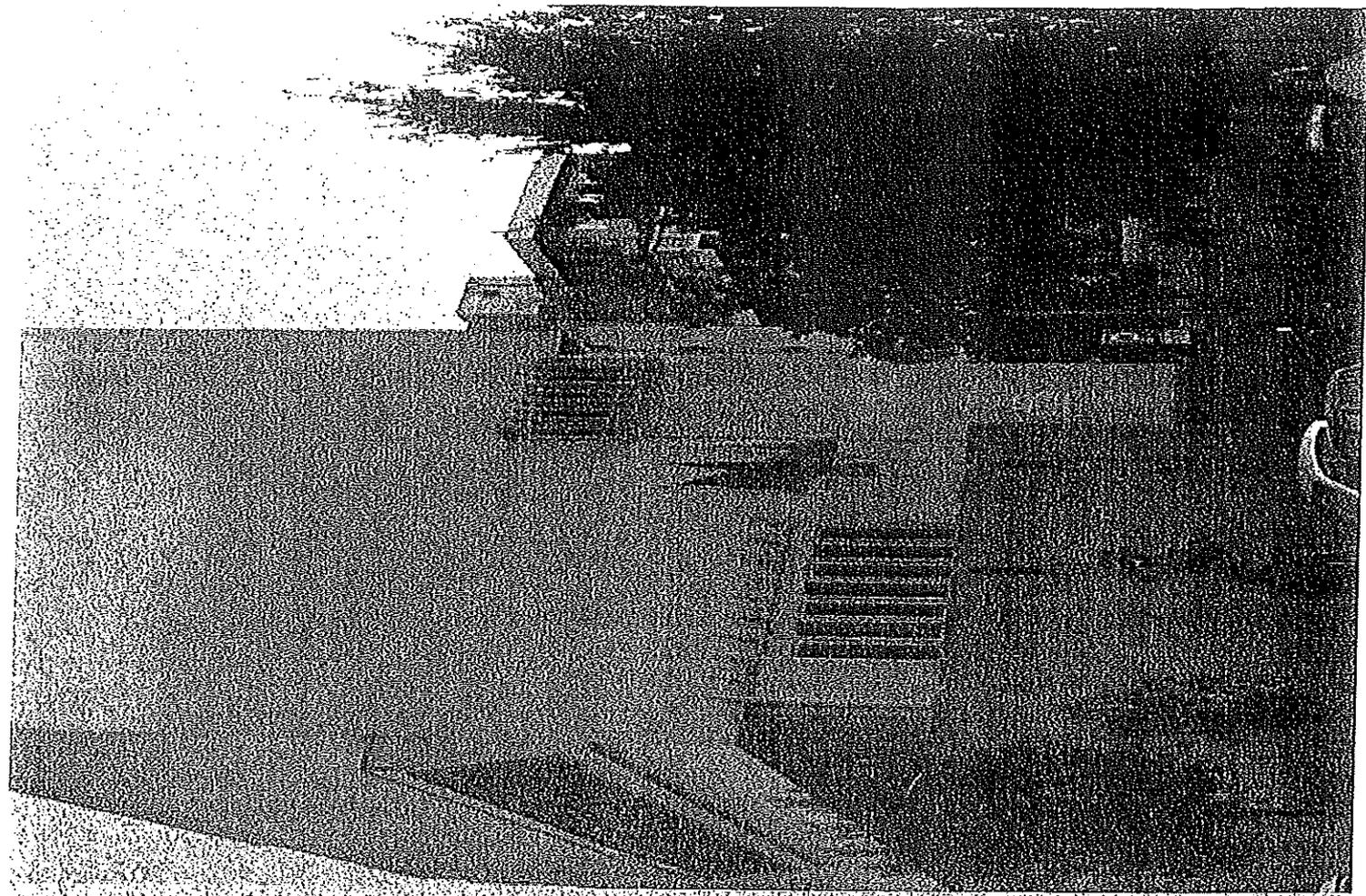
2012			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00000253	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000288	PEZZUTO COSIMO GIUSEPPE	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000289	CARRATTA LORENZO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000292	COMES MARIO	PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO ECOLC
BRINDISI	00000297	TATEO NICOLA	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO ECOL
BRINDISI	00000423	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002887	NUOVAPANELECTRIC SRL	UFFICIO ECOLOGIA PROVINCIA DI BRIND
BRINDISI	00700334	FIUSCO LEONARDO	PROVINCIA BRINDISI
BRINDISI	00800058	SIMONE ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00800115	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00900520	GENTILE NICOLA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	1280	PURA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	2280	PURA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	2344	PURA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	700078	CARRIERI G.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	1215	PURA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	800116	FRANCESCO GAETANO	PROVINCIA DI BRINDISI

CONTENZIOSO CIVILE PENDENTE A

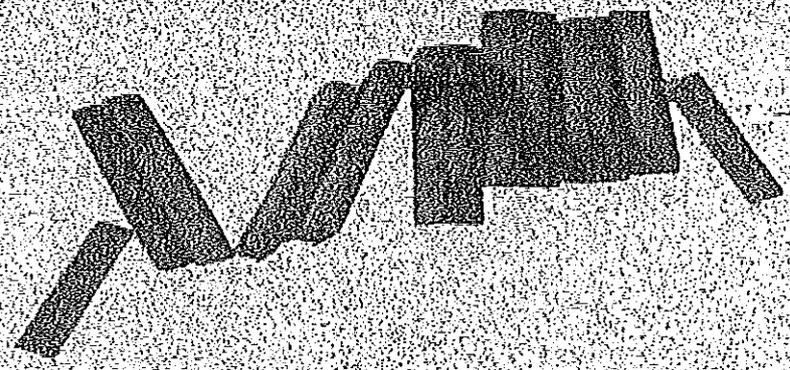
2011			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00000680	NUOVAPANELECTRIC SRL	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002201	FRATELLI CENTONZE SRL	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002260	SPALLUTO VINCENZO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002416	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002417	PURA DEPURAZIONE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002420	CELLIE FLAVIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00700690	VERSIENTI ROBERTO	PROVINCIA BRINDISI
BRINDISI	00700881	DISTANTE GIOVANNI	PROVINCIA BRINDISI
BRINDISI	00800545	MARZO BIAGIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000242	EDIPOWER S.P.A.	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO ECOLOGICO
2010			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00001686	CONVERTINO VINCENZO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00002165	SGURA ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO ECOLOGICO
BRINDISI	00002481	PAGANO STEFANO	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO ECOLOGICO
BRINDISI	00800409	LUGGERI VANDITO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00900396	LIGORIO ANTONIO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	242		
2009			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00700857	DE TARANTO CARMELA	CAVALLO VITANTONIO
BRINDISI	00800509	TELECOM ITALIA SPA	MONTANARO VINCENZO
2008			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
	00002462	MONTICAVA STRADE S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI - SERVIZIO AMBIENTE
	00002550	GENTILE LEONARDO S.R.L.	PROVINCIA DI BRINDISI
2007			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	19/07	PARISI ANDREA	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	20/07	MONACO SISTO	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00001822	MITROTTA MARCO FRANCESCO	PROVINCIA DI BRINDISI
2006			
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	1761/06	PASTIS C.N.R.S.M.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00000175	ECO AMBIENTE SOC.COOP.	PROVINCIA DI BRINDISI
BRINDISI	00001062	CURATELA DEL FALLIMENTO DELLA S.C.A.B. SR	PROVINCIA DI BRINDISI
2005			

CONTENZIOSO CIVILE PENDENTE A

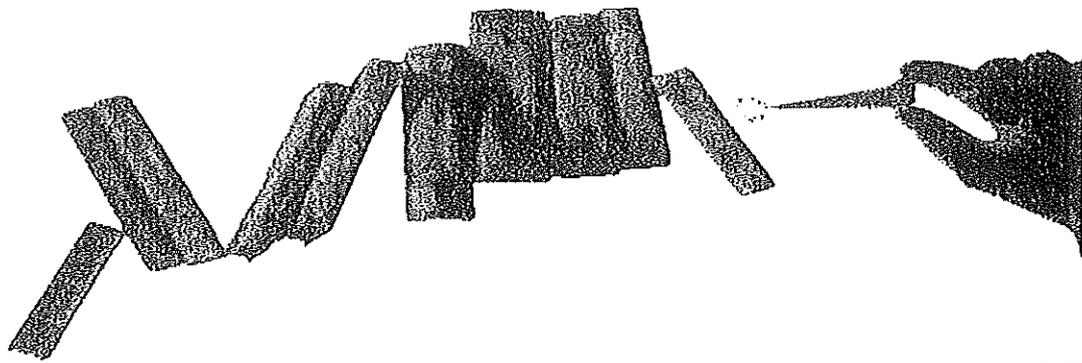
Foro	Numero Ruolo	Attore principale	Convenuto principale
BRINDISI	00002809	PROVINCIA DI BRINDISI	A.T.I. CASTRIGNANO-DONNALOIA
BRINDISI	00700503	MERO BRUNO	PROVINCIA BRINDISI - SERVIZIO ECOLO



RESEARCH
DEPARTMENT
OF THE

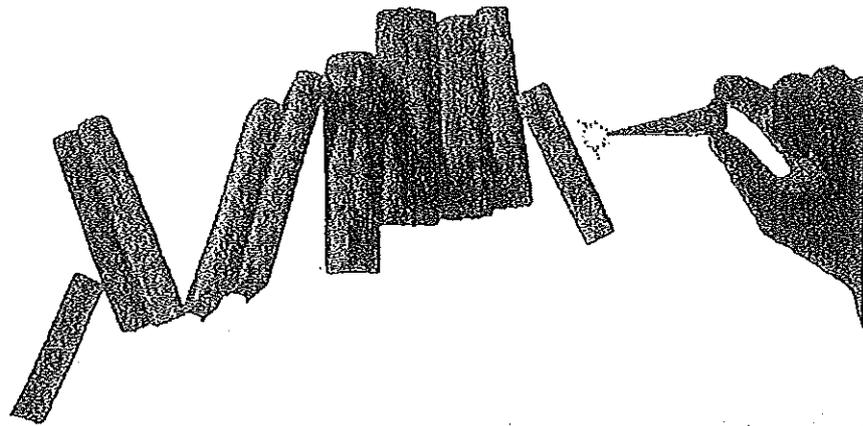


STUDY OF THE
EFFECTS OF
VIBRATION ON
HUMAN PERFORMANCE
IN THE
OPERATION OF
MACHINERY



1. Introduzione	p. 3
2. Breve storia della Biblioteca	p. 5
3. Risorse umane ed organizzazione	p. 6
4. La carta dei servizi	p. 7
5. Risorse economiche	p. 8
6. Patrimonio della Biblioteca	p. 10
7. Attività bibliotecarie	p. 11
8. Servizi per il pubblico	p. 12
9. Attività culturali	p. 13
10. Tariffe dei servizi	p. 14
11. Monitoraggio dei dati	p. 18
12. Sistema Bibliotecario Provinciale	p. 24
13. Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo BRI	p. 26
14. I servizi e-government	p. 28
15. Customer Satisfaction	

Biblioteca Provinciale Brindisi



La dirigenza della Biblioteca provinciale viene affidata, ad interim, all'Avvocato Mariangela Carulli con atto commissariale n. 11 del 25-01-2013.

All'atto dell'insediamento si sono prospettati numerosi problemi primi fra tutti la chiusura delle sale di lettura ubicate ai piani alti della struttura bibliotecaria, un notevole calo del flusso dell'utenza rispetto agli anni precedenti ed il distacco sostanziale con le scuole e le strutture educative del territorio.

La concomitanza dell'insediamento di questa dirigenza con l'assegnazione del dr. Donato Cianfrèda quale Direttore della Biblioteca, nonché la disponibilità del personale, ha consentito di raggiungere, e a volte oltrepassare, traguardi inimmaginabili nel gennaio 2013 nonché a dare sostanza a realizzazioni fortemente innovative sul piano tecnologico che hanno consentito un "ritorno" dell'utenza ed il recupero, nel contesto sociale provinciale e cittadino, del ruolo di polo culturale della Biblioteca attraverso la ri-attivazione di iniziative e contatti con associazioni, scuole e privati cittadini.

Per comodità ed omogeneità di informazione le realizzazioni e le attività svolte prendono in esame il periodo che va dal 25 gennaio 2013 al 31 agosto 2013, mentre i dati statistici rilevati nello stesso periodo sono messi a confronto con i dati relativi all'anno 2012.

Le realizzazioni svolte e la ri-attivazione di percorsi virtuosi sono stati resi possibili, pur in assenza di adeguati finanziamenti da parte della provincia per la ben nota carenza di fondi, dall'utilizzo dei finanziamenti nazionali e comunitari.

1. Breve storia della Biblioteca

Le prime iniziative per realizzare a Brindisi una biblioteca pubblica risalgono al 1870, ma solo nel 1930 la neonata Provincia di Brindisi decide di istituire una biblioteca che viene aperta al pubblico nel 1933.

Nel 1950 la Provincia stanziò la spesa per realizzare la sede della Biblioteca Provinciale di Brindisi che sorgerà in Piazza Duomo.

Ben presto però, date le alte percentuali di frequenza, la Provincia decise di realizzare una nuova sede.

La nuova sede, che si estende su 3 piani per un totale di 5.300 mq, si caratterizza per i vasti spazi riservati al pubblico e per l'attenzione all'evoluzione tecnologica.

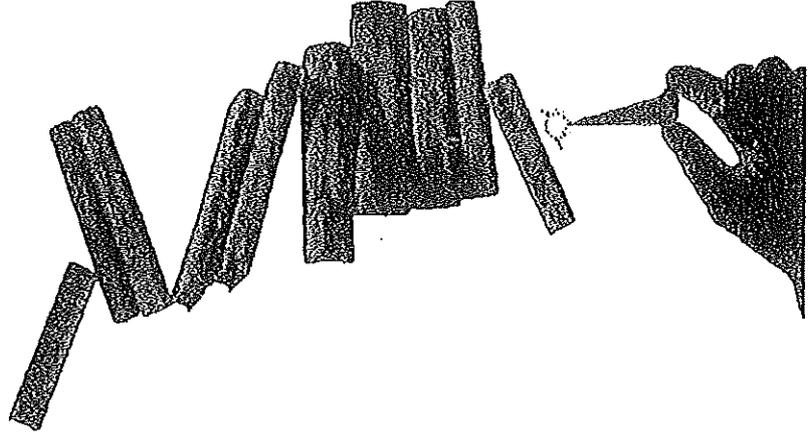
La biblioteca esalta il suo ruolo territoriale con molte iniziative, anche originali, che la pongono all'attenzione nazionale quali:

- 1) la costituzione del "Sistema Bibliotecario Provinciale" (SBP) basato sulla libera adesione dei comuni del territorio;
- 2) essere il primo polo pugliese del "Servizio Bibliotecario Nazionale", unica provincia d'Italia ad entrare a far parte del SBN.

Nel 1993 si inaugura la Biblioteca Ragazzi interamente allestita con arredi, suppellettili e patrimonio librario adeguati alle esigenze dei giovani utenti. Nell'anno 2002 la Biblioteca provinciale di Brindisi risulta essere, dalle statistiche effettuate dal Ministero, la Biblioteca più produttiva d'Italia per mole di dati immessi nel circuito nazionale di Indice SBN.

Nel 2005 si avvia la digitalizzazione di periodici storici e si costituisce l'emoteca del Sistema Bibliotecario provinciale che raccoglie le pubblicazioni periodiche delle Biblioteche aderenti al Sistema.

Biblioteca Provinciale Brindisi



2. Risorse umane ed organizzazione

Biblioteca Provinciale Brindisi

Con atto 522 del 23 maggio 2013 è stata effettuata, per la prima volta, una microorganizzazione della Biblioteca.

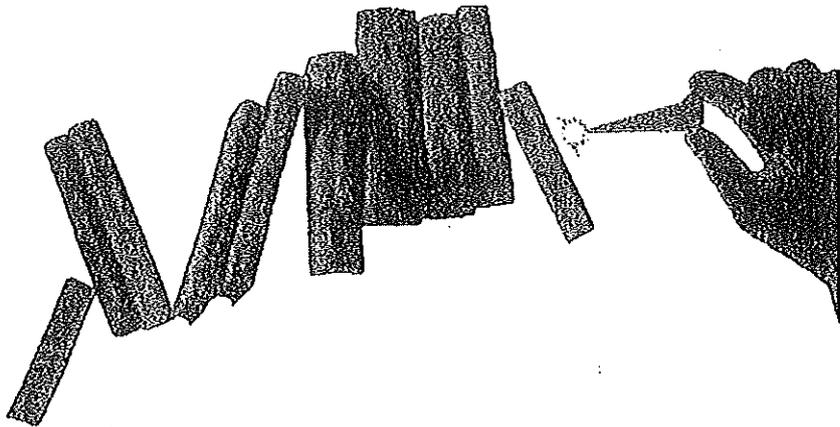
La riorganizzazione dei servizi ha individuato 4 aree funzionali, per ciascuna delle quali è stato individuato un Responsabile di procedimento, ed ha assegnato a ciascun dipendente mansioni, carichi di lavoro, funzioni e responsabilità relativamente all'area funzionale di assegnazione

Direzione:

Dirigente: Mariangela Carulli

Direttore: Donato Gianfreda

Area funzionale	Personale assegnato			Responsabilità procedimenti
	Categoria A	Categoria B	Categoria C	
ATTIVITA AMMINISTRATIVA		1	2	.Dr. Semeraro Mario
SERVIZI AL PUBBLICO	1	2	3	Dr.ssa Galiano Evi
SERVIZI DI CATALOGAZIONE, SOGGETTAZIONE, ORDINAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO TORRI LIBRARIE		2	2	Sig.ra Piccino Annamaria
SERVIZI ARCHIVIO STORICO, MEDIATECA E ATTIVITA' CULTURALI		1	1	Sig. Cutrì Mario



3. La carta dei servizi

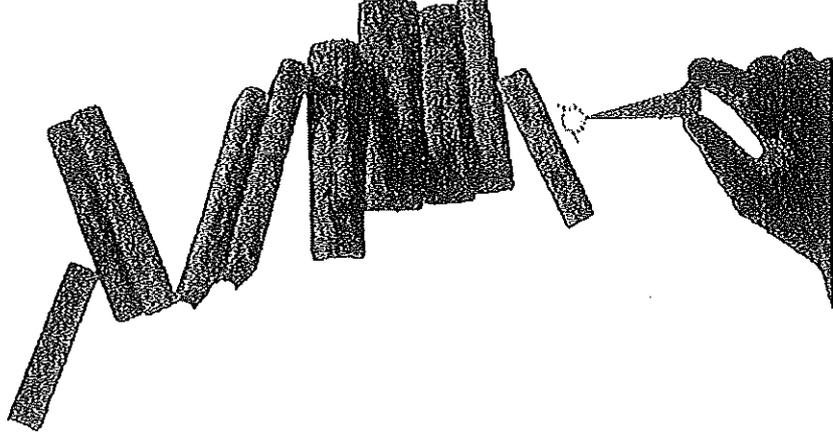
Con atto commissariale n. 129 del 15 novembre 2013 è stata adottata la Carta dei Servizi della Biblioteca provinciale di Brindisi quale strumento fondamentale del rapporto trasparente con il cittadino utente.

Attraverso la carta la Biblioteca stabilisce un patto con gli utenti sulla base di impegni reciproci e regole trasparenti e inoltre:

- presenta tutti i suoi servizi
- dichiara gli obiettivi che si impegna a raggiungere anno per anno, sulla base delle risorse e dell'organizzazione disponibili
- descrive le modalità di erogazione dei servizi della Biblioteca, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la Biblioteca e i propri utenti
- definisce le finalità essenziali
- regola i rapporti fra Servizio ed utenti
- stabilisce un patto in cui il Servizio dichiara le prestazioni offerte, il loro livello qualitativo, le modalità di fruizione, i tempi di risposta e le forme di controllo messe a disposizione dell'utenza.

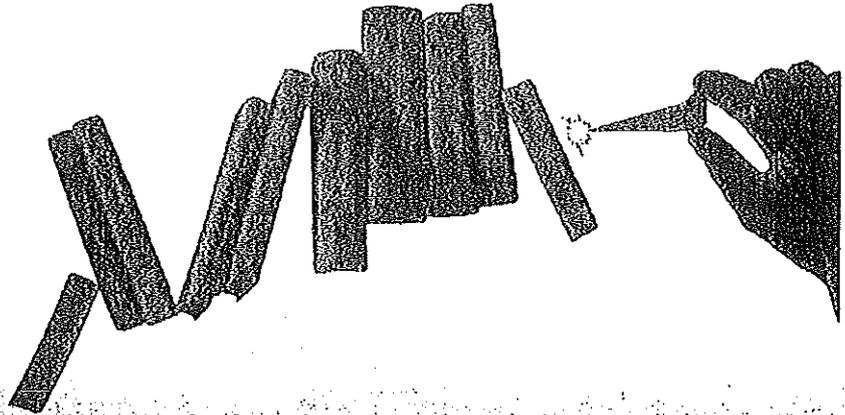
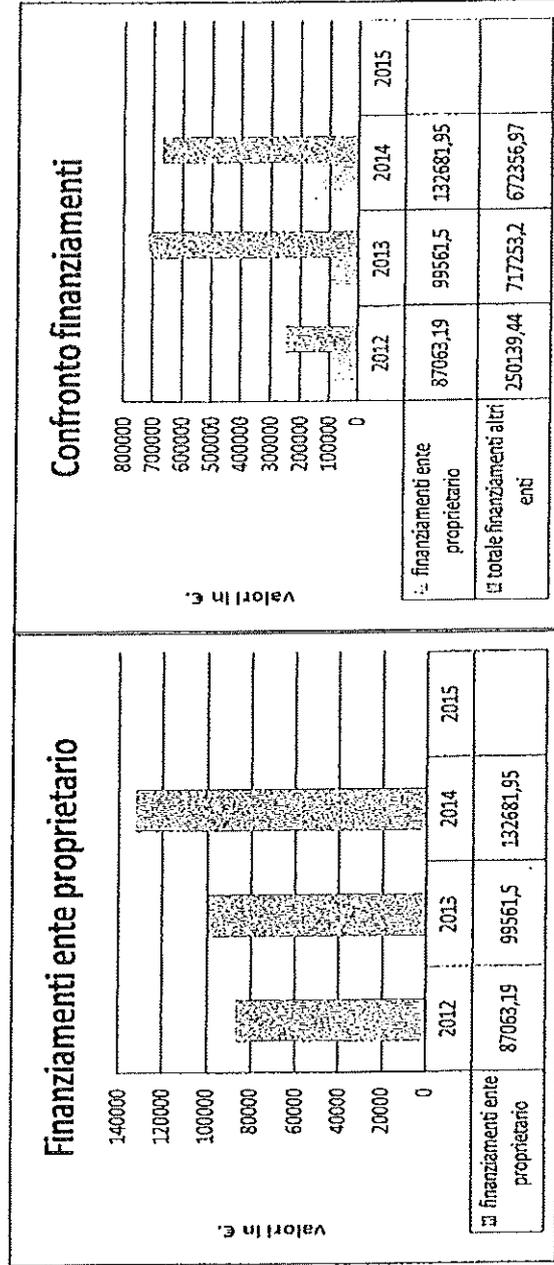
Con l'adozione della carta dei servizi si è ritenuto di "cassare" il contributo pari ad €. 5,00, versato dagli utenti a titolo di deposito cauzionale, all'atto dell'iscrizione in Biblioteca; pertanto la somma complessiva che la Provincia dovrebbe restituire agli utenti è pari ad €. 37.321,15

Biblioteca
Provinciale
Brindisi



Biblioteca Provinciale Brindisi

Per le ben note difficoltà del bilancio provinciale gli stanziamenti finanziari nel PEG, pur in crescita nel corso degli anni, sono stati appena sufficienti a coprire i costi di manutenzione del software non consentendo però né l'ammodernamento della strumentazione informatica in uso al personale dipendente, né il necessario arricchimento della dotazione libraria. Per sopperire a questa situazione si è fatto ricorso a progettualità interamente finanziate da fondi nazionali ed europei

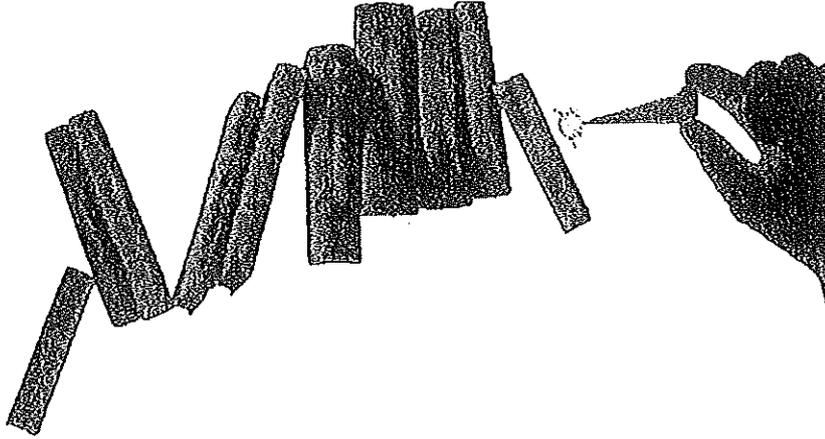


4. Patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio librario della Biblioteca Provinciale ammonta, oggi, a circa 115065 unità bibliografiche. La raccolta comprende libri a stampa antichi e moderni, audiovisivi e risorse elettroniche, ed abbraccia tutte le discipline. Tale patrimonio è catalogato e reperibile attraverso l'OPAC locale e l'OPAC Nazionale SBN. Per quanto riguarda le monografie il patrimonio in dettaglio è il seguente:

Tipo documento	N. volumi
Cartografia a stampa	6
Materiale documentario	1
Testo a stampa (antico)	569
Libretto di musica a stampa	19
Testo a stampa (moderno)	114106
Materiale grafico	13
Materiale multimediale	11
Musica a stampa	77
Materiale video	110
Oggetto a tre dimensioni	2
Risorsa elettronica	113
Registrazione sonora musicale	5
Tesi e dissertazioni	33
Totale per 01 BIBLIOTECA PROVINCIALE DI BRINDISI	115065

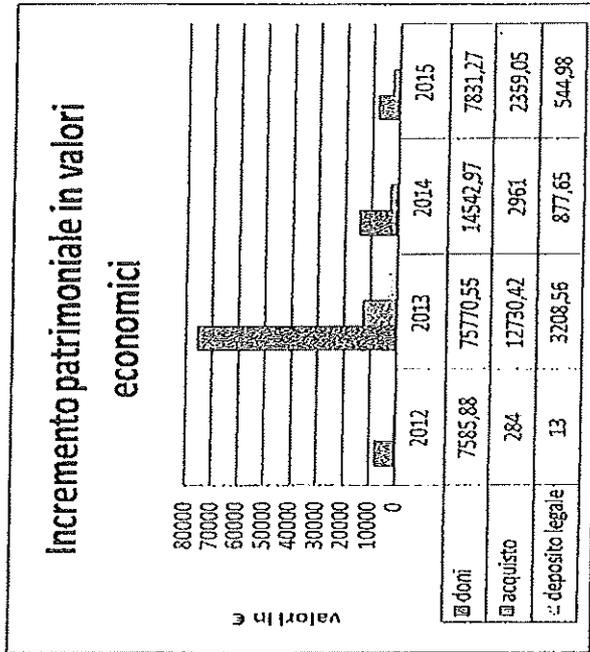
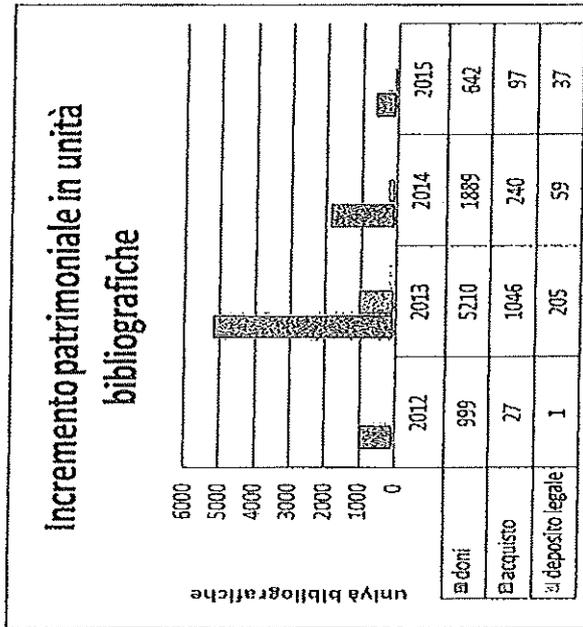
Biblioteca
Provinciale
Brindisi



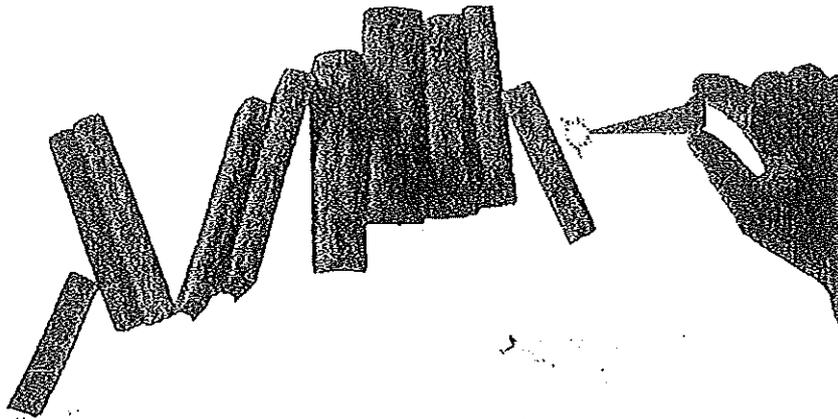
4 Patrimonio della Biblioteca

Biblioteca Provinciale Brindisi

Il patrimonio bibliografico disponibile e quello demaniale, nel periodo di questa dirigenza, pur in carenza di risorse disponibili in bilancio e come si può notare dal grafico, è stato notevolmente implemento per effetto delle donazioni, segno certo della fiducia che i cittadini ripongono nell'istituzione bibliotecaria, e dell'utilizzo dei fondi FESR.



A livello patrimoniale c'è da considerare oltre alla dotazione informatica, tutta acquistata a carico di fondi nazionali ed europei, ed ubicata presso la biblioteca anche n. 2 server (di cui uno acquistato con risorse rivenienti dal fondo UMTS e l'altro a carico dei Fondi FESR) e relativi condizionatori ubicati presso il CED.

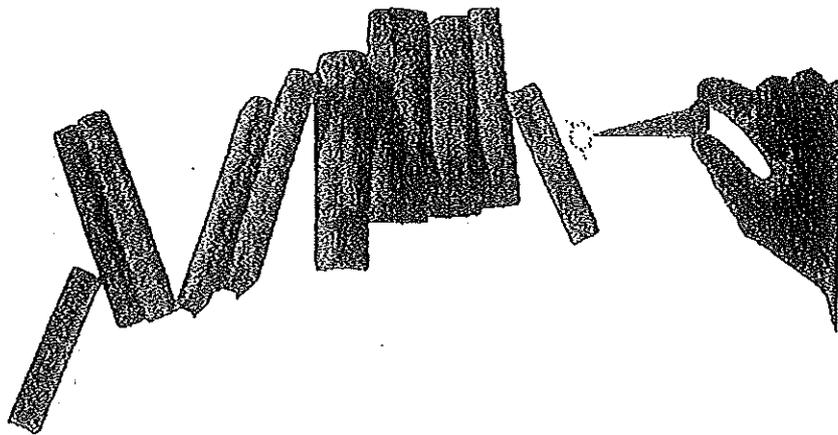


5. Attività bibliotecarie

Molte sono le attività propriamente bibliotecarie che possono essere suddivise in attività di back office e di front office:

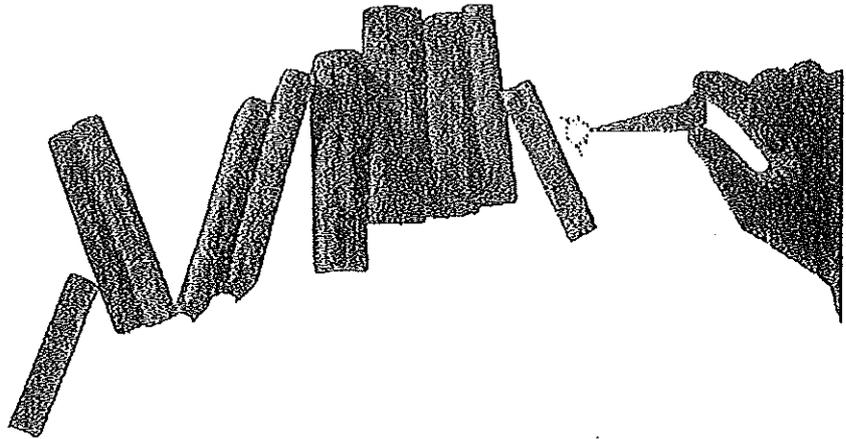
Attività di Back office	Attività di front office
<p>a. Predisposizione progetti per richieste di finanziamenti europei, nazionali e regionali;</p> <p>b. Acquisto libri, periodici e quotidiani per la Biblioteca</p> <p>c. Inventariazione e catalogazione materiale librario moderno e antico</p> <p>d. Revisione delle raccolte</p> <p>e. Interventi di conservazione e manutenzione materiale antico</p> <p>f. Aggiornamento e gestione catalogo informatizzato</p> <p>g. Gestione donazioni e scambi</p> <p>h. Gestione deposito legale</p> <p>i. Redazione regolamenti e documenti per il funzionamento della Biblioteca</p> <p>j. Gestione attività culturali: presentazioni libri, conferenze, mostre</p> <p>k. Tutoraggio tirocinanti e promozione tirocini formativi</p> <p>l. Aggiornamento indirizzari</p> <p>m. Gestione delle reti dati (Sistema bibliotecario provinciale)</p> <p>n. Rilevazioni statistiche annuali: utenti, prestiti e utenti accesso internet;</p>	<p>o. Distribuzione in sede</p> <p>p. Gestione prestito interbibliotecario della Biblioteca</p> <p>q. Gestione prestito intersistemico</p> <p>r. Controllo sulle scadenze prestito;</p> <p>s. Invio news alla mailist</p> <p>t. Assistenza consultazione cataloghi</p> <p>u. Rilascio tessere;</p> <p>v. Rilevazione presenza tramite tag</p> <p>w. Vigilanza nelle sale</p> <p>x. Reperimento leggi e sentenze</p> <p>y. Servizio di reference di sala;</p>

Biblioteca Provinciale Brindisi



6. Servizi per il pubblico

Biblioteca Provinciale Brindisi



Orario di apertura dai Lunedì al Venerdì,
dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Servizi di base	Consultazione in sede Servizio di prestito Servizio di prestito interbibliotecario Servizio di riproduzione, anche digitale, dei documenti Assistenza all'uso del catalogo elettronico Servizi online
Servizi di studio e ricerca	Individuazione e reperimento delle informazioni e dei documenti non posseduti e necessari allo studio Servizi di informazione bibliografica e documentaria (reference in sede e online) Servizi telematici e multimediali
Servizi di conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale	Conservazione dei materiali cartacei conferiti dalle Biblioteche del SBP Valorizzazione dei documenti bibliografici relativi al territorio della provincia
Servizi per particolari gruppi di utenti	Promozione alla lettura Visite guidate

7 Attività culturali

Presentazioni libri:

durante la manifestazione nazionale "Il Maggio dei libri" sono stati presentate le opere di autori locali

Concerti musicali:

concerto Gospel e varie performance di giovani artisti locali

Mostre / Esposizioni:

di tutti i lavori prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori

Convegni:

Convegno nazionale promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche

Letture ad alta voce (Sezione ragazzi):

con l'ausilio delle scuole si sono tenuti laboratori di lettura espressiva

Animazione alla lettura per bambini e ragazzi:

Percorsi di lettura tematici per bambini e ragazzi sui temi dei diritti, dell'integrazione sociale e del Natale

Attività laboratoriali per bambini e ragazzi:

numerosi i laboratori di manipolazione legati alla lettura ed alla conoscenza dei diritti dei

bambini attivati in sinergia con le scuole del territorio quali la redazione della carta dei

diritti del singolo bambino o la creazione di storie con produzione finale di "libri"

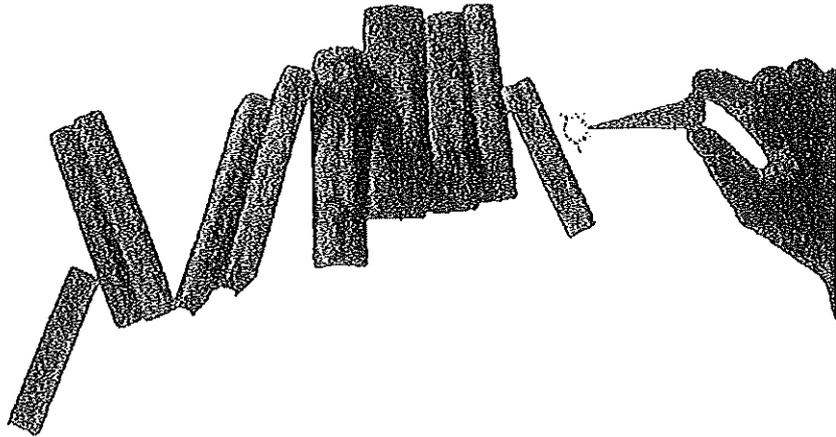
interamente ideati e redatti dai bambini

Incontri con le scuole

l'attivazione del progetto "Aiutaci a crescere...regalaci un libro" ha consentito di ripristinare

i rapporti di reciproco interscambio con tutte le scuole dell'obbligo del territorio provinciale

Biblioteca
Provinciale
Brindisi

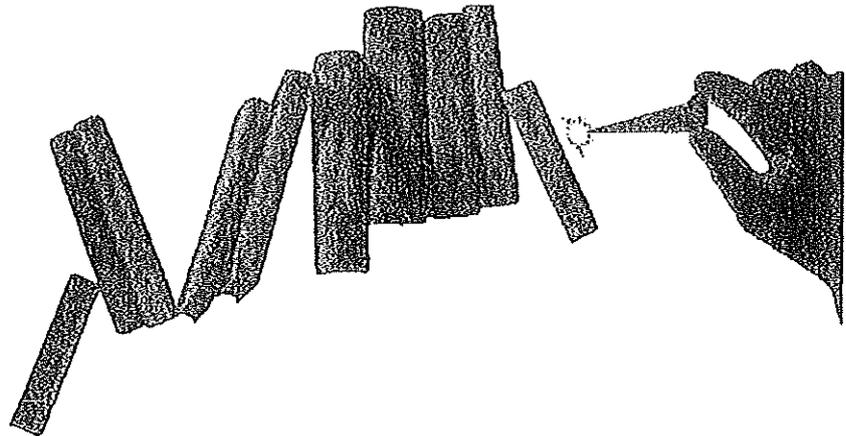


8 Tariffe dei servizi

Biblioteca Provinciale Brindisi

I servizi di lettura, rilascio tessera e prestito sono gratuiti le tariffe si riferiscono esclusivamente ai servizi a domanda individuale:

Tipologia bene	Prezzo	Quantita'
Penale ritardata restituzione opere	€ 0,05	Al giorno di ritardo
Prestito interbibliotecario	tariffe per la biblioteca richiedente + € 4,00 pari alla tariffa postale di ripresedizione	1 monografia
Masterizzazione fino a 5 file (incluso Cd-Rom)	€ 3,50	1
Scansione di documenti di testo con correzione del testo	€ 0,80	1 foglio
Scansione di immagini, grafici, ecc.	€ 0,50	1
Fotoriproduzione A4	€ 0,05	1
Fotoriproduzione A3	€ 0,10	1
Stampa da internet o patrimonio digitale	€ 0,10 A4 b/n € 0,50 A4 colore € 0,30 A3 b/n € 0,70 A3 colore	1 foglio 1 foglio 1 foglio 1 foglio

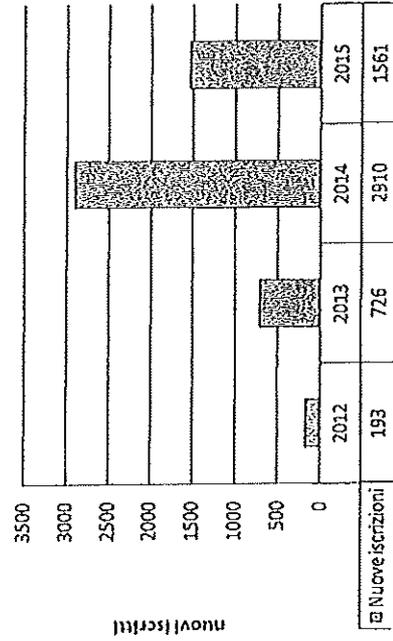


9 Monitoraggio dati

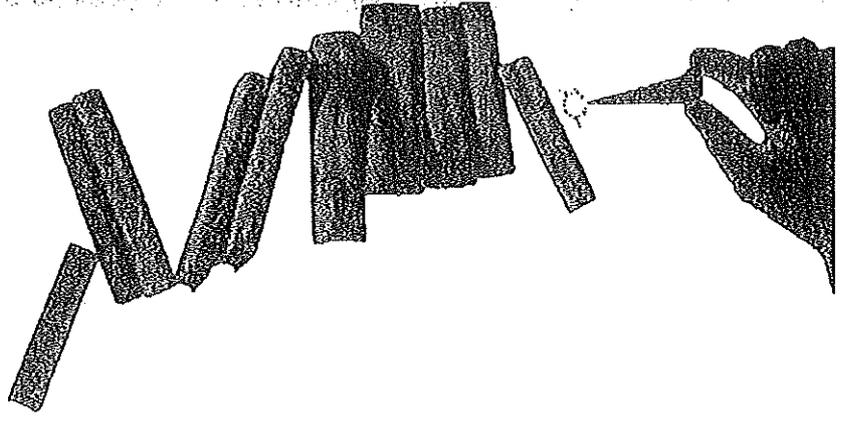
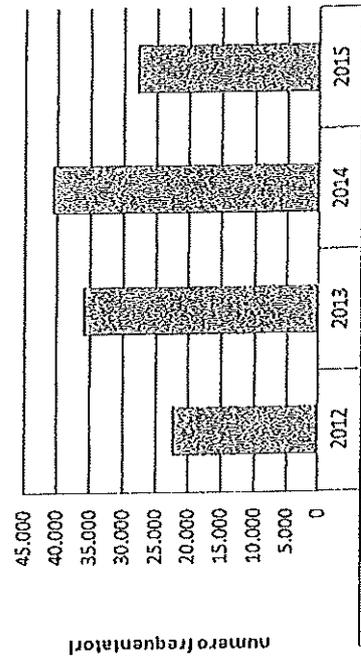
Biblioteca Provinciale Brindisi

Sulla base della completa automazione dei servizi prettamente bibliotecari, compreso il controllo delle presenze, effettuati tramite tecnologia RFID è stato svolto un costante monitoraggio dei dati sulle nuove iscrizioni, sulla presenza in sede, sui prestiti sia locali che interbibliotecari e intersistemici nonché sugli accessi da remoto sull' OPAC e sul portale

Nuove iscrizioni per anno

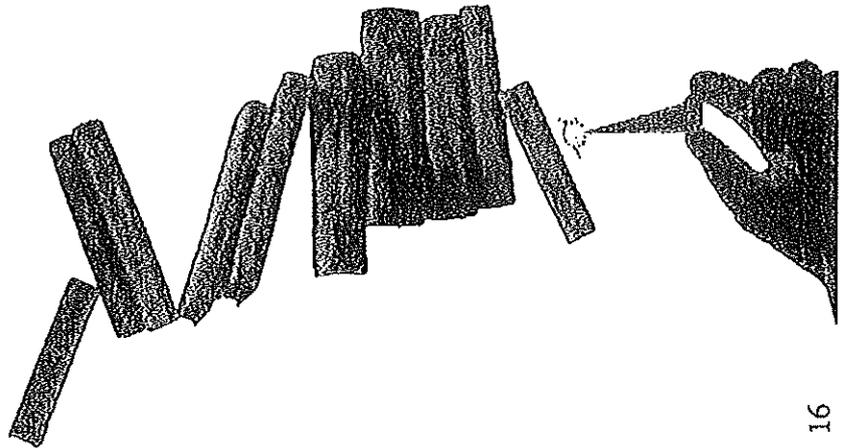


Presenze in sede

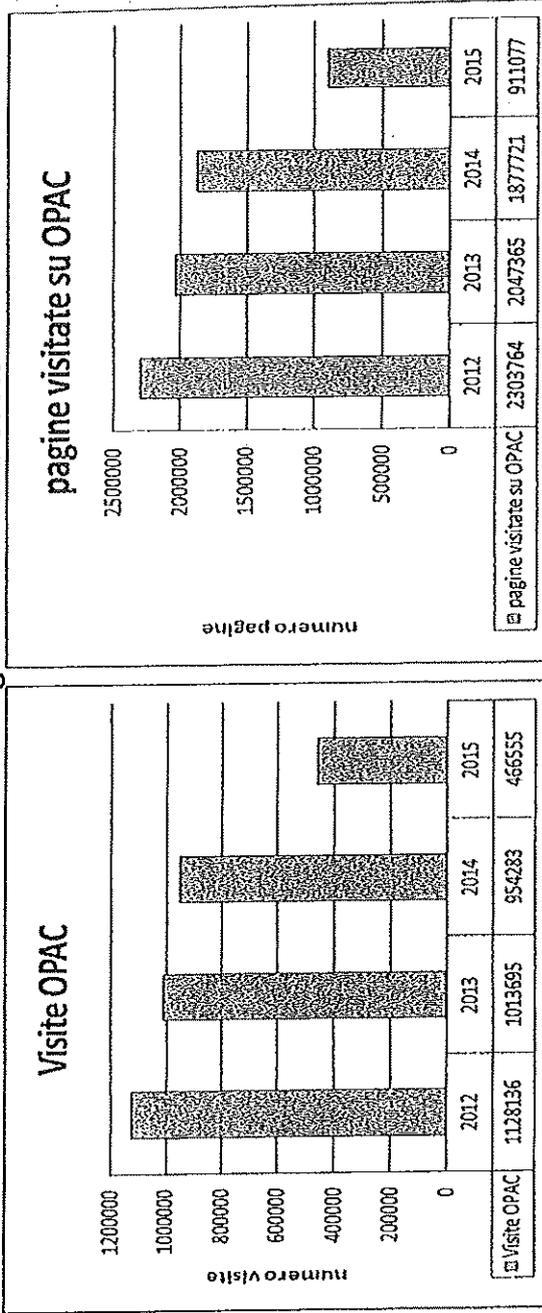


9. Monitoraggio dati

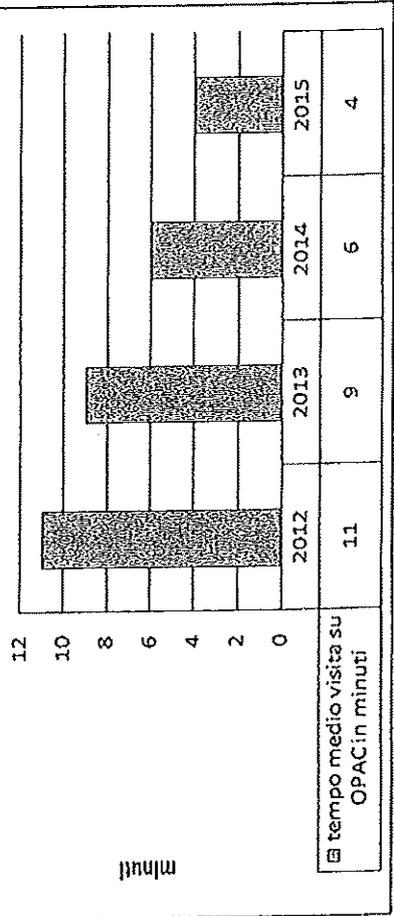
Biblioteca Provinciale Brindisi



Accessi al catalogo da remoto su OPAC

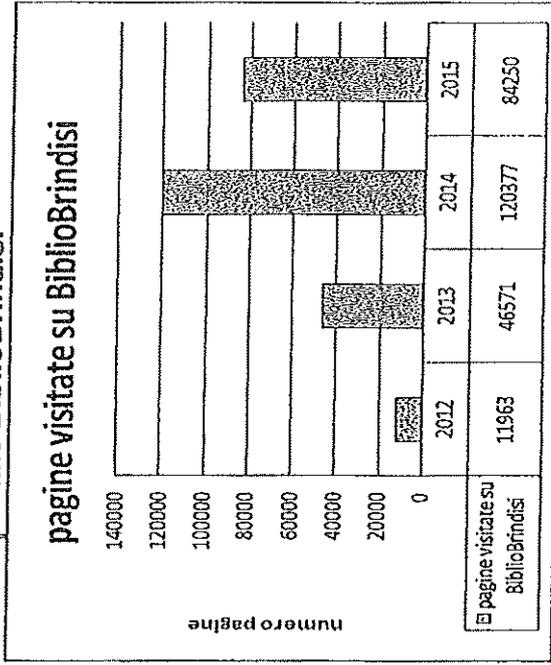
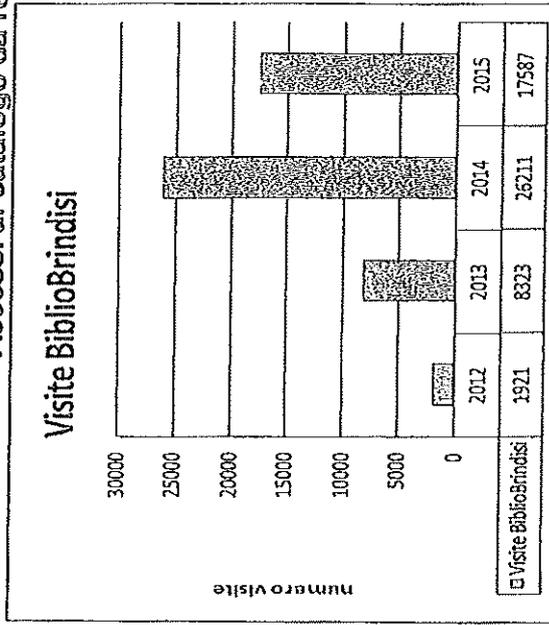


tempo medio visita su OPAC in minuti

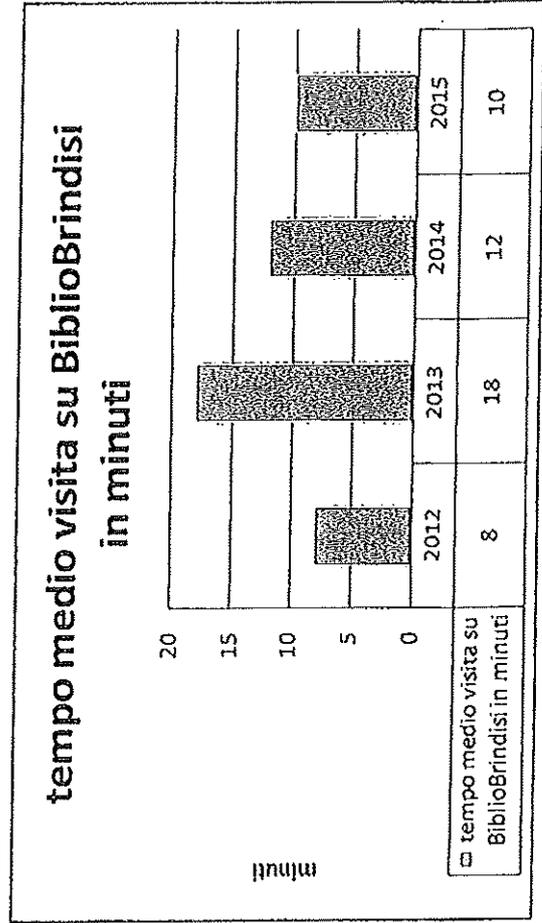
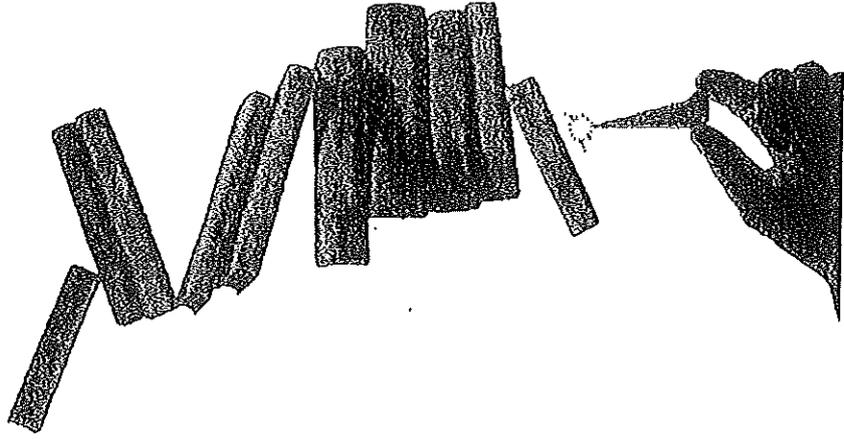


9. Monitoraggio dati

Accessi al catalogo da remoto su portale BiblioBrindisi



Biblioteca
Provinciale
Brindisi



10. Sistema Bibliotecario Provinciale

Biblioteca Provinciale Brindisi

Sin dal 1989, la biblioteca esalta il suo ruolo territoriale con una serie di iniziative, anche originali, che la pongono all'attenzione nazionale e tra le quali le più significative sono le seguenti:

- 1) Promuovere e favorire, sostenendo le spese di impianto, la cooperazione tra le biblioteche pubbliche e private del territorio mediante la costituzione di un "Sistema Bibliotecario Provinciale" (SBP), basato sull'adesione dei comuni e degli enti proprietari di biblioteche e sull'uso dell'informatica e della telematica oggi aderiscono al SBP;
- 2) Diventare il primo polo pugliese del "Servizio Bibliotecario Nazionale" e nel 1991, unica provincia d'Italia ad aver ottenuto la deroga, aderisce al Protocollo Stato-Regione ed entra a far parte del SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).

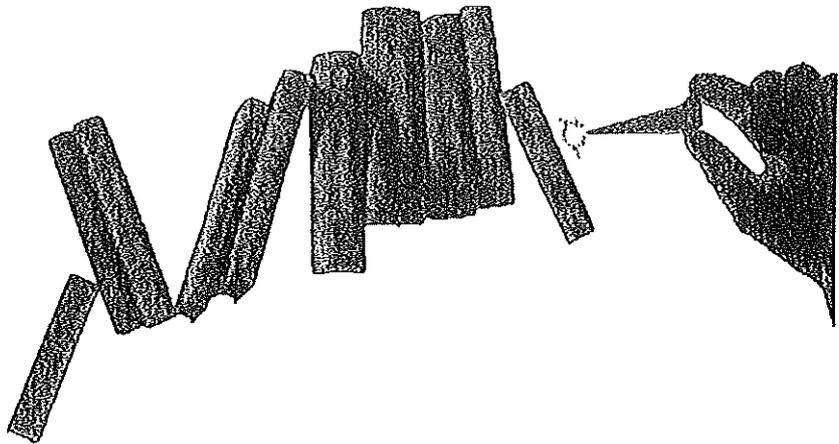
Dal 1991 quindi la gestione bibliografica in rete è stata assicurata tramite software certificati dal competente Ministero.

Il Sistema Bibliotecario si basa anche sulla compartecipazione economica delle singole biblioteche aderenti e la Biblioteca provinciale, in quanto capofila, assicura a tutte le singole biblioteche collegate l'assistenza tecnico informatica e biblioteconomica.

Servizi di Rete

Assistenza informatica

L'assistenza informatica fornisce supporto alle biblioteche della rete sia per la gestione che per problemi riguardanti il software bibliografico Sebina Open Library (SOL) ed altri software specifici quali Bibliotheca e utilizzo dei pad e dei tag RFID. L'assistenza avviene tramite interventi on line ed in loco e attraverso il costante help desk telefonico.

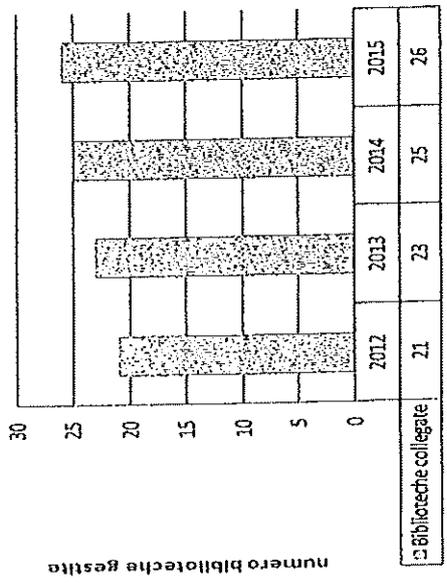


10. Sistema Bibliotecario Provinciale

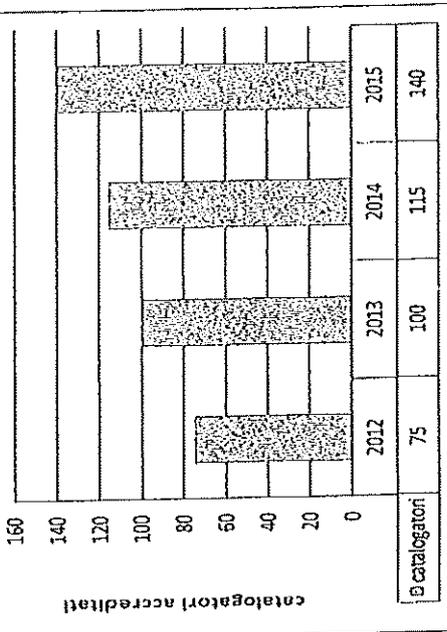
Gestione del catalogo unico territoriale e dell'utenza

Il servizio base del Sistema è la catalogazione partecipata, che consente ad ogni biblioteca di verificare se la notizia bibliografica è già presente in rete e conseguentemente di operare una creazione o una semplice localizzazione. Tutte le schede sono controllate al fine della normalizzazione delle procedure catalografiche e di bonifica del catalogo stesso

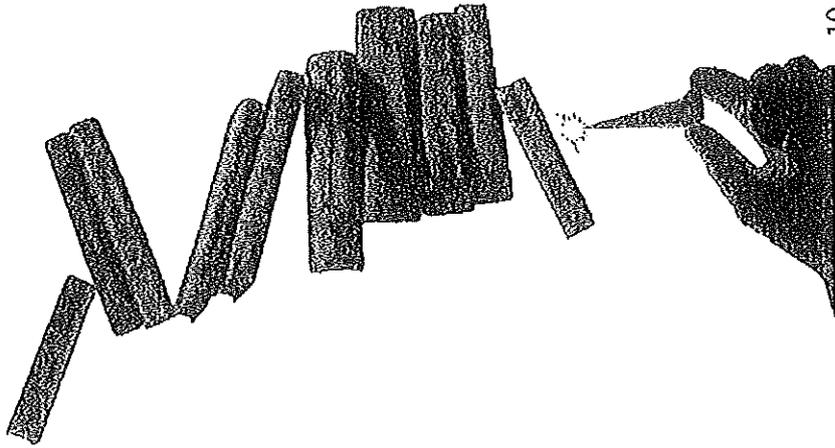
Biblioteche collegate



catalogatori



Biblioteca
Provinciale
Brindisi

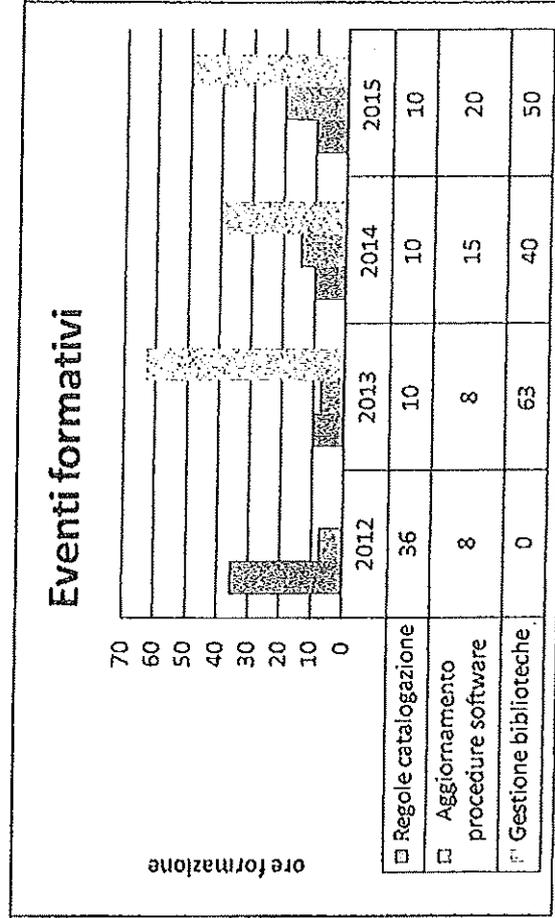
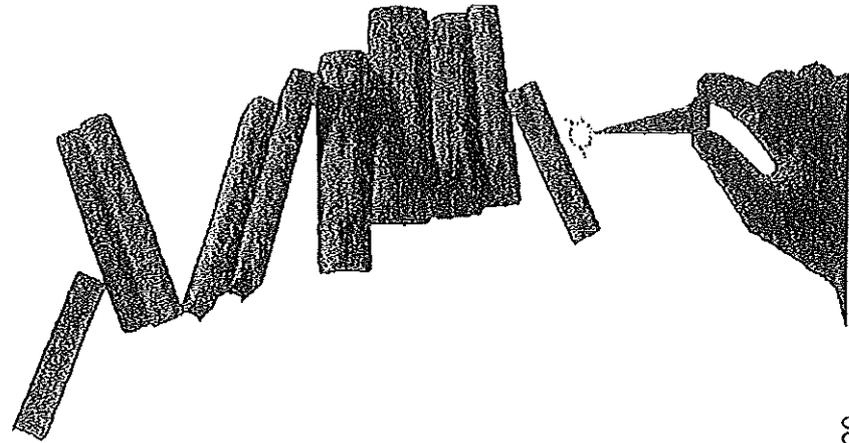


10. Sistema Bibliotecario Provinciale

Biblioteca Provinciale Prindisi

Formazione e aggiornamento dei bibliotecari

La formazione e l'aggiornamento costante sia sulle procedure che sul cambio delle regole essendo un fattore strategico per migliorare la gestione delle biblioteche e la fornitura di servizi all'utenza riguardano ogni fase del lavoro di biblioteca, dalla catalogazione agli acquisti o al prestito interbibliotecario alla promozione del ruolo delle biblioteche alle nuove tecnologie.

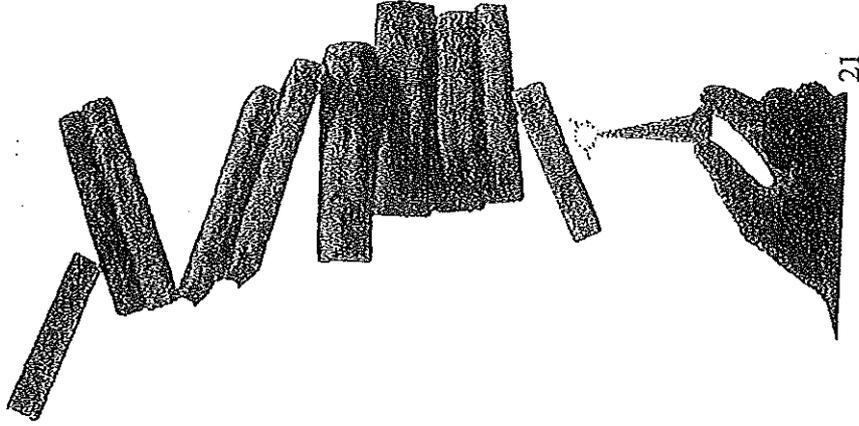
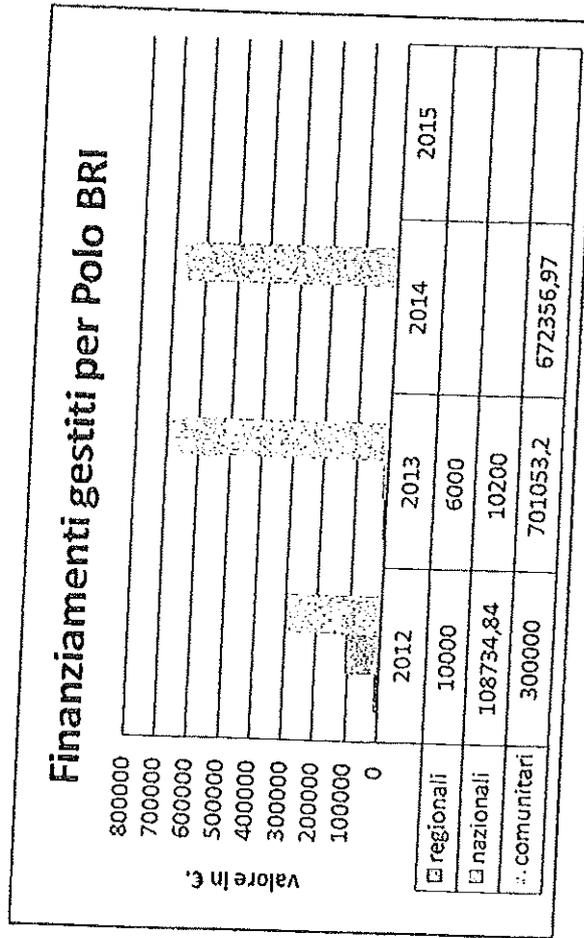


10. Sistema Bibliotecario Provinciale

Gestione finanziamenti nazionali e comunitari

Soprattutto negli ultimi anni la Biblioteca si è trovata, dopo la necessaria elaborazione progettuale finanziata da fonti esterne all'Ente, a gestire e ripartire tra le biblioteche, secondo le specifiche esigenze e priorità, i fondi ottenuti erogandoli sotto forma di beni e servizi e gestendo integralmente tutta la fase amministrativa sia propedeutica sia

Biblioteca
Provinciale
Brindisi

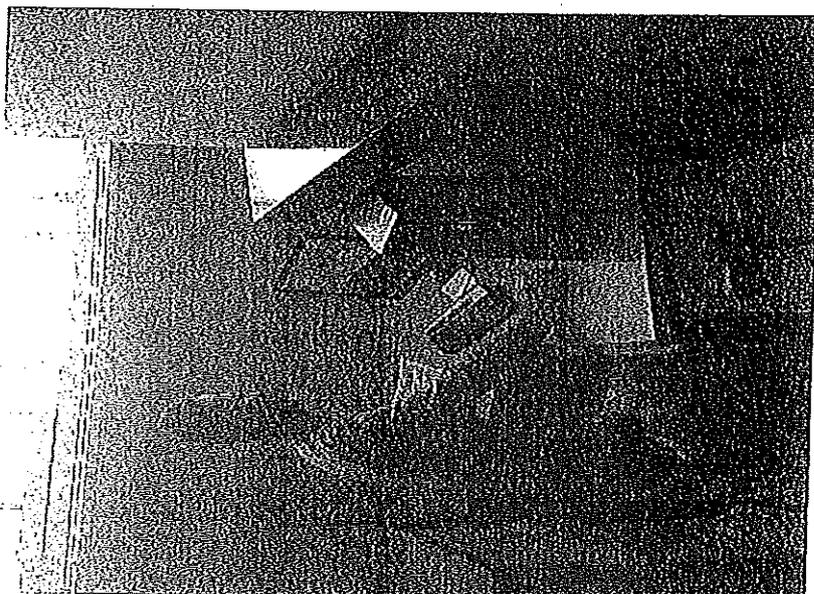
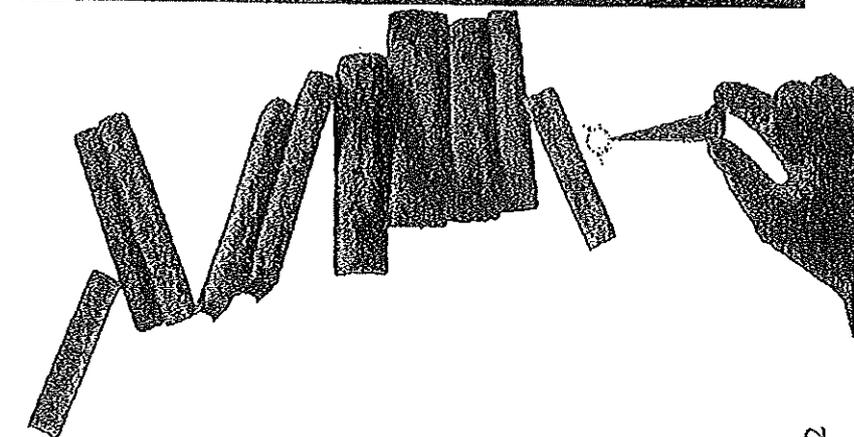


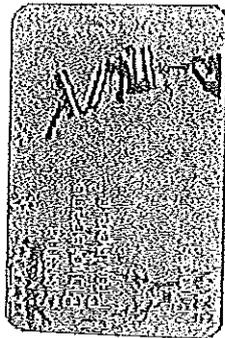
10. Sistema Bibliotecario Provinciale

Biblioteca Provinciale Brindisi

Progettazione, erogazione, gestione, aggiornamento e ampliamento servizi tecnologicamente avanzati

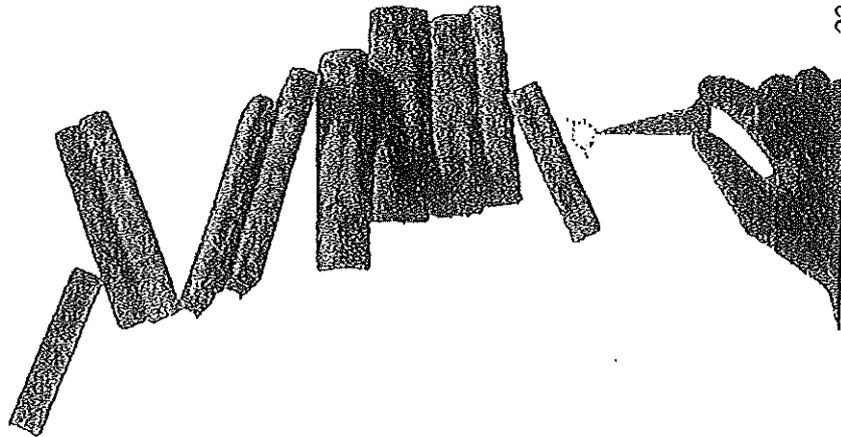
Le postazioni informatiche per la consultazione dei cataloghi e l'adozione della tecnologia contact less in RFID ha consentito anche l'attivazione di postazioni si self check attraverso le quali l'utente gestisce in modo autonomo sia il prestito che la restituzione dei testi



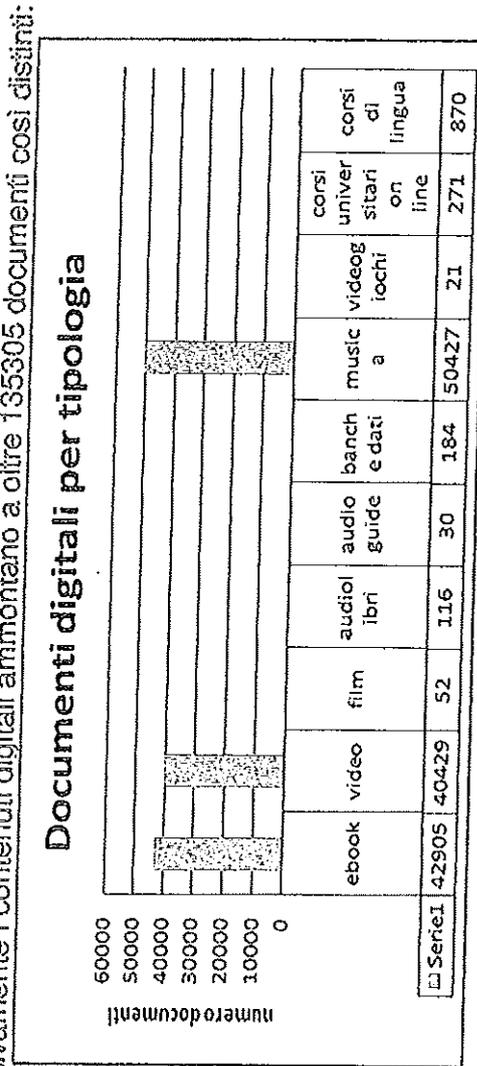


A partire dal settembre 2013 tutti i nuovi iscritti, in qualunque biblioteca del territorio, sono abilitati ad operare in tutte le biblioteche collegate. All'atto dell'iscrizione viene rilasciata una tessera identificativa dotata di tag RFID, un username ed una password per consentire l'accesso ai servizi di e-government.

Biblioteca Provinciale Brindisi



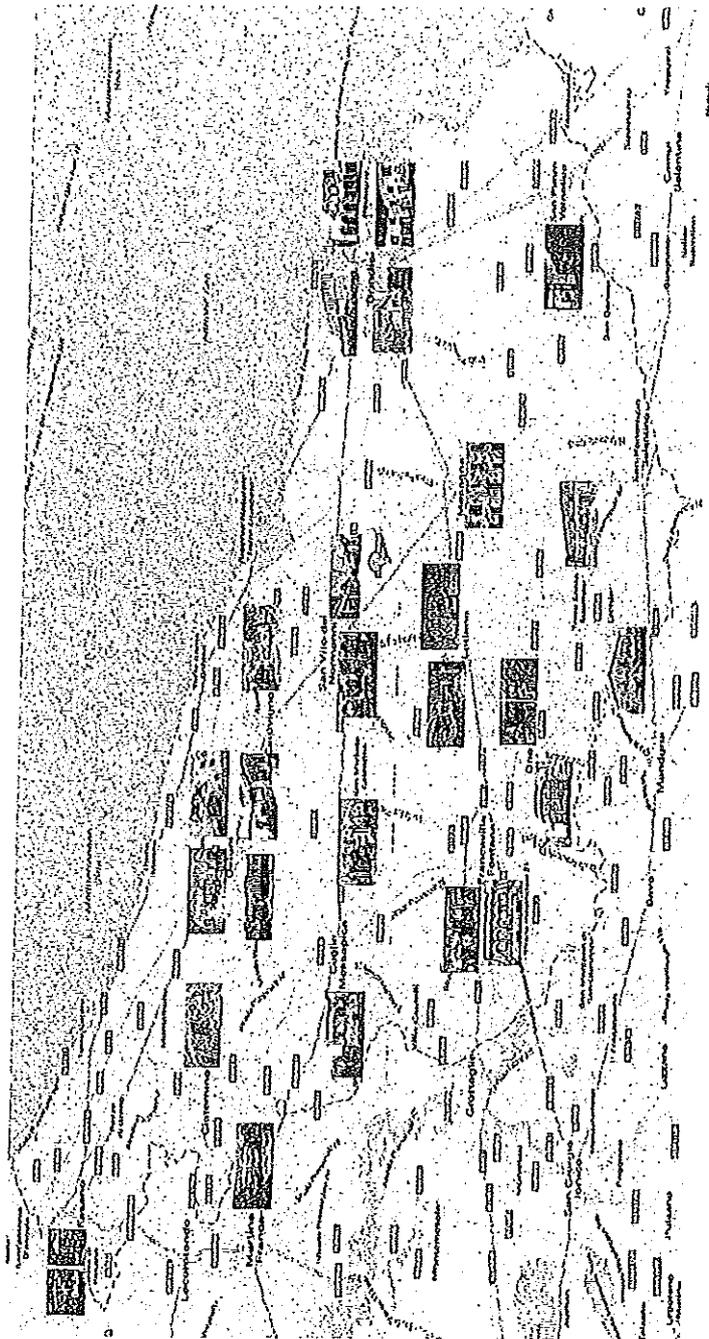
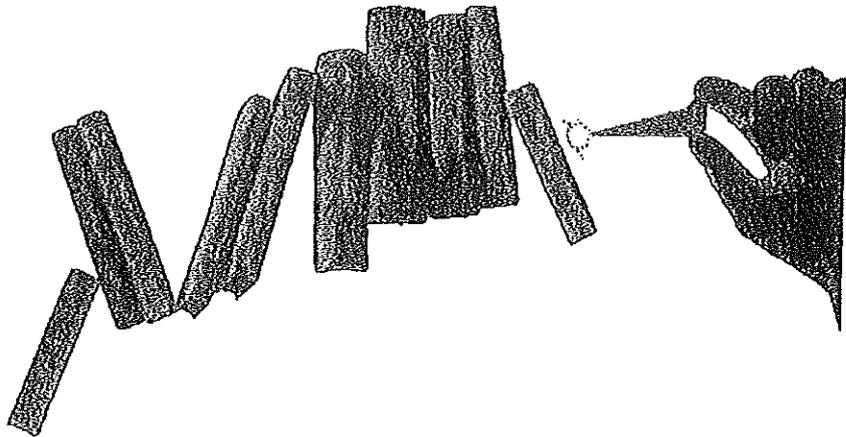
La Biblioteca cura i contenuti e l'impaginazione del portale, gli aggiornamenti delle pagine, le risposte alle richieste dei cittadini, il controllo quotidiano e l'approvazione delle recensioni, delle bibliografie e dei tag. L'implementazione costante dei documenti digitali acquisiti gratuitamente o a mezzo conto creditore ricaricabile ha fatto registrare il gradimento dell'utenza. Complessivamente i contenuti digitali ammontano a oltre 135305 documenti così distinti:



Il Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo Brindisi

Biblioteca Provinciale Brindisi

Nasce dalla cooperazione tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario provinciale aggregando, su richiesta degli enti proprietari, anche biblioteche che territorialmente non rientrano nei confini geografici di competenza della provincia di Brindisi. Attualmente fanno parte del Polo 26 Biblioteche di varia tipologia (biblioteche di Ente locale, di Enti ecclesiastici, di Fondazioni e di Ordini professionali) e la Biblioteca Provinciale. L'attività della Biblioteca Provinciale, in funzione di Centro Polo si esplica attraverso la progettazione, l'esecuzione, l'erogazione dei servizi comuni, la gestione dei servizi on line con l'aggiornamento e la cura delle pagine del portale, cura tutte le segnalazioni di malfunzionamento e le richieste di implementazioni verso la ditta fornitrice del software nonché, ma non certo per l'ultima, l'attività di raccordo con l'indice nazionale gestito in modo diretto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche.



Il Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo BRI

La Biblioteca Provinciale, unica in Puglia ad essere autonomamente censita come Polo, intrattiene per conto di tutte le biblioteche collegate rapporti con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico del competente MIBACT.

Puglia

BARI	<u>Polo Terra di Bari</u>
BAT	<u>Polo SBN della Provincia di Barletta Andria Trani</u>
BRI	<u>Polo biblioteca provinciale di Brindisi</u>
FOG	<u>Polo SBN Foggia</u>
LEK	<u>Polo SBN della Provincia di Lecce</u>
TAI	<u>Polo Biblioteche della provincia di Taranto</u>

Dal marzo 2014 è entrata a far parte del portale Internet Culturale

IC INTERNET CULTURALE

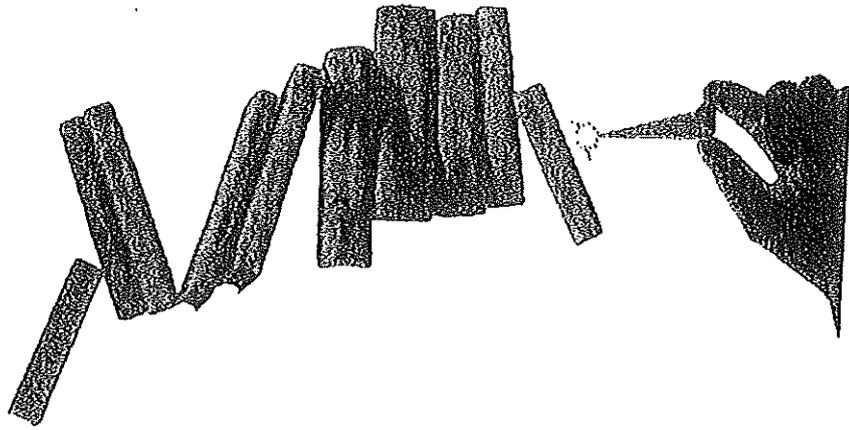
con la pubblicazione di due collezioni distinte:

Libri antichi delle biblioteche della provincia di Brindisi:
<http://www.internetculturale.it/openscms/openscms/it/collezioni/collezione0141.html>

Storia locale. Brindisi e il suo territorio:

http://www.internetculturale.it/openscms/openscms/it/ricerca_metamag.jsp?instance=ma&semplice=semplice&semplice.y=0&semplice.x=0&q=storia+locale.+brindisi+&+meta+collection=storia+locale.+brindisi+e+il+suo+territorio

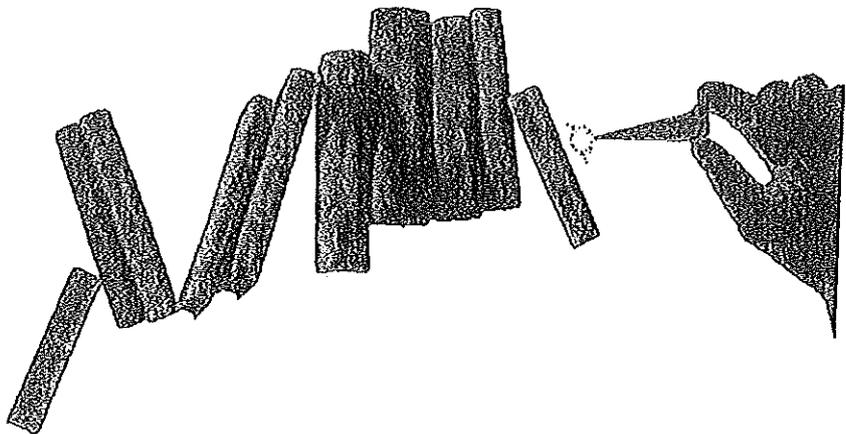
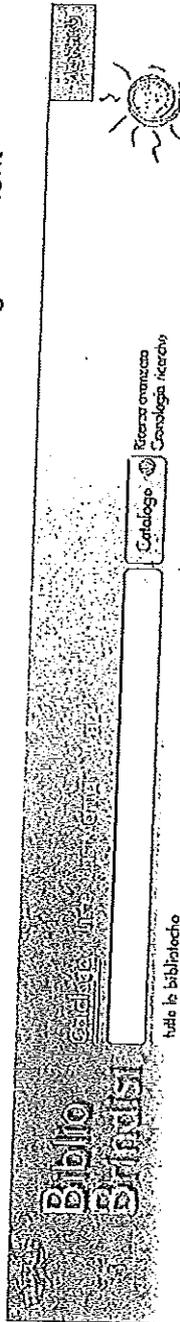
Biblioteca
Provinciale
Brindisi



12. I servizi di e-government

Biblioteca Provinciale Brindisi

Con la messa in esercizio della Biblioteca digitale, BiblioBrindisi, accessibile anche tramite app gratuita per sistemi IOS e Android, sono stati attivati anche vari servizi di e-government

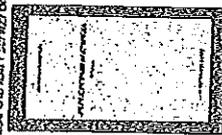


- Caricamento app
- Scarica l'APP BiblioBrindisi
- Catalogo accessibile
- Schiarisci la voce
- Biblioteca digitale
- Chi siamo
- Contattaci

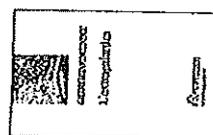
Novità Eventi Le Biblioteche Emeroteca Digitale Biblioteca digitale

Si annuncia che da lunedì 27 luglio e sino alla Repubblica della scuola, la Biblioteca Provinciale eccelsa il seguente orario:
 Anticamerata dal lunedì al venerdì
 dalle ore 8.00 alle ore 12.45
 Pomeridiana martedì
 dalle ore 14.45 alle ore 17.45

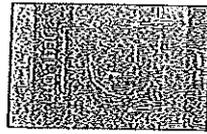
La Biblioteca, per l'Amministrazione e pubblica lettura, riceve chiavi di pubblica dal 10 al 14 agosto 2015
 I prestiti in scadenza in detto periodo sono prorogati al 17 agosto.
 Si precisa che tutti i servizi del sito restano inalterati per l'intero periodo h. 24



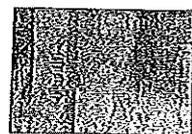
Papi e pupari all'opera - 11 zone Valenza, Antonio



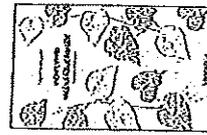
L'investigatore - legato in nero Isano Manzoni, Giorgio



La luna in padella - rime concettuali del Polidoro Denzato, Rosanna



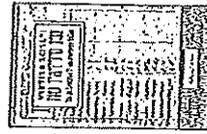
Temuli - poesia Benedettone, Giovanni



Anche il vento ha le sue laghe - prefazione - Lucio di Brindisi e 34 anni di emarginazione del Cusi Sclafani, Marino



La mia signora - storia di un emano bianconero Canza, Fabrizio



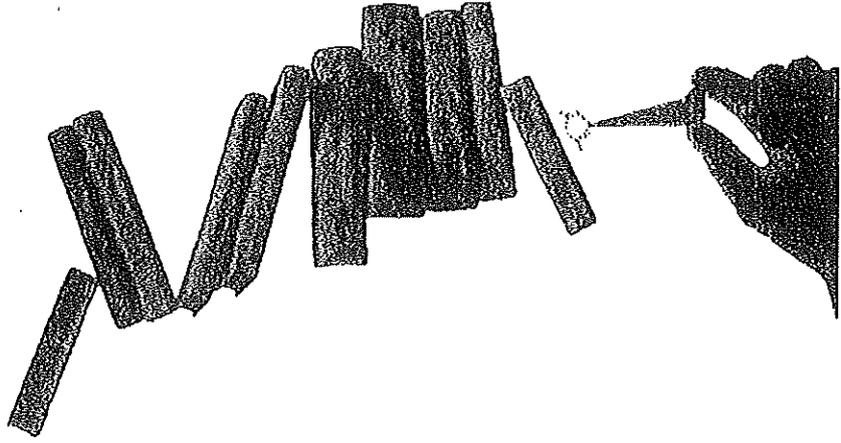
Testimoni di noi stessi - non si nasce per caso Legrottaglie, Domenico

12. I servizi di e-government

Gli utenti registrati possono fruire h. 24 per 365 giorni all'anno, in piena autonomia, dei seguenti servizi:

- o Digital lending ;
- o Lettura quotidiani italiani e stranieri;
- o Lettura riviste italiane e straniere;
- o Ascolto musica;
- o Ascolto audiolibri;
- o Visione filmati e film;
- o Consultazione banche dati di normativa e giurisprudenza;
- o Consultazione dizionari;
- o Corsi universitari dell'Università Federico II di Napoli;
- o Corsi della Khan Academy
- o Lettura in streaming di vari testi;
- o Audioguide;
- o Corsi di lingua;
- o prorroga di opere prese in prestito;
- o prenotazione di libri o cancellazione di prenotazione;
- o proporre l'acquisto di un'opera;
- o verificare la storia dei prestiti;
- o controllare le scadenze;
- o spedire via e-mail il risultato delle ricerche;
- o vedere i nuovi acquisti del mese;
- o chiedere informazioni (Chiedilo in biblioteca);
- o sfogliare ogni mese le proposte di lettura (Nuove accessioni);
- o compilare liste di lettura e bibliografie da tenere riservate o condividere con altri utenti del portale o su Facebook;

Biblioteca
Provinciale
Brindisi

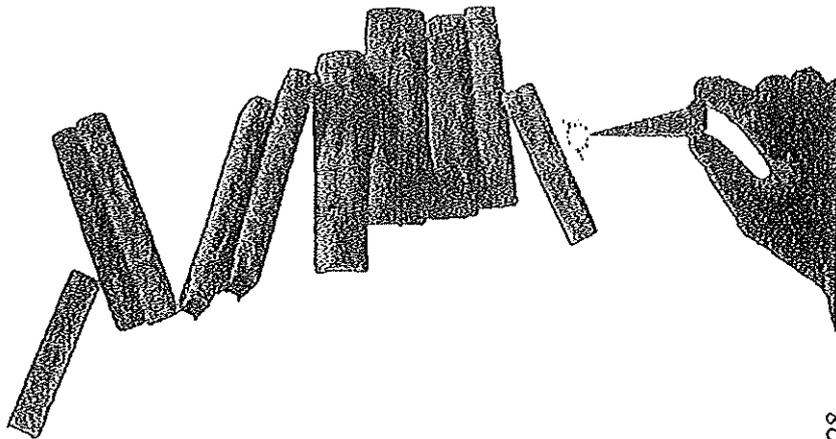
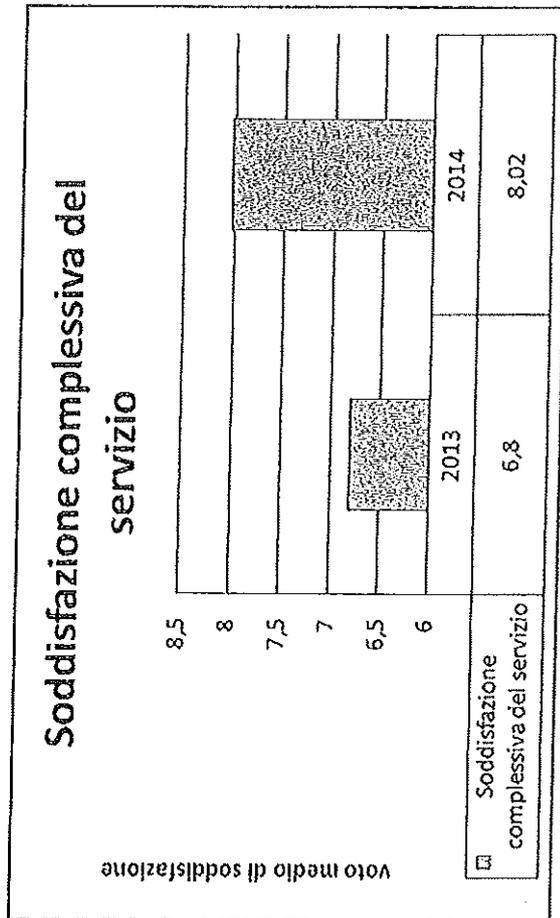


13. Customer Satisfaction

Biblioteca Provinciale Prindisi

Dal 2013 nel mese di dicembre di ogni anno gli utenti vengono stimolati a partecipare alla compilazione di un questionario per capire la tipologia di utenza e la soddisfazione sui servizi erogati dalla biblioteca. La modalità di rilevazione avviene esclusivamente on line e garantisce l'assoluto anonimato.

Dall'analisi dei risultati raccolti risulta che il gradimento complessivo sui servizi erogati registra un trend in crescita come evidenziato dai relativo grafico:





SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

Dirigente Responsabile : Ing. Sergio Rini

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

SERVIZIO 4 - RISORSE IMMOBILIARI, SERVIZI TECNOLOGICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA SISMICA

Verifica obiettivi Servizio 4 - Anno 2015

Scheda	Oggetto	Risultato atteso	provvedimenti prodotti	Indicatore e valore finale	Motivi scostamento e Note	Perc. Previsita	coeff. rid.	Perc. Sillmata
1	Progettazione esecutive interventi di adeguamento alle norme di sicurezza per strutture scolastiche con progetto interna. Finanziamenti CIFE 79/2012 e 92/2012. Ristrutturazione IPAL, Liceo Palumbo, ITN Carnaro ITA Pantaneli.	Procedura di gara ed individuazione contraente provvisoria.	Presentato il progetto preliminare, per IPAL, indetta ed esperita prima parte procedura di gara. Per Palumbo, Carnaro e Pantaneli, è stata approvata la progettazione nonché esperta e conclusa la gara con aggiudicazione provvisoria. In aggiunta alle attività previste è stato anche definito il progetto esecutivo presso ITG Belluzzi, nonché esperita la gara con aggiudicazione provvisoria	Il progetto presentato per l'IPAL ha richiesto maggiore attività e maggiori risorse rispetto grazie a precedenti mutui già conzati. Le altre attività sono state condotte secondo quanto preventivato.	Non vi sono significativi scostamenti dall'obiettivo. Per 3 progetti si è conclusa l'attività secondo le previsioni; un quarto intervento originariamente non preventivato è stato raggiunto, per un edificio la procedura di gara è in corso.			
Totale 1						28,0%	100,0%	28,0%
2	Progettazione esecutive interventi di adeguamento alle norme di sicurezza per	Procedura di gara ed individuazione contraente provvisoria. Liceo Classico Marzolla Liceo Artistico Simone Liceo Classico Lilla IPSSAR Salvemini	Esperite le gare per l'individuazione dei professionisti, approvati i progetti det n. 746/2015, 899/2015 det n. 747/2015, 893/2015, 1148/2015 det n. 745/2015, 892/2015, 1151/2015 det n. 749/2015, 901/2015, 1155/2015	Le attività sono state condotte secondo quanto preventivato giungendo alla aggiudicazione provvisoria o alla definizione della procedura di gara (Marzolla)	Verifica anomalia per la gara del Marzolla			
Totale 2						10,0%	100,0%	10,0%
3	Progettazioni esecutive per interventi vari per I.T.G. Belluzzi, per trasferimento Liceo Fermi Monticelli. Fondi comunali	Progetti, affidati ed attivati vari interventi (pitture, eliminazione barriere architettoniche, sistemazione laboratori)	Det. n. 618/2015, n.668/2015, n. 962/2015, n. 972/2015, n. 973/2015, n. 982/2015, n.1009/2015, n.1089/2015	i progetti sono stati approvati, sono state definite le devoluzioni dei mutui e si sono eseguiti gli interventi edili programmati				
Totale 3						5,0%	100,0%	5,0%
4	Progettazioni esecutive programmate Finanziamento Decreto del fare.	Completamento procedure di gara, avvio dei lavori ed eventuale completamento IPSC De Marco Liceo Scientifico Monticelli Liceo Classico Lilla	det. n. 464/2015, n. 679/2015, n. 934/2015 det. n. 450/2015, 759/2015 det. n. 970/2015, 1089/2015	Avvio concreto lavori, liquidazione SAL ed eventuale chiusura intervento completo				
Totale 4						5,0%	100,0%	5,0%
5	Completamento interventi finanziati tramite MILUR	Completamento attività	Durante l'anno 2015 sono state completate le attività di supporto per i quattro Istituti scolastici per i quali sono stati acquisiti i finanziamenti (ITA, Pantaneli, ITN Carnaro, ITT Giorgi, IPSSS Monvillo-Falcone). I provvedimenti sono elaborati direttamente dalle Istituzioni scolastiche.	Intervento concluso Intervento concretamente avviato				
Totale 5						3,0%	100,0%	3,0%

Scheda	Oggetto	Risultato atteso	provvedimenti prodotti	Indicatore e valore finale	Motivi scostamento e Note	Perc. Prevista	coeff. rid.	Perc. Siliata
6	Riqualificazione energetica del Liceo Classico Scientifico "Agostino" di Cesgle.	Completamento opere.	I lavori sono stati completati ed è stato effettuato il rientro delle classi nella struttura. I provvedimenti concernenti le attività sono: del n. 539/2015, n. 631/2015, n. 802/2015, n. 918/2015, n. 1061/2015	Completamento intervento e rientro degli alunni nell'istituto.				
Totale 6	Acquisizioni certificazioni per immobili provinciali	Definizione procedure per accatastamento vari immobili Liceo Sc "Da Vinci" e l'IC "Savemini" ITA Pantaneli IPSSAR Agostinelli	del n. 749/2015 del N. 750/2015 del n. 845/2015	Sono stati definiti gli accatastamenti preventivi ed acquisiti i CPI stabili		10,0%	100,0%	10,0%
Totale 7	Riorganizzazione per attività di edilizia simica	Ripristino funzionalità ufficio pensieramento o fuoriuscita di tre unità	Durante l'anno tre unità su quattro hanno concluso il loro rapporto di lavoro con la Provincia. Ciò ha determinato una enorme difficoltà di riorganizzazione per l'ufficio che ha dovuto sopportare alle carenze talizzando personale già presente creando non poche difficoltà in vari settori dell'Ufficio Tecnico. Con disposizioni verbali e scritte si è ridefinito l'assetto.	Ripristino funzionalità ufficio. Ordine di servizio n. 41009 del 11/08/2015		10,0%	100,0%	10,0%
Totale 8	Definizione attività per società partecipate dalla Provincia	Approvazione del piano operativo per società partecipate	Dopo un esame complessivo della situazione, si è definito per le varie partecipazioni della Provincia la soluzione ritenuta più opportuna in relazione al contenimento della spesa. Con deliberazione C.P. n. 3 del 09/04/2015 si sono operate le scelte per le varie società partecipate.	Presentazione ed approvazione provvedimenti		8,0%	100,0%	8,0%
Totale 9	Supporto Terra di Brindisi e Citadella della Ricerca	Liquidazione o fusione per la società Brindisi	Fin dall'inizio dell'anno si è posto il problema del futuro delle società partecipate. Con i provvedimenti consiliari n. 21 del 08/07/2015 e n. 15 del 08/07/2015 sono state assunte le decisioni concernenti le due società più rilevanti per la Provincia, modificando sia il Regolamento concernente la vendita di immobili, sia determinando la messa in liquidazione e scioglimento della società.	Presentazione ed approvazione parti amministrative		8,0%	100,0%	8,0%
Totale 10	Incremento delle entrate mediante definizione di contenziosi	Definizione di contenziosi per impianti fotovoltaici	Definita la procedura contro la società Energiact srl con determinazione n. 404 del 22/05/2015; definita la procedura contro la società Scopower srl con determinazione n. 405 del 22/05/2015	Definito un contenzioso		8,0%	100,0%	8,0%
Totale 11						5,0%	100,0%	5,0%

A

SERVIZIO 10 - POLITICHE COMUNITARIE

Scheda	Oggetto	Risultato atteso	provvedimenti prodotti	Indicatore e valore finale	Motivi scostamento e Note	Perc. Prevista	coeff. rid.	Perc. Stimata
1	Attività di definizione dei progetti di Cooperazione 2007-2013.	Chiusura dei progetti avviati nel corso dei vari anni entro il 31/12/2015	Sono stati completati tutti i progetti prevedendo il pagamento di tutte le spese entro il termine del 31/12/2015. Completamento progetti: Netlam, Loc Pro II, WasSAD Avvio e definizione progetti: EPA, Ci-Proeffect e Big Attività aggiuntiva: è stata fornita collaborazione alla Provincia di Lecce per il programma Ofidia	Pagamenti finali entro il 31/12/2015				
Totale						100,0%	100,0%	100,0%



**SERVIZIO RISORSE IMMOBILIARI, SERVIZI
TECNOLOGICI, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

SETTORE PATRIMONIO E TRIBUTI

Dirigente Responsabile : Ing. Sergio Rini

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

CAPACITA' DI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Gestione del proprio tempo, flessibilità, rispetto della tempistica – Le numerose attività di competenza della Direzione richiedono una particolare attenzione circa la utilizzazione del tempo sia proprio sia dei propri collaboratori. Infatti, nel corso delle usuali attività, si è reso necessario spaziare, come richiesto dai molteplici campi di pertinenza, su vari fronti:

- gestione di immobili scolastici;
- gestione di strutture provinciali;
- gestione del comprensorio Cittadella della Ricerca;
- attività di formazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- attività di controllo dell'edilizia dei Comuni;
- attività concernenti l'edilizia sismica;
- gestione degli impianti tecnologici;
- gestione delle gare relative ai lavori pubblici;
- gestione del personale dipendente;
- attività di progettazione per le Politiche Comunitarie;
- attività di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (Politiche Comunitarie).

Quest'anno inoltre, in forza delle scelte operate dalla Amministrazione, si è determinato un fortissimo aggravio del peso concernente le attività del Servizio 4. A seguito della chiusura del rapporto lavorativo con la dott.ssa Picoco, le attività concernenti il settore Patrimonio e Tributi sono state attribuite allo scrivente, incardinando nel Servizio 4 (e non *ad interim*) i due settori. Ciò ha determinato che durante il corso dell'anno ci si è dovuti occupare anche di:

- gestione dei tributi (prevalentemente COSAP);
- gestione delle locazioni degli immobili provinciali;
- gestione dell'affidamento ad esterni delle sale provinciali (Museo, Biblioteca, Provincia);
- gestione dell'affidamento all'esterno delle palestre;
- gestione delle utenze telefoniche, elettriche e dell'acqua;
- rapporti con le società partecipate;
- rapporti con Santa Teresa spa;
- rapporti con Terra di Brindisi srl;

In conseguenza, è stato necessario destinare gran parte del proprio tempo alla organizzazione delle plurime attività svolte dai Servizi diretti, onde evitare che vi siano sovrapposizioni, con conseguente dispersione di risorse.

Quanto innanzi è ulteriormente aggravato dalla circostanza che da vari anni il settore 4 vede una **diminuzione costante e rilevante di dipendenti** che non consente se non con rilevanti sforzi, di

portare a compimento le numerose incombenze: non è comprensibile come negli ultimi sei anni si sia fornita così scarsa attenzione ad un servizio così importante.

Le attività fondamentali dei Servizi diretti, ed in particolare di quelli aventi valenza tecnica, sono, solo in parte, programmabili: ciò consente nell'arco di un'annualità di poter conoscere ed organizzare solo alcune delle proprie attività; spesso, però, a causa delle impellenti necessità derivanti sia dalle urgenze, sia da nuovi scenari che nel corso dell'anno si presentano, si rende necessario modificare le varie attività, al fine di consentire il raggiungimento di nuovi obiettivi (sia micro sia macro-obiettivi) e ottenere nuovi risultati oltre a quelli preventivati.

Durante l'anno 2015, ed in particolare durante la seconda metà dell'anno, dopo aver ricevuto il "via libera" da parte della Regione si è avviata la procedura per l'adeguamento di strutture scolastiche, promuovendo la progettazione di ben 10 progetti su strutture edili, oltre alla definizione di tre affidamenti per arredi scolastici, grazie alla acquisizione di finanziamenti CIPE (oltre 7.000.000 di Euro).

Inoltre, al termine dell'anno, è stato attribuito, con decreto del Presidente della Provincia n.266 del 3 dicembre 2015 un ulteriore obiettivo: la costituzione di una Stazione Unica Appaltante: con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 26/11/2015, è stata approvata lo schema di Convenzione e si è dato avvio alle prime attività che saranno sviluppate durante il 2016. L'assenza del bilancio e del PEG fino alla fine dell'anno non ha consentito di poter con immediatezza risolvere i problemi minimali di alcune strutture scolastiche.

Servizio 4. Nel corso dell'anno sono state rispettate le tempistiche previste per la presentazione dei vari documenti e progetti: specificatamente, con riferimento agli obiettivi prefissati ed approvati si può rammentare che:

- Progetto n. 1 – Progettazione esecutiva per adeguamento alle norme di sicurezza per strutture scolastiche. Finanziamenti CIPE 79/2012 e 92/2012. Attività svolte da personale interno per la ristrutturazione dell'edificio ex IPAI, per il Liceo Scienze Umane "Palumbo" di Brindisi, per l'Istituto Tecnico "Carnaro" di Brindisi e per l'Istituto Tecnico Agrario "Pantanelli". Entro la scadenza sono stati predisposti ed approvati i progetti definitivi ed esecutivi ed indetta la procedura di gara. Per l'edificio ex IPAI è stato redatto un progetto preliminare prevedendo una gara tramite "progetto integrato" (ossia con presentazione di progetto da parte dell'impresa) a causa della necessità di proporre soluzioni innovative in fase progettuale: tale scelta ha comportato tempi più lunghi del solito sia per la presentazione delle offerte che per l'esame dei progetti presentati. Tutte le altre procedure di gara sono state provvisoriamente definite come previsto, avendo effettuato procedure di tipo "usuale" (offerta economicamente più vantaggiosa su progetto esecutivo presentato dall'Ente). Oltre ai progetti previsti si è approvato il progetto definitivo ed esecutivo relativo all'edificio già sede dell'Istituto Tecnico per Geometri "O. Belluzzi" di Brindisi, completando anche in questo caso le procedure di gara.

- Progetto n. 2 – Progettazione esecutiva per adeguamento alle norme di sicurezza per strutture scolastiche. Finanziamenti CIPE 79/2012 e 92/2012. Attività svolte da professionisti esterni per il Liceo Artistico "E. Simone" di Brindisi, il Liceo Classico "B. Marzolla" di Brindisi, per il Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana e per l'I.P.S.S.A.R. "G. Salvemini di Fasano. Per questi quattro interventi si è proceduto alla procedura selettiva per individuare i professionisti e, successivamente alla acquisizione dei progetti ed alla loro approvazione, si è avviata la procedura di gara terminata con l'aggiudicazione provvisoria. Solo nel caso del progetto relativo al Liceo Classico di Brindisi, poiché l'offerta tecnica ed economica presentata dal concorrente che raggiunto il miglior punteggio è risulta stata "anomala" sono state richieste giustificazioni.
- Progetto n. 3 – Progettazione esecutiva per interventi vari per adeguamento della struttura già sede dell'I.T.G. "Belluzzi" per trasferimento del Liceo "Fermi". Finanziamenti propri di bilancio. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi di risistemazione dei locali da adibire ad aule ed uffici, onde consentire il trasferimento dell'Istituto scolastico. Le attività originariamente preventivate (sistemazione servizi igienici, eliminazione barriere architettoniche, pitturazione per tutte le aule, sistemazione di alcuni laboratori) sono state completate per tempo, al fine di consentire il trasferimento della struttura scolastica. Durante un incontro, i rappresentanti della scuola hanno avanzato la richiesta di spostare il trasferimento nel periodo estivo, benché le opere fossero definite.
- Progetto n. 4 – Progettazione esecutiva di interventi finanziati tramite "decreto del fare". I tre interventi previsti e finanziati sono stati realizzati. In particolare l'intervento presso la struttura del "De Marco" e quello presso il "Monticelli" si sono conclusi; l'intervento presso il "Punzi" è in via di completamento.
- Progetto n. 5 – Completamento delle attività finanziate dal MIUR/MATTM che hanno interessato quattro scuole: Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi, l'Istituto Tecnico Industriale "G. Giorgi" di Brindisi, l'Istituto Tecnico Agrario "E. Pantanelli" di Ostuni e l'Istituto Professionale "F.L. Morvillo-Falcone" di Brindisi. Le attività sono state completate durante l'anno 2015 ed i finanziamenti attribuiti direttamente alle istituzioni scolastiche sono stati mantenuti per intero.
- Progetto n. 6 – Riqualficazione energetica per il Liceo Classico "Agostinelli" di Ceglie M.ca. I lavori come previsto sono stati completati durante il corso dell'anno ed hanno consentito la riapertura dell'istituto ed il trasferimento delle classi durante il periodo delle vacanze di Natale.
- Progetto n. 7 - Procedure di accatastamento e acquisizione CPI. Sono state definite le procedure di accatastamento per l'IPSSAR "Agostinelli" di Ceglie M.ca, quelle per il Liceo Scientifico "Da Vinci" e l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Salvemini" di Fasano, nonché per l'Istituto Tecnico Agrario "E. Pantanelli" di Ostuni. Per detto immobile e per la palestra del Liceo

Scientifico "L. Leo" di San Vito dei Normanni sono stati acquisiti i certificati di prevenzione incendi. Per gli altri immobili elencati, il CPI è stato definito in precedenza..

- Progetto n. 8 – Definizione dell'organizzazione dell'ufficio Edilizia Sismica. La situazione di incertezza che vivono le Province durante questa fase storica assume la sua più eclatante espressione per quello che accade nell'ufficio "sismico". Il personale all'inizio dell'anno constava di quattro unità; trattandosi di attività delegata dalla Regione nel 2011 le funzioni dovranno essere svolte solo temporaneamente dalla Provincia. Durante il corso dell'anno ben tre unità sono fuoriuscite dalla Provincia (due per pensionamento ed una per trasferimento). Non potendosi prevedere una loro sostituzione si è dovuto spostare (dapprima parzialmente e successivamente in via definitiva) due unità sguarnendo altre parti dell'ufficio tecnico. Sono quindi state fornite disposizioni per riorganizzare l'ufficio che, ovviamente, ha avuto notevoli difficoltà.
- Progetto n. 9 – Riordino per le società partecipate. Al fine di conseguire risparmi di spesa e di ottemperare alle norme vigenti che impongono agli Enti la fuoriuscita da società ed Enti non strettamente funzionali alla loro attività, è stata proposta una modifica delle quote di partecipazione dell'Ente, stabilendo di non partecipare a gran parte delle società o enti (deliberazione C.P. n. 3 del 09/04/2015). Esistono ancora alcune quote di partecipazione in alcuni enti in virtù della loro cogenza, ma si cerca di diminuire o annullare del tutto i costi sostenuti dall'Ente.
- Progetto n. 10 – Definizione attività per la società "Terra di Brindisi". La società di cartolarizzazione della Provincia rientra tra le società che devono essere dismesse ex lege. A tal fine considerato che le possibili alternative erano costituite dal consentire la fusione della società suddetta con l'altra società partecipata "Santa Teresa s.p.a." è stato stabilito, con deliberazione C.P. n.15 del 08/07/2015, di optare per la liquidazione della società "Terra di Brindisi", nominando un commissario liquidatore. L'ufficio in funzione di quanto necessario, fornisce il proprio supporto al Commissario. In particolare già con deliberazione C.P. n. 21 dello 08/07/2015 si è prevista la modifica del Regolamento di vendita al fine di agevolare le attività.
- Progetto n. 11 – Procedure di incremento delle attività di riscossione per entrate extratributarie. La possibilità di incremento delle entrate necessita di una sinergia con l'ufficio legale in quanto è necessario che vi siano dei recuperi coattivi in conseguenza dei mancati introiti per fitti e cosap. Tale attività è dipendente dalle procedure della giustizia ordinaria ma, nello specifico, si è cercato, ed ottenuto, di definire il recupero di crediti da una società operante del settore del fotovoltaico, la quale non aveva provveduto al pagamento Cosap.

Oltre tali progetti sono state eseguite varie attività progettuali che, sebbene non inizialmente programmate sono state comunque portate a compimento. Tra di esse come rammentato più innanzi si

è completato l'avvio della **Stazione Unica Appaltante** che consente ai comuni di avvalersi delle attività della Provincia per l'espletamento delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 (obbligo di legge).

Servizio 10. Nel corso dell'anno sono stati rispettati gli obiettivi previsti: specificatamente, si può rammentare che sono state completate tutte le attività di rendicontazione per i progetti già avviati (Net.Lam, Was4D, AdriMob, Loc Pro II) e definite e completate le attività relative ai tre ultimi progetti che nel corso del 2015 sono stati concretamente avviati: BIG- Improving governance management and sustainability of rural coastal protected areas and contributing to the implementation of Natura 2000 provisions in IT/GR; EPA – Environmental Park; CI-Proeffect- Citizens for Improving Civil Protection Effectiveness. con attività consistenti nell'affidamento di servizi, esecuzione di attività di rendicontazione. Si vuole sottolineare che anche per questo Servizio le attività svolte durante il corso dell'anno sono state anche limitate dall'aver considerato la funzione svolta "non fondamentale".

Per quanto riguarda la trasmissione dei vari dati occorrenti in prossimità delle scadenze istituzionali dell'Ente (bilancio, programma triennale, stato di attuazione dei programmi, proposte di variazioni di bilancio) si è ottenuto il rispetto della tempistica stabilita. Anche quest'anno a causa del differimento dei tempi per la presentazione dei bilanci vi sono state difficoltà operative, ma ci si è sempre ricordati con gli Uffici preposti fornendo la massima collaborazione rispettando, in primo luogo, i tempi di trasmissione dei vari provvedimenti e documenti.

Relativamente al Servizio Politiche Comunitarie e, in particolare, alle attività concernenti i Progetti Integrati Territoriali (PIT), nel corso del 2015, sono state effettuate ulteriori lavorazioni amministrative per consentire la definizione delle procedure avviate negli anni scorsi e integrando atti amministrativi per la chiusura di alcune procedure. In particolare è stato definito l'ultimo progetto ancora in corso per il quale si procederà a breve con la rendicontazione finale. I progetti del PIT 7, si rammenta che sono in numero di 9, i cui importi erano superiori a 10 mln di Euro.

Tutte le varie attività di cui si è detto innanzi hanno richiesto, in conseguenza, una mole di lavoro elevata, che ha comportato la necessità di una presenza continua, malgrado durante il corso dell'anno l'Amministrazione ha inteso stipulare una convenzione con il Comune di Francavilla Fontana perché lo scrivente svolgesse anche funzioni dirigenziali per quell'Ente..

Rispetto non formalistico delle regole – La flessibilità e, al contempo, il rispetto delle norme vigenti sono aspetti insiti nelle attività che vengono prodotte dai Servizi diretti. Per ciò che concerne le attività tecniche, fermo restando il rispetto delle regole amministrative e tecniche (dettate per lo più dal dlgs 163/2006 e dal DPR 207/2010) è assolutamente necessario utilizzare una flessibilità nelle attività quotidiane per consentire la risoluzione degli innumerevoli problemi che si presentano puntualmente, sia a causa delle innovazioni tecniche e amministrative, sia a causa della necessità di far fronte ad esigenze plurime con sempre minori risorse umane ed economiche. A tal proposito si rammenta che:

- Il Servizio 4 ha visto la presenza di 24 dipendenti, ridotta a fine anno a 19 unità con una effettiva carenza di personale di oltre il 40%;
- Il Servizio 10 conta 2 dipendenti; in tale servizio, invece, la carenza di personale raggiunge il 60%;

Preme sottolineare, inoltre, che anche per il Servizio Politiche Comunitarie la flessibilità è una caratteristica richiesta dalle attività che vengono svolte; infatti, a titolo di esempio, nel corso dell'anno 2015 sono stati portati avanti i progetti già finanziati in ambito comunitario riguardanti la Mobilità sostenibile nel Mar Mediterraneo (Adrimob-programma IPA CBC Adriatico), la promozione di prodotti locali tipici (Loc-Pro II - 1° bando PO Grecia-Italia), la promozione della cultura gastronomica (GritCuzine - 1° bando PO Grecia-Italia), la gestione dell'uso dell'acqua (WaS4D - 1° bando PO Grecia-Italia), la valorizzazione dei porti (Net Lam - 1° bando PO Grecia-Italia), gestione di ambienti naturali (EPA – Environment Parks), promozione ed incentivazione delle attività di protezione civile (CI-ProEffect– Citizens for improving civil protections effectiveness), protezione delle coste e delle aree naturali (BIG – Improving Governance, Management and sustainability of rural and coastal protected areas and contributing to the implementation of Natura 2000 provisions in Italy and Greece): detti progetti, come facilmente rilevabile, richiedono un'ampiezza di vedute notevole, a causa degli ambiti di riferimento particolarmente variegati.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, buona collaborazione si ottiene da parte dei dipendenti del Servizio, i quali nel corso dell'anno hanno livelli di assenteismo che si possono definire "fisiologici". Vi è stato un unico caso di assenze per malattia che ha condizionato fortemente il valore di assenteismo. Malgrado ciò durante l'anno il valore dell'indice di assenteismo è usuale. Si provvede con continuità, a sollecitare in maniera continua i dipendenti per renderli partecipi delle attività facendo comprendere loro l'importanza del raggiungimento degli obiettivi, con partecipazione attiva alle varie procedure; d'altra parte, vi è la continua verifica delle assenze con controlli a campione secondo le procedure di legge. Si è constatato che i Servizi diretti non hanno situazioni di assenteismo che destano particolare preoccupazione; I valori stimati sulla totalità del personale hanno consentito di definire una percentuale di assenze dal servizio per effetto di malattie, permessi, cure mediche e richieste per benefici dovuti alla legge n. 104, riveniente dal seguente conteggio:

Servizio 4:

- o giorni di assenza complessivi: 242 gg;
- o giorni lavorativi totali possibili: 5.441 gg
- o Tasso di assenteismo: $242/5.441 = 4,45\%$.

Servizio 10:

- o giorni di assenza complessivi: 24 gg;
- o giorni lavorativi totali possibili: 506 gg

- o Tasso di assenteismo: $24/506 = 4,74\%$.

Una preoccupazione può derivare, per contro, dall'innalzamento dell'età media del personale il quale, negli ultimi anni, ha visto diminuire la sua consistenza numerica, a causa di vari collocamenti a riposo per pensionamento: entro uno/due anni il Servizio 4 non potrà più reggere le attività a causa della ulteriore diminuzione delle risorse umane: infatti nel 2016 saranno collocati a riposo 3 ulteriori unità.

Gestione delle innovazioni e del cambiamento – Le procedure proprie del Servizio sono assoggettate spesso a variazioni normative che richiedono una immediata capacità di adattamento con conseguente modifica delle procedure. Nel corso dell'anno 2015 sono state introdotte nuove modifiche legislative, con interventi anche sul Codice dei Contratti: ciò ha richiesto la modifica per procedure interne, in quanto sono stati inseriti o modificati i controlli intermedi sulle attività, con conseguente necessità di adeguamento della propria organizzazione e formazione interna del personale. Particolarmente rilevanti inoltre, sono state le attività in materia di trasparenza e controlli anticorruzione (Dlgs 33/2013 e L. 190/2012). Si rammenta inoltre che, malgrado la continua diminuzione di personale, a partire dall'anno 2012 l'ufficio cura la gestione del comprensorio edile della Cittadella della Ricerca, dove sono ubicati vari immobili che richiedono impegni considerevoli sia economici sia di tempo. Tale stato di fatto comporta che una unità tecnica sia totalmente assorbita dalle problematiche del comprensorio suddetto.

Si ritiene di dover segnalare, in tale ambito, anche la gestione di rapporti intercorsi con le Istituzioni ed enti esterni alla Provincia, in quanto funzionali ad un rapporto con l'utenza. Oltre ai consolidati rapporti intercorrenti con Regione e Comuni, si vuole segnalare in particolare, i rapporti di collaborazione con gli Istituti scolastici per la gestione di finanziamenti stanziati dal MIUR e dal MATM (IPSSS "Morvillo-Falcone" di Brindisi e ITAS "Pantanelli" di Ostuni, ITN "Carnaro" di Brindisi e ITIS "Giorgi" di Brindisi destinatari di finanziamenti comunitari). Nel corso dell'anno si è dovuto verificare che le attività di spettanza delle Istituzioni Scolastiche non erano state definite secondo il cronoprogramma prestabilito ed imposto dalle regole inserite nei bandi, riuscendo a completare le attività previste.

Orientamento al controllo di gestione – Già da qualche anno all'interno del Servizio è stata prevista una sub-unità che provvede alla verifica della contabilità delle varie aree gestite, che consente di avere maggiore chiarezza circa le necessità economiche e finanziarie proprie del Servizio. Nel corso del 2015, a causa della riduzione di organico, la gestione è stata decisamente più complessa. Si segnala che le dotazioni economiche per garantire il disbrigo delle varie procedure dovrebbero essere di gran lunga superiori a quelle che annualmente vengono fornite, per cui si fa attenzione alle risorse che si vengono a liberare nel corso dell'anno, al fine di poterle reinvestire nei vari settori. Tra l'altro è assolutamente impossibile gestire le attività se i bilanci vengono approvati come accaduto nel corso del corrente anno con estremo ritardo. Infatti nell'ultimo mese, quando è stato disponibile il PEG, si sono avviate tutte le possibili attività che le risorse di bilancio ha reso disponibili. A tal proposito, particolare rilievo assumono le spese concernenti la gestione degli impianti termici a servizio delle numerose

scuole e strutture provinciali: infatti, la richiesta sempre maggiore di energia e la variabilità del costo del combustibile, fanno sì che si debba porre particolare attenzione ai consumi che, nel caso di immobili non costruiti con moderne tecniche di coibenza, sono particolarmente rilevanti. La diminuzione di risorse economiche ha determinato, nel corso dello scorso anno, una riduzione del numero di interventi, limitando gli interventi esclusivamente ai casi di effettiva necessità. Solo al termine della annualità, grazie ad alcune risorse liberate si è potuto avviare qualche intervento.

Durante il corso dell'anno, malgrado la situazione inerente alle risorse umane ed economiche, sono stati completati i provvedimenti desunti dalla seguente tabella:

Provvedimento	Servizio 4	Servizio Politiche Comunitarie	PIT n. 7	Totale
Det. Dirigenz.	n. 320	n. 13	n. 3	n. 336
Delibere C.P.	n. 11	n. 0		n. 11
Decreti Presid	n. 19	n. 0		n. 19
Decreti Liq.	n. 213	n. 18		n. 231
				n. 597

Il fattore di valutazione per l'aspetto di cui si tratta, secondo quanto previsto dall'art. 53, punto 4, del TU si ritiene possa essere in 12,0 punti.

CAPACITA' DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Motivazione e responsabilizzazione, clima organizzativo favorevole – La gestione delle attività del Servizio Tecnico necessita di una organizzazione che sia **flessibile** a causa della interscambiabilità di alcuni ruoli in fase di realizzazione di opere pubbliche: è usuale che chi riveste un ruolo di progettista possa essere individuato, in altri procedimenti, quale responsabile del procedimento o coordinatore per la sicurezza o espliciti altre funzioni. Il ruolo ricoperto sia dal personale sia dal Dirigente richiede l'assunzione di specifiche **responsabilità** e, tutto il personale (in particolare quello tecnico), "convive" quotidianamente con il significato intrinseco della parola. Ciò è particolarmente rilevante in un periodo quale quello attuale nel quale le scarse risorse economiche disponibili non consentono di effettuare tutti gli interventi necessari. In tale situazione è necessaria la chiarezza nei ruoli per cui, nell'ambito della organizzazione amministrativa generale dei Servizi 4 e 10 e vengono attribuiti ruoli definiti con apposite disposizioni di servizio che consentono di mantenere una buona organizzazione interna; per il Servizio Tecnico, inoltre, in fase di attività progettuale o di direzione dei lavori, possono anche essere modificati i ruoli di responsabilità in funzione degli incarichi ricevuti per lo specifico intervento. I limiti gestionali sono costituiti dal numero insufficiente di risorse umane disponibili necessarie per le attività da porre in

essere; pertanto ipotizzare una settorializzazione per i dipendenti è pressoché impossibile: a titolo di mero esempio, sarebbe necessario, per una ottima organizzazione della struttura, differenziare le attività di gestione degli immobili, individuando specifiche squadre all'uopo destinate, da quelle proprie di progettazione delle opere pubbliche: la scarsa quantità di risorse umane non consente tale suddivisione e perciò l'organizzazione interna deve consentire che i vari tecnici si adattino alle situazioni che vengono a crearsi quotidianamente. Ciò ha determinato, nel corso degli anni una ripartizione dei ruoli che tende verso una disposizione organizzativa di tipo "matriciale" piuttosto che "verticale", con un interscambio di alcuni ruoli; il tutto viene coordinato dai soggetti che sono individuati quali P.O. consentendo, in tal modo, di avere un collegamento continuo bottom-up. Ovviamente, ad alcuni dipendenti vengono attribuiti specifici compiti che, talora, si interconnettono con la "matrice" organizzativa (ufficio pianificazione territoriale e attività amministrative) e talora sono a sé stanti (ufficio edilizia sismica). Anche il settore Patrimonio e Tributi che si è aggiunto quest'anno ha dovuto operare prevedendo vari adattamenti. Infatti si sono dovute gestire sia le innumerevoli variazioni volute dall'Ente circa i rapporti con le società partecipate, sia il continuo rapporto instauratosi a valle della decisione di porre in liquidazione la società "Terra di Brindisi".

Il continuo aggiornamento ed i continui contatti con il personale dell'ufficio (attestato dalle varie note ed e-mail trasmesse ai dipendenti e dalle varie riunioni che si tengono nel corso dell'anno) consentono di motivare il personale, rendendolo partecipe delle scelte operate. L'organizzazione del Servizio Tecnico fu codificata con determinazione n. 1532 del 08/08/2012; sulla scorta di detta organizzazione, con varie disposizioni e, da ultimo, con disposizione prot. n. 11300 del 18/02/2013, si è proceduto a puntualizzare alcune attività proprie del Servizio 4. Nel corso dell'anno 2015 non sono state fornite specifiche disposizioni attesa la situazione precaria di personale; sono stati ridistribuiti i compiti interni relativi alla Edilizia Sismica, affidati, in parte, all'Arch Calabrese ed al Geom. Andriani. Si è proceduto, altresì, a definire l'iter per l'affidamento delle Posizioni Organizzative ed Alta Professionalità per l'anno 2015, a seguito di apposito decreto del Presidente. Avendo definito complessivamente l'assetto organizzativo, si ritiene che, dal punto di vista amministrativo (ma non di risorse), non vi sia alcuna lacuna organizzativa, con le risorse disponibili: è però da rilevare che se l'Amministrazione vorrà portare a compimento le procedure connesse con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, gestire i prossimi finanziamenti e consentire una buona programmazione per la sistemazione delle strutture scolastiche, si dovrà ampliare la dotazione organica, individuando tecnici che possano costituire l'ufficio preposto.

Ai fini della motivazione del personale, contribuisce anche la attribuzione di valutazioni finali di tipo differente che, nel corso degli anni pregressi, ha visto valori con oscillazioni di oltre il 10% tra i vari dipendenti. Quest'anno, anche a causa delle sollecitazioni maggiori che sono state avanzate dallo scrivente a causa della carenza di organico, si è verificato un sostanziale incremento di risposte da parte del personale: pertanto, salvo casi rari, si è voluto tenere in debita considerazione tale circostanza. Si vuol far rilevare che un elevato valore della oscillazione dei punteggi denoterebbe

l'esistenza di differenze di funzionamento tra i vari settori ed all'interno della singola unità operativa: poiché è rilevato (e rilevabile anche da soggetti esterni) che i livelli di attività dei settori diretti sono alquanto alti, una distribuzione dei punteggi non particolarmente dissimile attesta un buon livello di produzione. Non sarebbe pertanto giustificabile e sarebbe molto penalizzante per i dipendenti applicare punteggi variabili senza una adeguata motivazione. Durante il corso dell'anno, purtroppo, si è accentuato, in taluni casi, un problema motivazionale derivante norme in materia di riordino delle Province: la legge 56/14, infatti, pur disponendo che l'edilizia scolastica e la pianificazione territoriale saranno nella competenza della nuova Provincia, nulla dispone in merito alle politiche comunitarie e crea forte incertezza sulla garanzia per il personale. Tale situazione ha ovviamente creato apprensione nei dipendenti che non sono riusciti sempre ad affrontare i vari argomenti trattati con la necessaria lucidità. Malgrado ciò, in ogni caso, come visto innanzi, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Molto importanti sono state le attività di supporto fornite agli altri uffici dell'Amministrazione: nel corso dell'anno si è collaborato con:

- Servizio del Mercato del Lavoro per la verifica di natura tecnica per il riconoscimento di n. 4 sedi operative di Enti di formazione (giusta determinazione n. 241/2010), tutte autorizzate.
- Servizio del Mercato del Lavoro per le attività concernenti le procedure di mobilità dei dipendenti della società Santa Teresa SpA;;
- Ufficio Viabilità per attività tecniche varie;

Comunicazione integrativa – Consentire ad ogni dipendente che si abbia la conoscenza delle attività svolte dal Servizio e far pervenire in tempi celeri le informazioni circa le modifiche legislative ed organizzative che si presentano, consente di garantire lo svolgimento delle attività con la maggiore efficienza ed efficacia possibile. Nel corso dell'anno 2015, sono state fornite varie comunicazioni scritte ai dipendenti (oltre alle innumerevoli comunicazioni verbali e tramite e-mail non codificate), che vengono qui richiamate:

1. Comunicazione n. 1703 del 14/01/2015 – Disposizione in materia di scissione dei pagamenti;
2. Comunicazione n. 4204 del 26/01/2015 – Compensi accessori per prestazioni di lavoro straordinario, reperibilità...;
3. Comunicazione n. 6640 del 06/02/2015 – Autorizzazione per sottoscrizione dichiarazioni
4. Comunicazione n. 10840 del 24/02/2015 – Decreto del Presidente della Provincia n. 47 del 18/02/20158 ad oggetto "gestione provvisoria 2015 – definizione linee di indirizzo";
5. Comunicazione n. 15763 del 24/03/2015 – CIPE 92/2012 e 79/2012. Completamento attività di progettazione;
6. Comunicazione n. 17483 del 02/04/2015 – Piano Regionale di Edilizia scolastica 2015-2017. Individuazione formale dei gruppi di lavoro;

7. Comunicazione n. 13/ST del 10/02/2014 – Acquisizione Certificati per Liceo Scientifico “L. Leo” di San Vito dei Normanni.;
8. Comunicazione n. 24923 del 11/05/2015 – Completamento attività di progettazione;
9. Comunicazione n. 41009 del 11/08/2015 – Disposizione per settore edilizia sismica;

La comunicazione delle attività e degli obiettivi previsti per l'anno 2015 è avvenuta durante più riunioni operative tenutesi nel corso dell'anno. Quest'anno a causa del ritardo con cui si è potuto approvare il bilancio, non avrebbe avuto alcun senso effettuare riunioni programmatiche nel mese di dicembre: sono invece state operate riunioni specifiche per gli argomenti da trattare durante il corso dell'anno. A titolo di esempio si rammentano:

- o Riunione del 10/02/2015- comunicazione preventiva sui possibili obiettivi;
- o Riunione del 26/05/2015 – comunicazione circa i finanziamenti CIPE;
- o Riunione 28/07/2015 – nuova comunicazione circa i finanziamenti CIPE;
- o Riunione del 01/12/2015 – verifica obiettivi prioritari dei Servizi

La formazione del personale, durante l'anno scorso è stata programmata da parte dell'Ufficio preposto ed ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti del Servizio, secondo quanto originariamente stabilito. Con riferimento all'art. 53, punto 4, del TU, si può ritenere che il valore del fattore di valutazione sia pari a 12,0 punti.

CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE ESTERNE

Implementazione progetti per intercettazione risorse economiche, rapporti con altri soggetti – Le attività che consentono l'acquisizione di finanziamenti statali, regionali o comunitari hanno, come noto, tempi di gestazione medio/lunghi. Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le attività di gestione di procedimenti già iniziati durante gli anni precedenti e, inoltre, sono state avviate nuove procedure.

Servizio Tecnico

A) Sono proseguite e definite le procedure per acquisire il finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica (CIPE 79 e 92/2012). Sono state effettuate due riunioni operative presso la Regione Puglia per la definizione dei finanziamenti. Sono state completate da parte dell'Ufficio le progettazioni definitive per n. 12 interventi per un importo complessivo di € 6.790.350,00 da destinare ad interventi su 9 strutture scolastiche e tre interventi per dotazioni tecnologiche. Gli edifici interessati sono:

- o Liceo Scienze Umane “Palumbo” – Brindisi;
- o Liceo Classico “Marzolla” - Brindisi;
- o I.T.N. “Carnaro” – Brindisi;
- o Liceo Artistico “Simone” – Brindisi;
- o I.T.A. “Pantanelli”, C.da Montesarago – Ostuni

- Liceo Classico "V. Lilla" – Francavilla F.na;
- I.P.S.S.A.R. "G. Salvemini" – Fasano;
- Ex IPAI da convertire a sede scolastica – Brindisi;
- I.T.G. "Belluzzi" – Brindisi

La Regione Puglia, allo stato attuale, non ha definito le procedure di propria competenza.

B) In prosecuzione con quanto già fatto lo scorso anno, sono state portate avanti le attività relative ai finanziamenti con fondi rivenienti dalla CIPE n. 6/2012. Detti finanziamenti riguardano i dodici interventi sulle seguenti strutture scolastiche:

- Liceo Polivalente "Punzi" di Cisternino (intervento completato);
- Liceo Scienze Umane "Palumbo" – Brindisi (intervento completato);
- I.I.S.S. "Agostinelli – Ceglie M.ca (intervento in fase di gara);

L'importo complessivo dei finanziamenti è di € 417.880,00

Per queste attività sono stati tenuti rapporti con il *Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle OO.PP.*

C) Sono proseguite le attività avviate in materia di efficienza energetica degli edifici scolastici, relativamente agli interventi, i cui finanziamenti rivengono da fondi FESR:

- *Efficientamento energetico dell'immobile sede del Liceo Scientifico "Pepe" di Ostuni (intervento quasi completato);*
- *Efficientamento energetico dell'immobile sede dell'ITC "Calò" di Francavilla Fontana (intervento quasi completato)*
- *Efficientamento energetico dell'immobile sede del Liceo Classico - Scientifico "C. Agostinelli" di Ceglie M.ca (intervento completato);*

Gli importi complessivamente sono pari a € 3.700.000,00.

Per queste attività sono stati tenuti rapporti con la *Regione Puglia e l'Area Vasta Brindisina;*

D) Sono state completate le attività per garantire il finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica, mediante fondi comunitari stanziati da MIUR e MATTM relativamente alle seguenti strutture scolastiche:

- *Isolamento termico dell'involucro edilizio, realizzazione spazi culturali: realizzazione teatro presso l'istituto professionale statale per i servizi sociali "Morvillo - Falcone" di Brindisi;*
- *Impianto integrato di energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico innovativo e termico a biomasse legnose agricole locali, da installare presso l'istituto agrario "E. Pantanelli" di Ostuni (BR);*
- *Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi. Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica;*
- *Istituto Tecnico Industriale "G. Giorgi" di Brindisi. Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e sistemazione dei campi sportivi esterni;*

Gli importi, complessivamente, sono pari a € 2.457.381,80.

Per queste attività sono stati tenuti rapporti con *le Istituzioni Scolastiche ed i soggetti deputati dai Ministeri MIUR e MATM.*

E) Sono state definite le attività esecutive, concernenti i finanziamenti relativi alla legge 98/2013 (cd "decreto del fare"). Gli interventi riguardano tre edifici:

- o *Lavori di completamento edificio sede Liceo Polivalente "Don Quirico Punzi" di Cisternino. Importo: € 314.169,92;*
- o *I.P.S.C. "De Marco" di Brindisi. Sistemazione aree esterne e realizzazione campo sportivo. Importo: € 150.000,00;*
- o *Liceo Scientifico "Monticelli" di Brindisi. Lavori di sistemazione area esterna. Importo € 100.000,00.*

Gli importi, complessivamente, sono pari a € 564.169,92.

Per queste attività sono stati tenuti rapporti con *la Regione Puglia e Istituzioni Scolastiche.*

Per tutti i progetti presentati dal Servizio Tecnico, il ruolo della Provincia e, nello specifico, dell'ufficio, è stato quello di "progettista"; successivamente all'avvio delle opere l'Ente sarà anche la Stazione Appaltante ed all'interno delle figure professionali dipendenti saranno reperiti anche i Direttori dei Lavori e Collaudatori degli interventi. Si ritiene corretto sottolineare che il livello professionale dei dipendenti dell'Ufficio, come può evincersi dalla varietà dei progetti, è rilevante.

F) Sono inoltre stati presentati ... progetti per concorrere ai finanziamenti previsti dal piano triennale della edilizia scolastica promosso dalla Regione Puglia.. L'Amministrazione ha presentato i seguenti progetti inseriti in graduatoria ma non finanziati nell'anno 2015:

- o *IISS "E. Ferdinando" di Mesagne. Adeguamento alle norme di sicurezza. Importo € 657.615,00.*
- o *I.P.S.I.A. "G. Ferrari" di Brindisi .Manutenzione straordinaria ed adeguamento auditorium. Importo € 700.000,00.*
- o *I.P.S.S.A.R. "S. Pertini" sede di carovigno. Completamento palestra. Importo € 550.000,00.*
- o *I.I.I.S. "E. Fermi" di San Pancrazio salentinno. Adeguamento alle norme di sicurezza. Importo € 700.000,00.*
- o *Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Fasano. Completamento laboratori. Importo € 414.336,21.*

L'importo totale degli interventi proposti per i quali è stato richiesto il finanziamento è pari a € 2.721.951,21.

Servizio Politiche Comunitarie

A) L'anno 2015 ha visto l'attività del Servizio concentrarsi sulla prosecuzione e definizione delle attività concernenti i finanziamenti. Le attività già eseguite in merito ai progetti già finanziati hanno riguardato

l'avvio delle attività di gestione del finanziamento, affidamento di servizi e varie attività e conseguente rendicontazione delle spese sostenute. I progetti interessati sono i seguenti:

- 1) LOC PRO II: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013;
- 2) GRILCUSINE: bando Comunitario - PO Grecia – Italia 2007-2013;
- 3) WaS4D: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013;
- 4) NetLAM: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013;
- 5) AdriMOB: bando IPA CBC Adriatico.
- 6) Infocity: bando nel programma ELISA del P.O.R.E.
- 7) EPA – Environment Parks: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013; (importo € 360.000 di competenza della Provincia);
- 8) CI-ProEffect– Citizens for improving civil protections effectiveness: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013; (importo € 230.070 di competenza della Provincia)
- 9) BIG – Improving Governance, Management and sustainability of rural and coastal protected areas and contributing to the implementation of Natura 2000 provisions in Italy and Greece: bando Comunitario – PO Grecia – Italia 2007-2013; (importo € 365.000 di competenza della Provincia)

L'importo di competenza dell'Ente per i progetti nell'ambito Grecia – Italia 2007-2013 è corrispondente a € 1.408.452,50;

L'importo di competenza dell'Ente per il progetto nell'ambito IPA CBC Adriatico è pari a € 200.000,;

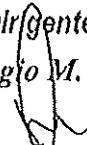
L'importo di competenza dell'Ente per il progetto nel programma ELISA è pari a € 133.000.

Per consentire la gestione dei progetti sono stati tenuti continui contatti con i vari partners: Sloveni, Croati, Albanesi e Greci, oltre ai soggetti italiani interessati (Comuni e Province).

I progetti relativi al Servizio Politiche Comunitarie hanno visto la Provincia partecipare quale Partner delle varie proposte progettuali; nell'ambito delle esecuzioni dei vari progetti ci si è occupati direttamente delle varie fasi.

Con riferimento all'art. 53, punto 4, del TU, si ritiene che il valore da attribuire a tale fattore possa essere pari a 6,0.

Il Dirigente
Ing. Sergio M. RINI





**SERVIZIO VIABILITA' MOBILITA' E TRASPORTI
POLIZIA PROVINCIALE
PROTEZIONE CIVILE**

Dirigente Responsabile : Ing. Vito INGLETTI

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31.12.2015

CAPACITA' DI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Gestione del proprio tempo/flessibilità:

La molteplice attività gestionali del servizio 5° prevedono un particolare impegno indirizzato, nell'ambito dell'utilizzazione del tempo, sia dello scrivente sia dei propri collaboratori in relazione alle varie problematiche attribuite a questa dirigenza.

Lo scrivente evidenzia la propria capacità di ottimizzazione e flessibilità del tempo impiegato per le attività d'ufficio con riferimento alla risoluzione delle varie materie a carattere interno che esterno tenendo in considerazione l'elevato numero Servizi che sono affidati a questa Direzione (Viabilità Provinciale, Mobilità, Trasporti, Espropri, Autoparco, Polizia Provinciale e Protezione Civile).

Il Servizio di Viabilità della Provincia di Brindisi si compone di numerose attività che vanno dalla progettazione di nuove infrastrutture viarie, di tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale esistente, delle varie autorizzazioni e concessioni di: recinzioni ; nuove aperture e/o chiusure di accessi; verifiche delle distanze di fabbricati e di autorizzazioni e/o verifica della cartellonistica pubblicitaria lungo la rete stradale provinciale; concessione di autorizzazione a nuovi impianti di stazioni di servizio; verifica e controllo di impianti pubblicitari sulla rete ecc.

Alla luce delle numerose attività il servizio è impegnato h. 24 dovendo fronteggiare circostanze non prevedibili che possono verificarsi sulla rete viaria provinciale.

Nel corso delle normali attività, è necessario operare su vari fronti: che vanno dalla gestione e manutenzione della rete stradale provinciale (attività di vigilanza e controllo, autorizzazioni e concessioni, manutenzione ordinaria e straordinaria del piano viabile, della segnaletica stradale/pubblicitaria e della pubblica illuminazione) alla attivazione delle procedure e gestione di realizzazioni di nuove infrastrutture stradali mediante la costruzione di nuove reti viarie e/o di ampliamento e messa in sicurezza di quelle esistenti.

Al fine di aumentare il livello di sicurezza della rete stradale provinciale sono stati redatti i progetti relativi al completamento di nuove infrastrutture e nuove rotonde al fine di eliminare gli incroci a raso (spesso oggetto di gravi incidenti stradali), rettifiche di curve pericolose e impianti di pubblica illuminazione stradale. Si è in attesa del relativo finanziamento

Sono inoltre demandate allo scrivente la gestione dei lavori pubblici e delle relative gare, di appalto presiedendo tutte le operazioni sino all'aggiudicazione provvisoria, alle attività di gestione del personale dipendente, etc...

Occorre inoltre evidenziare, che l'ufficio è delegato dalla Regione Puglia in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 .000 volt, pertanto sono in corso innumerevoli procedimenti autorizzativi di impianti per singole unità immobiliari e per gli impianti da fonti di energia rinnovabile (Fotovoltaico ed Eolico).

Il servizio di Viabilità Provinciale, Mobilità, Trasporti, Espropri si compone di n° 18 dipendenti (Tecnici ed Amministrativi), e di n° 17 unità con la qualifica di Cantoniere e Capo cantoniere per le attività di vigilanza e controllo e manutenzione della rete stradale. Occorre inoltre, considerare le n° 33 unità dipendenti della Società Santa Teresa s.p.a che opera, nell'ambito della manutenzione stradale in conformità ad attività programmate e su Ordini di Servizio ordinati dai responsabili della rete stradale provinciale coadiuvati dalla Dirigenza.

Il Corpo di Polizia Provinciale, è disciplinato dal Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 14 del 08.02.2006 con il quale si attribuiscono le funzioni di: tutela

Ambientale ed Ecologica del Patrimonio Naturalistico; in Materia- Ittico – Faunistico-Venatoria, e di Polizia Stradale;

Attualmente è composto da complessivi 19 agenti di polizia Provinciale oltre che dal Comandante.

Il Settore della Protezione Civile costituisce un servizio finalizzato di tutela per la comunità attraverso il piano provinciale di protezione, di previsione e di prevenzione;

le attività del servizio attengono alla realizzazioni di iniziative di formazione interne ed esterna in materia di protezione civile, previsione e prevenzione alla prevenzione; la gestione di risorse materiali e dei mezzi di trasporto in dotazione.

Sono ad esso attribuite tutte le procedure per la gestione delle emergenze di eventi non prevedibili e di previsione e tutte le attività di formazione e/o addestramento e divulgazione.

Attualmente è composto da complessivi 6 operatori oltre la Responsabile.

Gestione Autoparco Provinciale: attualmente l'autoparco provinciale è composto da n° 8 autisti che concorrono al soddisfo delle necessita di mobilità del personale dell'Ente; inoltre a questa Dirigenza è affidata la manutenzione e la verifica di tuttom il parco macchine di cui dispone l'Ente per tutte le attività di controllo e verifica della rete stradale, delle autovetture assegnate alla Polizia Provinciale e di quelle della Protezione Civile.

Il settore trasporti è composto da n° 5 unità incluso il titolare di P.O. Le funzioni attribuite hanno riguardato autoscuole, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione, trasporto merci, trasporto pubblico locale. In dette attività ha curato il rapporto con i titolari di autoscuole, agenzie e quant'altro, la attenta gestione delle diverse commissioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali previsti, il rilascio di titoli autorizzativi e licenze nei termini di legge e regolamentari. Per quanto attiene il trasporto pubblico locale sono stati curati i rapporti con l'assessorato regionale trasporti, con le diverse istituzioni, in particolare con le scuole convocazione appositi incontri finalizzati alla verifica della funzionalità dei servizi. In particolare è stato disposto di intesa con il gestore dei servizi un piano di monitoraggio il cui report sarà pubblicato entro la fine del mese di febbraio 2016.

Per quanto sopra, l'organizzazione del proprio tempo lavorativo è dedicato alla pianificazione delle molteplici attività svolte dai Servizi in carico a questa Dirigenza, al fine di evitare sovrapposizioni d'attività, con conseguente dispersione di risorse che si manifesterebbero negativamente sulle procedure.

Lo scrivente intrattiene costanti rapporti con la Regione Puglia recandosi almeno una volta ogni settimane a Bari presso gli Assessorati dei LL:PP e dei Trasporti per la verifica delle procedure dei finanziamenti concessi all'Ente.

La rilevanza della gestione del tempo, considerando la mole di lavoro che i servizi assegnati a questa Dirigenza è tale da richiedere una continua presenza ben oltre il normale orario di lavoro settimanale, pertanto si ritiene attribuibile per tale aspetto, un valore pari a 3 punti.

Rispetto dei tempi e delle scadenze

Alcune attività di questa Dirigenza, in particolare le risorse che derivano da Deliberazioni CIPE o da ex Legge n° 112 /2008 e dal Piano di Sicurezza Stradale, richiedono il rispetto della tempistica stabilita nei vari protocolli d'intesa sottoscritti.

Nel corso degli anni passati sono state presentate progettazioni preliminari per un importo pari ad Euro 50.000.000,00 nell'ambito della legge n° 112/2008 ed acquisiti finanziamenti

per circa Euro 9.850.000.000,00, oltre a Euro 2.300.000,00 come premialità per aver completato le opere oggetto del precedente finanziamento pari a Euro 9.000.000,00;

Per l'anno 2015, sono in corso di completamento tutti gli interventi di cui al finanziamento concesso nell'ambito della deliberazione Regionale "strada Facendo";

Nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle tre Province (Brindisi, Lecce e Taranto) sono state richieste le risorse con fondi CIPE per un importo pari a Euro 48.000.000,00 e risulta finanziato un intervento per Euro 14.000.000,00 relativo al completamento della s.p. n° 74 " Mesagne – San Pancrazio S.no e dalla S.P: n° 54 " Francavilla Fontana – Manduria ";

Per il Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, nell'ambito della III° annualità, sono state finanziati interventi per Euro 750.000,00 relativamente eliminazione di punti critici della viabilità Prov.le mediante la realizzazione di rotatorie.

Per quanto concerne il Servizio di Protezione Civile e stato acquisito e gestione del finanziamento del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 dell'Asse II – Linea 2.3 – Azione 2.3.1 per la realizzazione del "Progetto per il rafforzamento della struttura di protezione civile della provincia di Brindisi", dell'importo complessivo di € 600.987,54 redatto da unità di personale appartenente al Settore Protezione Civile.

Per l'anno 2015, sono stati completati e rendicontati tutti gli interventi di cui al finanziamento concesso nell'ambito della deliberazione Regionale

Per gli interventi, previsti nel piano annuale derivanti da altre forme di finanziamento regionale (trasferimento fondi ex ANAS), come si rileva dalle schede degli obiettivi, si può verificare il rispetto della tempistica stabilita; anche in relazione alla la trasmissione dei vari dati occorrenti per le scadenze istituzionali dell'Ente (bilancio, programma triennale, stato di attuazione dei programmi, proposte di variazioni di bilancio).

Per quanto attiene le attività di competenza del settore trasporti lo scrivente ha curato il rapporto con i titolari di autoscuole, agenzie e quant'altro, la attenta gestione delle diverse commissioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali previsti, il rilascio di titoli autorizzativi e licenze nei termini di legge e regolamentari.

Si ritiene che il valore da poter attribuire al fattore di valutazione in esame sia pari a 3 punti.

Flessibilità e rispetto non formalistico delle regole

Lo scrivente, nello svolgimento delle proprie funzioni dirigenziali, di raccordo con il personale e nel pieno rispetto dei principi di economicità, trasparenza, legittimità affronta quotidianamente gli aspetti di flessibilità ed il rispetto non formalistico delle regole , in quanto sono connaturali nelle attività che sono prodotti dai vari Servizi diretti.

Particolare flessibilità è richiesta nella gestione dell'Autoparco Provinciale, stante le numerose richieste che a volte si sovrappongono, nella gestione del personale di Polizia Provinciale, nella gestione del personale che opera su strada (cantonieri e capocantonieri) negli interventi di reperibilità a seguito di sinistri nell'ambito della viabilità Provinciale, pertanto si ritiene attribuibile per tale aspetto, un valore pari a 1 punti.

Modulazione dei processi e progetti

I procedimenti, di progettazione, acquisizione pareri, procedure espropriative, procedure di gara, gestione degli interventi, richiedono un carattere di adattamento alle circostanze specifiche che sono propri del Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti,). Si ritiene che il valore da attribuire al fattore di valutazione in esame sia pari 1 punti.

Riduzione dell'assenteismo dei collaboratori

In riferimento a detto fattore nel corso dell'anno si è proceduto secondo quattro tipi di intervento che affrontano elementi diversi. Il primo tipo di intervento è consistito nel monitoraggio e controllo dell'assenteismo, al fine di innalzare gli ostacoli all'assenteismo. Il

secondo tipo ha previsto azioni preventive dirette all'ambiente lavorativo al fine di ridurre il distacco tra carico di lavoro e capacità. In questo caso si è proceduto ad una redistribuzione al personale del carico di lavoro. Il terzo intervento ha previsto azioni preventive dirette alla persona tentando di fare in modo che ogni unità svolga la sua funzione lavorativa in un modo sicuro e salubre. Il quarto intervento è consistito in azioni di reintegrazione necessarie ad abbassare gli ostacoli ed accelerare il ritorno al lavoro delle unità ammalate. Nel breve periodo non si sono registrati riduzioni dei dati relativi all'assenteismo rispetto all'anno 2014 e questo è dovuto ad una serie di fattori primo fra tutti è l'innalzamento dell'età media del personale. Si ritiene di poter attribuire al fattore di valutazione in esame il punteggio pari a n 2 punti.

Gestione delle innovazioni e del cambiamento

Il Servizio Viabilità Mobilità e Trasporti, Protezione Civile, Polizia Provinciale e Autoparco è assoggettato a norme in continua evoluzione.

Questa continua modifica ed integrazione di norme, porta questa Dirigenza ad adeguare con continui aggiornamenti il proprio personale; per esempio la procedura espropriativa caratterizzata da continui cambiamenti in virtù di sentenze di vari organi (Tribunali Amministrativi Regionali, Cassazione, Corte Costituzionale ecc.).

Analogo discorso per il Settore lavori, servizi e forniture che ha dovuto sempre misurarsi con un crescendo e copioso intervento normativo sempre in evoluzione in tema di Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/06) e del suo regolamento di esecuzione ed attuazione (DPR 207/2010), che ha soppiantato il precedente DPR 554/99.

Basti pensare che dal 2012 a tutt'oggi, lo scenario normativo che interessa il codice degli contratti e il D.P.R. 207/10 ha subito profonde rivisitazioni ed evoluzioni ad opera di numerosi interventi legislativi intervenuti con vari decreti sviluppo, da manovre straordinarie, leggi antimafia, statuto delle imprese (legge 180/11), leggi di stabilità, decreti "Salva-Italia", "Cresci Italia", decreti di semplificazioni, disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica, varie misure urgenti per la crescita del Paese e di revisione della spesa, leggi di stabilità, spending review e da ultimo con varie leggi sulla crescita del Paese e "Decreto del Fare".

Si è reso necessario, pertanto, attivare vari programmi di adeguamento delle procedure in corso (validazione progetti, bandi, contratti, esecuzione lavori, decreti di esproprio, ecc) coinvolgendo tutto il personale sia tecnico che amministrativo. A tal fine sono stati organizzati corsi di formazione per il personale interno con programmi distinti per categorie e mansioni. Al fine di dare continuità al lavoro di ufficio è stato predisposto un calendario che ha reso possibile lo svolgimento di corsi suddivisi in moduli che hanno visto la partecipazione del personale a gruppi, garantendo in ogni caso la continuità dell'attività d'ufficio. Un altro aspetto che è opportuno evidenziare è stata l'organizzazione dell'ufficio incaricato della gestione delle sanzioni in materia di violazioni al Codice della Strada, attività che prima era delegata ai Comandi di Vigili Urbani dei comuni ove era stata rilevata l'infrazione (le somme rivenienti dalle sanzioni elevate erano di conseguenza incamerate dagli stessi comuni).

Per il settore trasporti sono state recepite tutte le modifiche di legge intervenute anche attraverso la predisposizione ed approvazione di nuovi testi regolamentari (Consulenza automobilistica e autoscuole)

In merito alla gestione delle innovazioni e del cambiamento, tenendo presente tutte le attività di competenza del Servizio, si ritiene di poter attribuire al fattore in esame il punteggio pari a 1 punti.

Orientamento al controllo di gestione –

Le attività relative al controllo di gestione sono curate direttamente dallo scrivente. A tal proposito è stata assegnata ad una unità interna il monitoraggio periodico dello stato dell'arte con particolare riferimento allo stato dei progetti in fase di redazione, ai lavori in

corso, allo stato delle procedure propedeutiche all'approvazione dei progetti, allo stato delle procedure espropriative ecc. Periodicamente i dati monitorati sono esaminati con i titolari di posizione organizzativa ed il personale di categoria D, al fine di individuare eventuali azioni correttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il continuo controllo dell'attività d'ufficio ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati e soprattutto la conferma di numerosi finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse strategico per l'intero territorio provinciale. Il fattore di valutazione per l'aspetto di cui si tratta si ritiene possa essere quantificato nel punteggio pari a 1 punti.

CAPACITA' DI DIREZIONE ORGANIZZATIVA TOTALE 12 punti

.....
CAPACITA' DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Leadership, motivazione e responsabilizzazione; significativa differenziazione dei giudizi –

Le attività poste in essere dai Servizi Viabilità, Mobilità e Trasporti, Protezione Civile, Polizia Provinciale e Autoparco, sono caratterizzate da una molteplicità di funzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Nell'ambito di ogni singolo Servizio sono stati individuati i titolari di posizione organizzativa stabilendo le relative funzioni. Ogni titolare di P.O. a sua volta ha la funzione di coordinatore delle attività che il personale tecnico, amministrativo capocantoniere, cantoniere sino ai soggetti di categoria A, svolgono per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'espletamento delle relative attività di competenza.

Nell'ambito del rapporto con i titolari di P.O. e con il personale di categoria "D", si pone la massima attenzione affinché sia instaurata una buona relazione "capo-collaboratore" che sta portando ad un incremento della produttività in termini di miglioramento della efficienza ed efficacia. Sebbene l'organizzazione posta in essere per i singoli Servizi sia di tipo "piramidale" con i P.O. coordinatori dei vari gruppi di lavoro, si è posta la massima attenzione affinché ogni responsabile sia il punto di riferimento per il personale, soprattutto rappresenti il "faro" per gli obiettivi da raggiungere incentivandolo e stimolandolo al fine di ottenere i risultati migliori. In questo quadro organizzativo vi sono fattori che rappresentano veri e propri ostacoli, primo fra tutti la carenza del personale, dei mezzi per alcune attività (personale cantoniere) e di risorse economiche.

Per quanto attiene l'aspetto riguardante la motivazione questa si è perseguita fornendo al personale le giuste opportunità affinché possa sviluppare le proprie competenze e abilità e riesca a gestire in maniera autonoma la vita lavorativa. Il valore di questo fattore di valutazione è stimato per un valore di 6 punti.

Gestione del clima organizzativo e comunicazione integrativa

Per quanto attiene l'aspetto in argomento si è evidenziato nel corso delle riunioni periodiche cui partecipa tutto il personale diviso per Settori, l'importanza dello "spirito di gruppo" che lega i colleghi tra loro e che li sprona a collaborare insieme per uno scopo comune. La organizzazione dei settori è stata attuata tenendo in considerazione l'importanza del "clima interno" dei gruppi di lavoro individuati e coordinati dalle P.O., fattore capace di influire in modo determinante su efficienza ed efficacia del sistema/ente. Da un punto di vista operativo, poi, il clima organizzativo è dato anche da variabili oggettive, prima fra tutte la qualità della comunicazione. La comunicazione per quanto attiene l'organizzazione dei gruppi di lavoro, l'assegnazione delle mansioni e dei compiti è avvenuta nel corso dell'anno con specifici ordini di servizio, che hanno stabilito anche l'obiettivo da raggiungere ed i tempi di attuazione. Nel corso dell'anno si sono svolte

riunioni periodiche con i coordinatori e P.O. necessari a stabilire lo stato dell'arte della attività del Servizio di riferimento, le azioni correttive ed i problemi che si sono presentati. Il clima nel corso delle riunioni è stato caratterizzato da spirito di collaborazione e da particolare attenzione nell'ascoltare, e ciò ha portato a gestire nel modo migliore anche i momenti di tensione e di conflitto. Il valore di questo fattore di valutazione è stimato per un valore di 6 punti.

gestione e sviluppo risorse umane totale 12 punti

CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE ESTERNE

Numero ed importo progetti candidati ed ammessi al finanziamento

Le attività che consentono l'acquisizione di finanziamenti statali, regionali o comunitari hanno, come noto, tempi di gestazione non sempre limitati.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati presentati le rendicontazioni per il trasferimento delle risorse relative agli interventi di cui alla delibera CIPE n° 3 del 2006 e quelle relative alla ex legge n° 112 /08 e del programma " Strada Facendo".

Ruolo della Provincia

Il ruolo della Provincia con riferimento ai progetti presentati dal Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, e alla relative richieste di finanziamento che consentiranno l'acquisizione dei finanziamenti statali, regionali e/o comunitari, è stato quello di soggetto "proponente" e progettista.

Nella fase successiva ovvero con la conferma dei finanziamenti, l'ente sarà "Stazione Appaltante". Le relative attività tecniche ed amministrative propedeutiche all'approvazione e alla cantierizzazione dei lavori saranno espletate dal personale tecnico ed amministrativo del Servizio, con il supporto, in caso di ravvisata carenza di professionalità specifiche, di tecnici esterni individuati secondo le procedure previste dal D.Lgs 163/06.

Il ruolo di questo Servizio e quindi dell'Ente di appartenenza è stato sicuramente attivo ed ha portato alla conferma di numerosi finanziamenti che prevedevano la conclusione delle procedure di affidamento entro il 31.12.2014.

Il fattore di valutazione che può essere attribuito per tale aspetto è pari a 6 punti.
Tanto per quanto di competenza.

Il Dirigente
Ing. Vito Ingletti



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO VIABILITA' MOBILITA' E TRASPORTI, POLIZIA PROVINCIALE E
PROTEZIONE CIVILE

VIABILITA'

Progetto 1

Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale.

Obiettivo 1/NORD

Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale. Settore Nord

Obiettivo 1/SUD

Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale. Settore Sud

Progetto 2

Miglioramento degli standard di sicurezza stradale della rete viaria provinciale.

Progetto 3

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale. Conservazione e tutela patrimonio stradale

Progetto 4

Potenziamento rete stradale provinciale. Realizzazione nuove infrastrutture

Progetto 1	Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale
-------------------	--

<u>Obiettivo 1/NORD</u>	Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale. Settore Nord
--------------------------------	--

L'obiettivo in parola è stato pienamente raggiunto in quanto:

- *Rettifica curva pericolosa sulla SP ex SS 581, tratto conf. Martina F.ca – Ceglie M.ca dal km 38+500 al km 38+700.*
 - Il progetto definitivo è stato completato ed inviato al comune di Ceglie Messapica per l'approvazione della variante urbanistica. Si è in attesa della conferma del finanziamento.

- *Completamento variante con cavalca-ferrovia lungo la SP che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in territorio di Fasano per la soppressione del PL al km 710+403.*
 - I lavori sono in corso di esecuzione. E' stata predisposta variante in corso d'opera ed approvata da RFI. E' stato richiesto permesso di costruire in variante attualmente all'esame del Comune di Fasano.

Calcolo Indicatore

I Indicatore efficacia quantitativa = $2/2 = 1 > 0,5$

Indicatore statistico = $0 < 0,6$ (N.B. non sono stati registrati sinistri sui tratti di strada dopo l'esecuzione dei lavori)

obiettivo raggiunto

Obiettivo 1/SUD

Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale. Settore Sud

L'obiettivo in parola è stato pienamente raggiunto in quanto:

- *Realizzazione di un rondò tra la SP 55 e la SP 53.*
 - E' stata ultimata la progettazione definitiva-esecutiva. In attesa dell'approvazione da parte della Regione Puglia devoluzione finanziamento da altro appalto richiesta nota prot. 56074 del 24.09.2014)

- *Realizzazione di un rondò tra la SP 51 e la SP 69.*
 - E' stato completata la progettazione definitiva. Si è in attesa dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia previo parere di copertura finanziaria.

Calcolo Indicatore

Indicatore efficacia quantitativa = 1 > 0,5

Indicatore statistico = 0 < 0,6 (N.B. non sono stati registrati sinistri sul tratti di strada dopo l'esecuzione dei lavori)

obiettivo raggiunto

Progetto 2	Miglioramento degli standard di sicurezza stradale della rete viaria provinciale.
-------------------	--

L'obiettivo in parola è stato pienamente raggiunto in quanto:

- *Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, degli impianti semaforici, della segnaletica sperimentale e della pubblica illuminazione lungo la rete stradale provinciale.*
 - I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Marziali. E' stato sottoscritto contratto nel mese di dicembre 2015. Si è differita la consegna lavori a data da destinarsi previa verifica della disponibilità economica necessaria alla esecuzione degli interventi.

- *Eliminazione punti critici della viabilità: sistemazione intersezione tra la Sp 86 e la S.C. "Sant'Antonio"*
 - In fase di redazione progettazione definitiva.

Calcolo indicatore

Indicatore efficacia quantitativa = $1/2 = 0,50$

Indicatore statistico = $0 < 0,6$ (N.B. non sono stati registrati sinistri sui tratti di strada dopo l'esecuzione dei lavori)

obiettivo raggiunto

Progetto 3	Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale
-------------------	---

L'obiettivo in parola è stato pienamente raggiunto in quanto:

- *Lavori di ripristino della pavimentazione stradale a seguito di interventi di attraversamento longitudinali di corrugati di collegamento agli impianti fotovoltaici*
 - In attesa delle copertura finanziaria sono stati eseguiti n° 2 progetti definitivi rispettivamente sulla SP 28 (€ 75.000,00 trasmissione nota prot. 48813 del 6.10.2015) sulla SP 35 (€ 37.500,00 dic. 2015) .

Calcolo Indicatore

Indicatore efficacia quantitativa = 1/1 = 1 = 1

Indicatore statistico = 0 < 0,6 (N.B. non sono stati registrati sinistri sui tratti di strada dopo l'esecuzione dei lavori)

Indicatore qualitativo = 1 (I lavori sono stati eseguiti a regola d'arte come da CRE e da collaudi effettuati)

obiettivo raggiunto

Progetto 4**Potenziamento rete stradale provinciale.**

L'obiettivo in parola è stato pienamente raggiunto in quanto:

- *Lavori di potenziamento del collegamento tra l'area industriale di BR e il parco merci di Tukuran mediante la realizzazione di una bretella tra la ex SS 16 e la SS 613 e il potenziamento della SP 88.*
 - Progettazione esecutiva completata. Lavori aggiudicati. Attualmente si è in attesa di concludere l'autorizzazione ARPA subordinata al pagamento da parte della Provincia dei relativi oneri .

- *Completamento della circonvallazione di Speziale tra la SP 9 e la SP ex SS 16*
 - Il progetto definitivo, ultimato è stato trasmesso in data 13.10.2015 al comune di Fasano per approvazione variante urbanistica.

- *Potenziamento ed adeguamento SP 74 "Mesagne - San Pancrazio S.no".*
 - Progettazione preliminare completata. Pubblicazione bando di gara. In corso valutazione offerte.

Calcolo Indicatore

Indicatore efficacia quantitativa = $3/3 = 1 > 0,66$

Obiettivo Raggiunto



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO VIABILITA' MOBILITA' E TRASPORTI, POLIZIA PROVINCIALE E
PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO: 1

Titolo Progetto: Rafforzamento Sistema Protezione Civile della provincia di Brindisi.

Oggetto sintetico: Rafforzamento della struttura della protezione civile della provincia di Brindisi.

Descrizione Obiettivo: L'obiettivo verrà perseguito attraverso l'utilizzo del finanziamento come di seguito dettagliato:

Rafforzamento della struttura di protezione civile della provincia di Brindisi a valere del finanziamento di € 600.987,54 del PO FESR Puglia 2007-2013 Asse 2- Linea intervento 2.3 - Azione 2.3.1 attraverso gli interventi di seguito elencati contenuti nel progetto finanziato: 1) Rafforzamento della Sala Operativa della Provincia di Brindisi (SOP); 2) Aggiornamento del programma di previsione e prevenzione; 3) Collegamento con la SOP delle n. 5 sedi dei Centri Operativi Misti (COM); 4) Potenziamento della dotazione (DPI, attrezzature e macchinari) delle Associazioni di Volontariato di protezione civile della provincia di Brindisi.

Risultati conseguiti

Le attività espletate ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo a valere del finanziamento del P.O. FESR 2007 – 2013 di cui al precedente punto sono state le seguenti:

Redazione atti tecnici (Capitolati, computi metrici estimativi, ecc.) ed amministrativi (determinazioni a contrattare, atti di gara, contratti, ecc.) relativi alle seguenti procedure:

- PO FESR 2007-2013 Fornitura di ulteriori attrezzature per attività di protezione civile. Liquidazione e pagamento fattura Società Bonsegna s.r.l. (CUP: I52J11000040006 - CIG: Z05212DD526).

- PO FESR 2007-2013 Servizio di consulenza aggiornamento Programma previsione e prevenzione di protezione civile provincia di Brindisi. Liquidazione e pagamento saldo Società ART srl di Parma CUP I52J11000040006-CIG 53172995F1
- PO FESR 2007-2013. Fornitura di un software per la gestione della Sala Operativa provinciale (SOP) di protezione civile. Liquidazione e pagamento fattura Società SEI CONSULTING srl (CUP: I52J11000040006 - CIG: 2926997A53).
- PO FESR 2007/2013. Fornitura di attrezzature per attività di protezione civile. Liquidazione e pagamento fattura Calisi Group s.r.l. (CUP: I52J11000040006- CIG: 5741021865
- PO FESR 2007-2013. Fornitura di apparati radio e per l'informatica per attività di protezione civile. Liquidazione e pagamento fattura BPG Radio Comunicazioni s.r.l. (CUP:I52J11000040006 - CIG: Z1D12DD4C1)
- PO FESR 2017-2013 Fornitura di motopompe per attività di protezione civile. Individuazione elementi art. 192 DLgs 267/2000. Approvazione C.M.E. Schema lettera invito e Schema contratto di cottimo (CUP:I52J11000040006)
- P.O. FESR 2007-2013 Fornitura segnaletica, interna ed esterna, di emergenza e di indicazione. Liquidazione e pagamento fattura DSS Impianti sn.c. (CUP I52J11000040006 - CIG: 5100543D39)
- PO FESR 2007-2013 Fornitura di apparati radio e per l'informatica per attività di protezione civile. Aggiudicazione definitiva (CUP: I52J11000040006 - CIG: Z1D12DD4C1)
- PO FESR 2007-2013. Servizio di consulenza aggiornamento Programma prov.le previsione e prevenzione di protezione civile provincia di Brindisi. Liquidazione e pagamento fattura (Prata) Società ARTsrl di Parma (CIG:53172995F1)

Si è provveduto ad aggiornare i dati relativi alla realizzazione dell'intervento nella procedura MIRWEB.

Indicatori

Indicatore Patrimoniale:

Entità del patrimonio immobilizzato del Settore Protezione Civile 2015/Entità del patrimonio immobilizzato del Settore Protezione Civile 2014.

Valori attesi:

Patrimonio immobilizzato incrementato nel 2015 per un valore pari ad almeno € 50.000,00.

Valori ottenuti:

Patrimonio immobilizzato del Settore Protezione Civile incrementato nel 2015 per un valore pari ad € 53.509,29 (importo al netto dell'IVA).

Pertanto, le attività previste nella relativa Scheda Obiettivo 1, per l'anno 2015, di competenza del Settore Protezione Civile sono state completamente realizzate così come previste, e ritardi sul cronoprogramma delle attività non sono da imputare allo stesso Settore. Conseguentemente, l'Obiettivo può considerarsi completamente raggiunto.

OBIETTIVO: 2

Titolo: Rafforzamento Sistema Protezione Civile della provincia di Brindisi.

Oggetto sintetico: Sostegno al Volontariato di protezione civile.

Descrizione Obiettivo

Le attività finalizzate al sostegno del Volontariato di protezione civile riguarderanno la progettazione e realizzazione di almeno 5 interventi formativi teorico - pratici (esercitazioni) o eventi per la valorizzazione del volontariato di protezione civile. Ultimazione Progetto SCN "Idra : monitoriamo le zone a rischio idrogeologico". Realizzazione progetti SCN "Prometeo:salviamo i boschi dal fuoco" (GG) e "Feronia:preveniamo gli incendi boschivi 2". Infine, ove venga pubblicato l'apposito Bando, verrà progettato un nuovo progetto di Servizio Civile Nazionale (SCN)

Risultati conseguiti.

Le attività espletate ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo sono state nel 2015 le seguenti:

- Raduno provinciale Fasano
- Raduno provinciale Mesagne
- Esercitazione di Protezione Civile "PAMEX 2015" sull'oil spill – 11 e 12 Maggio 2015 - Apani (BR). Progetto HAZADR – Regione Puglia;
- Collaborazione Campo AIB Erchie (BR) Luglio 2015;
- Realizzazione di n. 12 incontri presso n. 3 Istituti Comprensivi (Scuole di primo grado) della provincia di Brindisi per un totale di 18 ore di lezione frontale e n. 9 di esercitazione pratica;

Per quanto riguarda le attività relative al Servizio Civile Nazionale, sino al 2 giugno 2015, sono state espletate le attività del progetto di SCN "Idra : monitoriamo le zone a rischio idrogeologico". Dal 28 Maggio 2015, invece, sono stati avviati in servizio i Volontari (6 unità) del SCN – Garanzia Giovani del progetto "Prometeo:salviamo i boschi dal fuoco" "Idra: monitoriamo le zone a rischio idrogeologico"; pertanto, nel 2015, sono state realizzate le attività previste nel progetto approvato per lo stesso periodo.

Inoltre, dal 1 dicembre 2015 sono stati avviati in servizio i Volontari (6 unità) del SCN "Feronia:preveniamo gli incendi boschivi 2".

Nel 2015, sono stati redatti e presentati n. 2 progetti per il programma SCN - Garanzia Giovani dal titolo: "Idra : monitoriamo le zone a rischio idrogeologico2" del Settore Protezione Civile e "Un, due, tre... Biblio" della Biblioteca. Entrambi i progetti prevedono l'impiego di n. 6 Volontari. Entrambi i progetti sono stati approvati e finanziati (Rif. Bando 31.12.2015).

Indicatori

1. OUTPUT

N° Interventi formativi e/o eventi realizzati su N° interventi formativi e/o eventi programmati

Valori attesi:

Almeno 5 interventi su 5

Valori ottenuti:

Gli interventi programmati sono stati più di 5 e sono stati tutti realizzati

2. INPUT

Questionario di gradimento da somministrare ai Volontari di protezione civile e del SCN

Valori attesi:

Rilevazione di un buon gradimento

Valori ottenuti:

Attualmente, il questionario è in fase di somministrazione.

3. OUTPUT

N° progetti di SCN presentati su N° progetti finanziati

Valori attesi:

2 su 2 in generale; 1 su 1 del Settore Protezione Civile

Valori ottenuti:

I progetti presentati sono stati n. 2 per il programma SCN - Garanzia Giovani dal titolo: " Idra : monitoriamo le zone a rischio idrogeologico 2" del Settore Protezione Civile e "Un, due, tre... Biblio" della Biblioteca; L'istruttoria da parte dell'ufficio del SCN della Regione Puglia si è conclusa con l'approvazione e finanziamento dei predetti due progetti di SCN-GG presentati nel 2015.

Pertanto, le attività previste nella relativa Scheda Obiettivo 2 per l'anno 2015, sono state completamente realizzate così come previste, così come risulta rispettato il cronoprogramma delle attività pianificate. Conseguentemente, l'Obiettivo può considerarsi completamente raggiunto.

Il personale del Settore Protezione Civile, nei mesi di luglio ed agosto, è stato attivamente impegnato nelle attività coordinate dall'UTG locale per l'accoglienza dei profughi salvati nel Mar Mediterraneo meridionale nell'ambito delle operazioni militari ed umanitaria e sbarcati a Brindisi.



PROVINCIA DI BRINDISI

**SERVIZIO VIABILITA' MOBILITA' E TRASPORTI, POLIZIA PROVINCIALE E
PROTEZIONE CIVILE**

POLIZIA PROVINCIALE

Il Corpo di Polizia Provinciale è disciplinato dal Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale attualmente in vigore approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio nr. 2 del 22.01.2014.

Tale regolamento attribuisce al Corpo le seguenti funzioni:

- a) TUTELA AMBIENTALE, ECOLOGICA E DEL PATRIMONIO NATURALISTICO
- b) TUTELA IN MATERIA ITTICO – FAUNISTICA – VENATORIO
- c) TUTELA STRADALE.
- d) SERVIZIO DI VIGILANZA ISTITUZIONALE.

a) NUCLEO OPERATIVO VIGILANZA AMBIENTALE ED ECOLOGICA

Come previsto dal Regolamento di Polizia Provinciale attualmente in vigore, obiettivo e compito fondamentale del Servizio di Vigilanza è quello di divulgare le normative di base per inculcare nella mentalità della popolazione comportamenti ecologicamente corretti, in modo da prevenire ed accertare illeciti sia di carattere penale che di carattere amministrativo in materia di:

- a. Tutela e valorizzazione dell'ambiente, inquinamento del suolo, del sottosuolo, dei corpi idrici superficiali, atmosferico, acustico ed elettromagnetico e quanto altro possa interferire con la qualità dell'ambiente secondo le vigenti disposizioni;
- b. Controllo sullo smaltimento dei rifiuti in collaborazione con i servizi di igiene ambientale;
- c. Verifiche periodiche presso i soggetti autorizzati per accertare ed imporre l'osservanza delle leggi e delle prescrizioni normative in materia eco – ambientale;
- d. Vigilanza e tutela del patrimonio naturalistico;
- e. Vigilanza finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi.

ORGANICO

- 1 Coordinatore responsabile (Uff. di P.G.)

- 4 Operatori (Ag. di P.G.)

b) NUCLEO OPERATIVO VIGILANZA ITTICO FAUNISTICO VENATORIA

Prevenzione e accertamenti delle violazioni in materia di:

- attività ittico - venatoria;
- tutela della fauna e dei prodotti del sottobosco;
- tutela delle riserve e dei parchi naturali e marini;

In particolare gli appartenenti alla vigilanza faunistica esercitano in via primaria le funzioni istituzionali, previste dalle Leggi vigenti, dirette alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di:

- tutela della fauna selvatica terrestre ed acquatica;
- caccia e pesca in base alla Legge 14 luglio 1965 n° 963 art 20,21, e 22 e del Reg. Regionale del 6.12.1989, n° 8 art. 6 comma 2;

Esercitano, inoltre, qualora rientrano nelle attività collegate ai fini istituzionali di cui sopra, ogni altra attività di accertamento consentita ad organi di polizia giudiziaria.

Esplicano altresì le seguenti attività:

- cattura, abbattimento a scopi selettivi e di polizia venatoria ed ogni attività di controllo della fauna selvatica
- distribuzione, ricovero e consegna della fauna presso i luoghi destinati per le procedure d'istituto;
- ripopolamenti, censimenti e foraggiamenti della fauna.

ORGANICO

- 2 Coordinatori Responsabili (Uff. di P.G.)
- 6 Operatori (Ag. di P.G.)
- 1 d.ssa Biologa per il recupero, cura e rilascio fauna selvatica e non solo.

c) NUCLEO OPERATIVO VIGILANZA STRADALE

Esercita i seguenti compiti:

- prevenzione ed accertamento delle violazioni del Codice della Strada, con particolare riferimento a quelle provinciali;
- rilievo incidenti stradali;
- tutela e controllo sull'uso delle strade;
- verifiche ed ispezioni presso le imprese e le società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (legge 8.8.1991, n°264) dirette a garantire il rispetto della legge e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- vigilanza amministrativa sull'attività delle autoscuole;
- collaborazione con i progettisti per la realizzazione di piani di viabilità e trasporto;
- vigilanza sul trasporto pubblico in "Concessione" e quello "Atipico";
- vigilanza sulle autofficine (legge 122/92).

ORGANICO

- 5 Operatori (Ag. di P.G.)

d) SERVIZI COMUNI - SERVIZIO DI VIGILANZA ISTITUZIONALE

Gli addetti alla Polizia Provinciale svolgono, oltre alle funzioni suindicate, i sotto elencati compiti:

- prestano attività di protezione civile di soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti nonché per i privati infortuni;
- assolvono incarichi di informazione, raccolta di notizie, di accertamenti, rilevazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti; campagne di informazione, istruzione e prevenzione nei confronti di categorie di utenti ed associazioni.
- prestano servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessario all'espletamento di attività e compiti istituzionali della Provincia;
- svolgono altresì, quando richiesto per esigenze occasionali nel caso non si renda possibile provvedervi tramite il servizio postale, alle notifiche degli atti, relativamente alle materie di competenza del Corpo.
- gestione:
 - 1) del personale assegnato al nucleo;
 - 2) dell'archivio e protocollo degli atti di competenza del nucleo;
 - 3) del contenzioso prodotto dai verbali di contestazione redatti dai nuclei.
 - 4) del registro di protocollo per la corrispondenza interna ed esterna.

Le sopraelencate attività del Corpo della Polizia Provinciale, nell'anno 2015, possono essere così classificate come segue:

Area degli obiettivi

Al Settore Polizia Provinciale, per gli anni 2015 – 2017 sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

1. **Nucleo stradale:** miglioramento procedimento sanzionatorio di misura e notificazione – completa di fase telematica di decurtazione punti patente – e progetto Sana – Prefettura di Brindisi;
2. **Nucleo ambientale:** incremento controlli in materia ambientale e prevenzione delle condotte atte ad inquinare il territorio;
3. **Nucleo faunistico:** incremento controlli in materia faunistica – venatoria e contestuale monitoraggio del territorio.

Progetto 1 Nucleo Stradale: incremento controlli in materia stradale

Obiettivo 1 – Miglioramento procedimento amministrativo sanzionatorio

L'obiettivo nr.1 è stato pienamente raggiunto, con notevole miglioramento del procedimento amministrativo sanzionatorio di misura e notificazione, raggiunto – tra l'altro – senza impegnare risorse economiche da parte dell'Ente (**praticamente a costo zero**), come è avvenuto, tra l'altro, per la comunicazione inerente la decurtazione dei punti della patente di guida.

Calcolo indicatore

Indicatore completamento iter = 100% > 50%

Obiettivo Raggiunto

Progetto 2**Nucleo Faunistico: incremento controlli in materia stradale****Obiettivo 2 – Miglioramento dei controlli in materia faunistico – venatoria e del procedimento amministrativo sanzionatorio**

L'obiettivo nr. 2, come i precedenti, è stato raggiunto; in particolare, è doveroso precisare che l'obiettivo in questione, è stato raggiunto grazie allo spirito di sacrificio di tutti i colleghi, atteso che il numero degli agenti in servizio è risultato insufficiente attesa la vastità dell'intero territorio provinciale.

Nello specifico è emerso quanto segue:

Si è proceduto ad accertare e contestare in materia venatoria (L.157/92 - L.R.27/98) le seguenti violazioni:

- cacciatori controllati circa **1850**;
 - violazioni di natura penale n. **14**;
 - violazioni di natura amministrativa n. **85**;
 - eseguiti n. **14** Sequestri Penali (e Amministrativi) di mezzi di caccia (armi, e richiami).

Calcolo Indicatore

Indicatore efficacia qualitativa = 100% > 50%

Indicatore efficacia quantitativa = 1850/1600 = 1,16 > 1,15
(n. controlli anno 2015/n. controlli anno 2014)

Obiettivo Raggiunto

Progetto 3**Nucleo Ambientale: incremento controlli in materia ambientale****Obiettivo 3 – Miglioramento dei controlli in materia ecologico ambientale e del procedimento amministrativo sanzionatorio**

L'obiettivo nr. 2 è stato pienamente raggiunto e anche con riferimento agli anni precedenti è risultato un maggior numero di controlli e contestuale miglioramento cd "ambientale" attesa la quotidiana opera di prevenzione effettuata, seppur con poco personale a disposizione – nr. 5 agenti - e con un solo mezzo circolante – quando non è in riparazione -; di particolare importanza il servizio antincendio svolto nei mesi estivi di concerto con la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco, e tutti i servizi riguardanti in particolare l'abbandono ingiustificato di rifiuti sulle strade di pertinenza provinciale .

Nello specifico, si segnalano i seguenti risultati:

- servizio prevenzione incendi boschivi: 50
- controlli eseguiti su abbandono rifiuti: 118
- attività recupero rifiuti: 20
- verifiche su segnalazioni di cittadini identificati: 3

- accertamenti sulla gestione dei rifiuti: 20
- controllo emissioni atmosfera: 46
- comunicazioni notizia di reato: 1
- sequestri penali effettuati: 1
- deleghe indagini demandate dalla Procura: 1
- scorta gonfalone: 8
- ordine pubblico: 28
- notifiche effettuate su delega: 3
- ulteriori segnalazioni pervenute dai vari servizi dell'ente: 16
- sanzioni amministrative contestate pari a: € 2.400,00.

Calcolo indicatore

Indicatore efficacia qualitativa = 100% > 50% - iter completato

Indicatore efficacia quantitativa = $315/264=1,19 > 1,15$
(n. controlli anno 2015/n. controlli anno 2014)

Obiettivo Raggiunto



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO N. 5
VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI

TRASPORTI

AREA DEGLI OBIETTIVI

FUNZIONI AMMINISTRATIVE DEI TRASPORTI

PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO

A) Progetto 1: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo Strategico: 1

RIORGANIZZAZIONE SERVIZI MINIMI DI TPL – AVVIO ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ATO

L'obiettivo ha lo scopo di creare opportunità di sviluppo sostenibile attraverso:

- il perseguimento dell'efficienza complessiva della mobilità;
- l'elaborazione di programmi e di servizi minimi riguardanti il pendolarismo scolastico, lavorativo, per l'accesso ai servizi socio-sanitari e culturali;
- l'ottimizzazione dei servizi in coerenza con le politiche di pianificazione e programmazione delle strutture produttive;
- la conoscenza dei flussi di mobilità e dei bacini d'utenza;
- il miglioramento dei servizi minimi di competenza;
- l'eliminazione degli elementi di criticità.

Sintesi progettuale:

Sviluppo chilometrico attuale 3.411.000= - chilometri /autobus annui –

n. 19 "autolinee" autorizzate.

Programmazione e monitoraggio linee ordinarie/scolastiche - monitoraggio servizi stagionali -
monitoraggio linee ordinarie - report finale.

Attività di organizzazione ATO Trasporti della Provincia di Brindisi , d'intesa con i Comuni titolari
di contratti di servizio di trasporto pubblico locale, ex L.r. 24/2012.

Nella scheda per la misurazione della Performance – Anno 2015 – Programma 5 Sviluppo Economico- Progetto 1- Centro di Resp. – PEG. 20 – avente per oggetto: "Il miglioramento della funzionalità dei servizi minimi extraurbani di TPL – Avvio organizzazione attività ATO -, relativamente alle previsioni inserite per l'anno 2015, sono state indicate le seguenti attività:

- Monitoraggio funzionalità servizi scolastici, d'intesa con il gestore dei servizi;
- avvio attività organizzazione ATO.

A) Monitoraggio funzionalità servizi scolastici, d'intesa con il gestore dei servizi -

Con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Brindisi n. 144 del 04.12.2013, assunta con i poteri della Giunta, è stata disposta l'approvazione della ricognizione ed accorpamento dei servizi minimi della Provincia di Brindisi ed il relativo programma di esercizio, contenente tutte le modifiche introdotte, inerenti n. 19 AUTOLINEE di cui n. 13 ORDINARIE/SCOLASTICHE e n. 6 STAGIONALI (Estive).

Con determinazione dirigenziale n. 868 del 30.10.2015, a seguito dell'asestamento definitivo degli orari di entrata e di uscita dalle scuole e di rilevato incremento degli studenti trasportati, è stata disposta in favore del Co.Tr.A.P. Bari, aggiudicatario dei servizi minimi di TPL extraurbano di competenza della Provincia di Brindisi nonché della STP Brindisi S.p.A., gestore dei medesimi servizi, apposita autorizzazione ad apportare in via definitiva le seguenti variazioni intensificative e riduttive:

- **Autolinea n. 2: Ceglie M. – S. Michele S. – S. Vito dei N. - Brindisi**
 - Intensificazione di n. 2 corse bis scolastiche, dal lunedì al sabato, ore 7,00 da S. Vito a Brindisi - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 27 x n. 2 corse x gg. 205 = Km. 11.070)*;
 - soppressione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al sabato, ore 7,00 Km. 3 strada Specchiolla – S. Vito – Brindisi - *(minore percorrenza su base annua Km. 30 x gg. 205 = Km. 6.150)*;
 - soppressione del solo prolungamento da S. Vito a Km. 3 strada Specchiolla di Km. 3 della corsa delle ore 14,05 Brindisi – Serranova – S. Vito - *(minore percorrenza su base annua Km. 3 x gg. 205 = Km. 615)*;

 - **Autolinea n. 4: Cisternino – Ostuni – Carovigno – S. Vito dei N. - Brindisi**
 - a) soppressione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al sabato, ore 7,00 da Carovigno a Brindisi - *(minore percorrenza su base annua Km. 34 x gg. 205 = Km. 6.970)*;

 - **Autolinea n. 8: Ceglie M. – S. Pancrazio S. – Mesagne -**
 - a) intensificazione di n. 1 corsa bis scolastica, dal lunedì al venerdì, ore 6,55 da S. Pancrazio per Mesagne in coincidenza con la corsa bis in partenza alle ore 7,15 da Mesagne per Brindisi - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 18 x gg. 171 = Km. 3.078)*;

 - **Autolinea n. 13: Villa Castelli – Francavilla F. – Oria – Latiano – Mesagne – Brindisi Z.I. -**
 - a) intensificazione di n. 1 coppia di corse scolastiche, dal lunedì al venerdì, ore 7,05 da Latiano – Mesagne – Brindisi e viceversa alle ore 13,50 da Brindisi – Mesagne – Latiano - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 28 x 2 corse x gg. 171 = Km. 9.576)*;
 - b) intensificazione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al venerdì, ore 13,50 da Brindisi per Mesagne – Latiano – Oria - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 38 x gg. 171 = Km. 6.498)*;
 - c) intensificazione di n. 1 corsa scolastica, solo sabato, ore 12,50 da Brindisi per Mesagne – Latiano – Oria - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 38 x gg. 34 = Km. 1.292)*;
 - d) intensificazione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al venerdì, ore 7,15 da Mesagne per Brindisi in coincidenza con la corsa bis in partenza alle ore 6,55 da S. Pancrazio a Mesagne; *(maggiore percorrenza su base annua Km. 16 x gg. 171 = Km. 2.736)*;
 - e) intensificazione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al sabato, ore 7,00 da Mesagne per Brindisi - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 23 x gg. 205 = Km. 4.715)*;
 - f) intensificazione di n. 1 corsa scolastica, dal lunedì al venerdì, ore 13,10 da Brindisi per Mesagne - *(maggiore percorrenza su base annua Km. 23 x gg. 171 = Km. 3.933)*.
- Tanto, nell'ambito della flessibilità del programma di esercizio, così come previsto nel contratto di servizio in essere, ovvero senza oneri aggiuntivi a carico della Provincia di Brindisi e della Regione Puglia.

Di seguito, con determinazione dirigenziale n. 912 dell'11.11.2015, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, è stata disposta la realizzazione, d'intesa con la STP Brindisi S.p.A., gestore

dei servizi minimi di TPL extraurbano di competenza della Provincia di Brindisi, del progetto di monitoraggio delle autolinee scolastiche, da effettuarsi anche in considerazione delle modifiche introdotte con la predetta determinazione dirigenziale n. 868/2015, secondo il progetto di seguito riportato:

Obiettivi:

- migliorare la qualità complessiva del servizio fornito;
- ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse;
- aumentare la fruizione del servizio;
- ridurre l'evasione tariffaria e tutelare l'equità sociale;
- accrescere la sicurezza a bordo;

Stakeolder: Cotrap Bari/STP Brindisi S.p.A. – Cittadini;

Strumenti di valutazione:

- numero passeggeri per ciascuna tratta/linea delle linee ordinarie/scolastiche di competenza provinciale sulla base dei TdV venduti;
- programma di verifiche a bordo anche con l'utilizzo unità guardie giurate;
- indagine di customer satisfaction dedicata.

indicatori di risultato:

- aumento del rapporto dei passeggeri /km percorsi sulle linee interessate rispetto agli anni precedenti;
- aumento del numero dei titoli di viaggio sulle linee interessate rispetto agli anni precedenti;
- risultanze della customer satisfaction:
 1. sicurezza del viaggio;
 2. sicurezza del conducente;
 3. sicurezza personale e patrimoniale;
 4. regolarità del servizio;
 5. puntualità del servizio;
 6. pulizia e condizione igienica dei mezzi;
 7. comfort del viaggio;
 8. servizi per diversamente abili e passeggeri con difficoltà di deambulazione;
 9. informazione;
 10. informazione – chiarezza;
 11. servizi informativi utilizzati;
 12. aspetti relazionali;
 13. livello servizio commerciale;
 14. ambiente.

Il predetto provvedimento è stato trasmesso con nota n. 55603 del 13.11.2015, a mezzo posta elettronica, alla STP Brindisi S.p.A., al Cotrap Bari, aggiudicatario dei servizi minimi extraurbani di competenza della Provincia di Brindisi, e, per conoscenza alla Regione Puglia – Servizio Programmazione e Gestione del TPL -.

Le risultanze del progetto di monitoraggio sono in corso di definizione. Le stesse, previa presa d'atto da disporsi con apposito provvedimento dirigenziale, saranno pubblicate sul sito internet della Provincia e della STP Brindisi S.p.A. entro il mese di febbraio 2016.

A1) Monitoraggio funzionalità servizi scolastici – tavolo tecnico istituzionale

Con nota n. 42954 del 02.09.2015, a cura del Presidente della Provincia di Brindisi, veniva disposta, per il giorno 04.09.2015, la convocazione del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e del Presidente della SSTP Brindisi S.p.A. al fine di discutere in merito alla situazione relativa al trasporto pubblico scolastico. Nel corso dell'incontro, stante l'imminente avvio dell'attività scolastiche, acquisiti i primi dati tecnici e gli impegni assunti dal gestore dei servizi minimi di TPL di competenza della Provincia di Brindisi, si concordava di rinviarne la valutazione ad avvenuto assestamento degli orari scolastici.

Nelle more, con nota del 31.10.2015 – prot. n. 9413 -, stesso oggetto, pervenuta a mezzo posta elettronica in data 02.11.2015 ed acquisita agli atti di questa Provincia nella medesima data, il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carnaro- Marconi – Flacco-Belluzzi" di Brindisi, ha segnalato gravi disservizi relativi al trasporto scolastico ed incolumità degli studenti, verificatisi su tratte di collegamento di TPL interprovinciale, di competenza regionale, in affidamento e gestione alle Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

Alla luce di quanto innanzi, in data 19.11.2015, giusta comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica a cura dell'Ufficio di Segreteria di Presidenza, veniva disposta la convocazione di apposito incontro al quale partecipavano i gestori dei servizi di TPL esercenti le linee sul territorio della Provincia di Brindisi (ATO), ovvero STP Brindisi S.p.A. e Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici, il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ed i rappresentanti delle associazioni degli studenti. Nel corso dell'incontro venivano affrontate le imminenti criticità segnalate e presentato il progetto di monitoraggio disposto dalla Provincia di Brindisi.

Infine, in data 17.12.2015, giusta convocazione n. 55263 del 12.11.2015, a cura del Presidente della Provincia di Brindisi, modificata con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica in data 27.11.2015, si teneva ulteriore incontro al quale intervenivano i gestori dei servizi, il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale ed i rappresentanti delle associazioni degli studenti. Dall'incontro, giusto verbale debitamente redatto:

- emergeva che le criticità evidenziate dovevano ritenersi superate;
- si prendeva atto delle richieste formulate dalle associazioni degli studenti, rinviandole all'attenzione degli Organismi competenti, ovvero la possibilità di poter disporre il rilascio di titoli di viaggio (abbonamenti), suddivisi per n. 5 fasce chilometriche;
- si concordava la convocazione, a partire dal mese di maggio 2016, previa attività programmatoria da avviarsi dalla Provincia, d'intesa con tutti i soggetti interessati (Ufficio Scolastico Provinciale, Istituti Scolastici, Rappresentanze degli Studenti e Gestori dei servizi), di un apposito Tavolo Tecnico-Istituzionale finalizzato ad ottimizzare l'esercizio dei servizi minimi ordinari/scolastici in coincidenza con l'inizio delle attività scolastiche 2016/2017, coinvolgendo, oltre ai predetti Organismi, i rappresentanti di tutti i Comuni della Provincia di Brindisi.

Raggiungimento dell'obiettivo:

Obiettivo conseguito nei termini (31.12.2015):

Valore atteso:

- monitoraggio
- funzionalità dei servizi

Valore conseguito:

- Fase progettuale di monitoraggio – atto amministrativo -
- funzionalità dei servizi – atto amministrativo e verbale riunione.

A2) Avvio attività organizzazione ATO

Con la Legge Regionale n. 24/2012, concernente: "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", sono stati istituiti gli organi di governo di ATO coincidenti con il territorio delle Province e Città Metropolitana.

Con DGR n. 1271/2015, in coerenza con le disposizioni di cui alla predetta L.R. n. 24/2012, è stato previsto di assegnare in capo alle medesime Province e Città Metropolitana oltre la gestione delle risorse da destinare alle compensazioni dei minori ricavi da traffico per i servizi interurbani anche la gestione delle risorse da destinare alla compensazione del rilascio di titoli gratuiti di viaggio per il trasporto urbano. La stessa DGR ha altresì previsto che la Regione trasferisca l'intero ammontare delle risorse stanziato ai pertinenti capitoli di bilancio in un'unica erogazione, compatibile con le disposizioni di bilancio, valevole per l'intero esercizio finanziario.

In appositi incontri tenutisi presso la Regione Puglia – Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale – in data 15 e 16 giugno 2015, emergeva da parte della maggioranza delle Province e dei Comuni intervenuti l'esigenza di dover snellire i passaggi dei flussi finanziari da destinare ai Comuni.

Pertanto, nel corso dell'ultimo incontro tenutosi in data 23 giugno 2015 presso il medesimo Servizio della Regione Puglia, con riferimento alle esigenze espresse da parte delle Province e dei Comuni relativa ai flussi finanziari da destinare ai Comuni, la Regione Puglia rappresentava che, ferma restando la necessità di mantenere in favore delle Province, quali Organi di Governo ATO, l'impegno delle somme stesse, la rendicontazione finale in merito al relativo utilizzo, su base ATO, da trasmettere alla regione Puglia, avrebbe provveduto, inizialmente, alla sola liquidazione in favore dei Comuni a valle di espressa autorizzazione della Provincia o Città Metropolitana interessata. Tanto, peraltro, veniva riportato nella comunicazione della Regione Puglia – Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale – n. AOO_078/2137 del 26.06.2015, avente per oggetto: "DGR 1271 del 27/05/2015", pervenuta a mezzo posta elettronica nella stessa data ed acquisita agli atti di questa Provincia il 29.06.2015 prot. n. 33795.

Sempre la Regione Puglia, in allegato alla predetta nota – n. AOO_078/2137 del 26.06.2015 pervenuta a mezzo posta elettronica nella stessa data ed acquisita agli atti di questa Provincia il 29.06.2015 prot. n. 33795, trasmetteva apposito prospetto riepilogativo da cui, in particolare e tra gli altri, si evincevano gli Enti Locali titolari di contratti di servizio per l'esercizio dei servizi minimi di TPL extraurbano ed urbano, facenti parte dell'ATO della Provincia di Brindisi, e gli importi loro spettanti.

Per quanto innanzi, con determinazione dirigenziale n. 500 del 30.06.2015, trasmessa alla Regione Puglia con nota n. 36455 del 13.07.2015 ed inviata a mezzo posta elettronica nella medesima data, modificata con la determinazione n. 629 del 29.07.2015, inviata alla Regione Puglia a mezzo posta elettronica il 29.07.2015, è stato disposto di autorizzare la Regione Puglia - Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale – a trasferire gli importi spettanti ai Comuni, nonché indicati i termini entro i quali gli stessi Comuni dovranno trasmettere alla Provincia di Brindisi la dichiarazione sostitutiva – come da all. 3 schema di modulistica – alla deliberazione della G.R. n. 1271/2015, atta a consentirne la verifica di competenza (marzo 2016).

Raggiungimento dell'obiettivo:

Obiettivo conseguito al 31.12.2015.

Valore atteso:

Avvio attività di ATO.

Valore conseguito:

Partecipazione incontri presso la Regione Puglia; note; atti amministrativi.

B) Progetto 2: RIFOPRMA SETTORE TRASPORTI

Obiettivo Strategico: I

VERIFICA, REVISIONE ED ADOZIONE NUOVI REGOLAMENTI – VER. FASCICOLI C.TERZI/TRSF. UMC.

Nella scheda per la misurazione della Performance – Anno 2015 – Programma 5 Sviluppo Economico- Progetto 2- Centro di Resp. – PEG. 20 – avente per oggetto: "Verifica, revisione ed adozione nuovi regolamenti – Verifica fascicoli C. Terzi e trasferimento all'UMC (Ufficio Provinciale Motorizzazione di Brindisi) -, relativamente alle previsioni inserite per l'anno 2015, sono state indicate le seguenti attività:

- Verifica fascicoli C.Terzi/Trasf. UMC ex DPCM del 08.01.2015;
- revisione Regolamento Sanzioni ex L. 298/74 – alla luce del trasferimento delle competenze C.Terzi all'UMC di Brindisi;
- convocazione Associazioni di categoria – Approvazione Regolamento Autoscuole.

BI) Verifica fascicoli C.Terzi/Trasf. UMC ex DPCM del 08.01.2015

Con Legge 6 giugno 1974, n. 298 e s.m.i. veniva disciplinata l'attività di trasporto, sia in conto proprio che in conto terzi, ed istituiti, rispettivamente, "l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi" e "l'Elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio".

Successivamente, ai sensi dell'art. 105, comma 3, del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, venivano attribuite alle Province funzioni in materia di trasporti, fra le quali, alla lett. h), quella relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività è stata disciplinata, in ultimo, dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009, n. 1071/2009/CE, dal consequenziale Decreto Dirigenziale n. 291 del 25.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e successive circolari esplicative del medesimo Organismo.

Con DPCM dell'8 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04.05.2015, è stato disposto il trasferimento delle competenze in materia di Albo Autotrasportatori Conto Terzi dalle Province agli Uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Che detto adempimento, così come disposto con la Circolare del Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2/2015 del 13.05.2015, doveva definirsi nel termine massimo di mesi 6 (sei), decorrenti dalla data di pubblicazione del predetto DPCM, pertanto entro il 04.11.2015.

L'Ufficio, nel periodo disposto per la definizione dell'iter del trasferimento delle competenze, ha proceduto alla verifica di tutti i fascicoli in possesso, ivi compresa la definizione degli adempimenti ancora ricadenti nelle proprie competenze (adeguamento requisiti ditte già iscritte), ove già avviati a seguito di presentazione d'istanza al protocollo dell'Ente, fascicolazione di copie da tenere ai propri atti, elencazione di tutta la documentazione compresa in ciascun fascicolo trasmesso all'UMC.

L'attività, pertanto, deve ritenersi completamente definita, a seguito della trasmissione degli atti, di cui alle note:

- n. 28393 del 27.05.2015	n. 9 fascicoli;
- n. 29864 del 05.06.2015	n. 1 fascicolo;
- n. 34345 del 01.07.2015	n. 1 fascicolo;
- n. 46127 del 22.09.2015	n. 1 fascicolo;
- n. 46516 del 23.09.2015	n. 1 fascicolo;
- n. 47599 del 29.09.2015	n. 2 fascicoli;
- n. 48061 del 01.10.2015	n. 1 fascicolo;
- n. 49023 del 07.10.2015	n. 314 fascicoli;
- n. 53972 del 04.11.2015	n. 229 fascicoli;
- n. 54333 del 06.11.2015	n. 28 fascicoli;
- n. 54335 del 06.11.2015	n. 34 fascicoli;
- n. 54336 del 06.11.2015	n. 166 fascicoli;
- n. 56546 del 18.11.2015	n. 19 fascicoli;
- n. 61215 del 16.12.2015	n. 21 fascicoli; n. 5 capacità finanziarie;
- n. 3559 del 26.01.2016	n. 1 fascicolo.

per un totale di n. 828 fascicoli e n. 5 capacità finanziarie.

Raggiungimento dell'obiettivo:

Obiettivo conseguito al 31.12.2015 – Lo scostamento è stato determinato da problematiche tecniche (riparazione fotocopiatore) e da ulteriori accordi informali intervenuti con l'UMC di Brindisi.

Valore atteso:

Verifica e trasferimento fascicoli all'UMC di Brindisi.

Valore conseguito:

Note trasferimento fascicoli.

B2) Revisione Regolamento Sanzioni ex L. 298/74 – alla luce del trasferimento delle competenze C.Terzi all'UMC di Brindisi-

L'art. 105, comma 3, del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, sono state attribuite alle Province funzioni in materia di trasporti, fra le quali, alla lett. f) quella relativa al rilascio delle licenze per il trasporto di merci e di cose in conto proprio e, alla lett. h), quella relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi, di cui alla Legge n. 298/74.

Al fine di disciplinare il grado di applicazione delle sanzioni previste dalla predetta legge, l'Ufficio, d'intesa con l'allora Dirigente Responsabile del Servizio, predisponendo una bozza di Regolamento, preventivamente discussa con i Componenti delle preposte Commissioni Conto Proprio e Conto Terzi e, di seguito, giusta nota n. 11883 del 09.01.2014, trasmessa in copia ai medesimi per l'acquisizione del relativo parere tecnico.

In data 06.06.2014, giusta nota di convocazione n. 32742 del 28.05.2014, risultava acquisito da parte dei Componenti la Commissione Provinciale Conto Terzi, nonché di diversi Componenti la Commissione Conto Proprio, parere favorevole in ordine alla bozza di regolamento, predisposta da parte dell'Ufficio Trasporti, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari alle imprese di autotrasporto, conto terzi e conto proprio, così come riportato sul verbale redatto e sottoscritto e depositato agli atti dell'Ufficio competente.

L'Ufficio, di seguito, su richiesta del vigente Segretario Generale, resa nota dall'allora Dirigente Responsabile del Servizio, ne trasmetteva copia allo stesso.

Completate tutte le fasi di verifica della bozza di regolamento in questione e nelle more della predisposizione dell'atto di approvazione del Regolamento de quo, con DPCM dell'8 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04.05.2015, veniva disposto il trasferimento delle competenze in materia di Albo Autotrasportatori Conto Terzi dalle Province agli Uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Detto adempimento, così come disposto con la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2/2015 del 13.05.2015, doveva definirsi nel termine massimo di mesi 6 (sei), decorrenti dalla data di pubblicazione del predetto DPCM, pertanto entro il 04.11.2015. Inoltre, nel medesimo periodo, giusta Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 2 del 31.01.2015, veniva disposto il trasferimento e l'incardinamento dell'Ufficio Funzioni Amministrative dei Trasporti dal Servizio 9 al Servizio 5, in capo allo scrivente.

Alla luce di quanto innanzi, lo scrivente demandava all'Ufficio di procedere, contestualmente, all'attività di trasferimento di atti e fascicoli relativi all'attività di Conto Terzi e, di conseguenza, rivedere la bozza di regolamento in questione, adeguandola esclusivamente alle imprese esercenti l'attività di autotrasporto di cose in Conto Proprio.

La bozza di regolamento, debitamente modificata, unitamente alla proposta di provvedimento di approvazione del medesimo è pervenuta allo scrivente in data 30.12.2015 a mezzo posta elettronica, con richiesta dell'Ufficio, condivisa, di procedere ad apposita valutazione congiunta.

Raggiungimento dell'obiettivo:

Obiettivo conseguito al 31.12.2015.

Valore atteso:

Modifica bozza regolamento alla luce delle nuove disposizioni intervenute.

Valore conseguito:

Trasmissione proposta di provvedimento e bozza modificata.

B3) Convocazione Associazioni di categoria – Approvazione Regolamento Autoscuole

Con l'art. 123 del Codice della Strada, nonché all'art. 335 del Regolamento di esecuzione dello stesso, sono state attribuite alle Province le competenze relative all'esercizio dell'attività delle autoscuole e dei Centri di Istruzione Automobilistica, nonché la vigilanza ed il controllo sulle stesse.

Con il D.M. Trasporti del 17.05.1995, n. 317 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole", in esecuzione alle disposizioni contenute nel predetto art. 123 del C.d.S. sono stati definiti gli interventi e le competenze relative al funzionamento amministrativo e tecnico delle medesime autoscuole.

L'art. 105, comma 3, del D.Lgs. 112/98 ha determinato, fra gli altri, il trasferimento alle Province di ulteriori competenze sull'attività delle autoscuole.

La Legge 2 aprile 2007, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", all'art. 10, commi 5 e s.s., ha apportato sostanziali modifiche all'art. 123 su menzionato, nonché allo stesso art. 10 del D.L. n. 7/2007, prevedendo, oltre la conferma di quanto stabilito con il predetto decreto, ulteriori norme, ai fini dell'inizio dell'attività di autoscuole, nonché in capo ai titolari, agli insegnanti ed istruttori delle stesse.

Con la Legge 29 luglio 2010, n. 120 – Disposizioni in materia di sicurezza stradale (modifiche al C.d.S., di cui al decreto legislativo n. 285/92), in vigore dal 13.08.2010, all'art. 20, comma 5), lett. d), p. 1), è stata disposta l'obbligatorietà, in capo alle autoscuole, di dover svolgere l'attività di formazione dei conducenti per il conseguimento di patenti di qualsiasi categoria".

Con il D.L.vo 18.04.2011, n. 59 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida*", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt. 121, 122 e 123 del C.d.S. (attività di autoscuola).

• Con i D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n. 30 del 10.01.2014 e n. 46 del 12.03.2015 sono state apportate modifiche e integrazioni al suddetto D.M. Trasporti del 17.05.1995, n. 317.

Agli artt. 6, 7 e 7-bis del predetto D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 46 del 12.03.2015, modificativo del richiamato D.M. Trasporti n. 317 del 17.05.1995, è stato definito il materiale minimo per le esercitazioni di guida di cui devono essere dotate le autoscuole ed i Centri di Istruzione Automobilistica.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 180 dell'1.09.2015 è stata disposta l'approvazione delle nuove tariffe in vigore presso l'Ufficio Trasporti.

Per tutto quanto, lo scrivente, d'intesa con l'Ufficio competente, in particolare alla luce delle ultime modifiche introdotte, ha ritenuto opportuno predisporre la bozza di un nuovo Regolamento provinciale sull'attività delle autoscuole.

Con comunicazione del 27.10.2015, inviata a mezzo posta elettronica, è stata trasmessa la bozza del nuovo Regolamento Provinciale disciplinante l'esercizio dell'attività di autoscuola al Segretario Provinciale pro-tempore dell'UNASCA – Settore Autoscuole – ed al Segretario Provinciale pro-tempore della CONFARCA – Settore Autoscuole -, per le valutazioni di merito.

Successivamente, con comunicazione del 27.11.2015, inviata a mezzo elettronica, sono stati convocati, per il giorno 04.12.2015, i rappresentanti degli Organismi innanzi citati condividendo alcune modifiche da apportarsi ed acquisendo, contestualmente, il parere favorevole di massima, secondo quanto riportato in apposito verbale debitamente redatto e sottoscritto.

Infine, con provvedimento, individuato con il codice PRCPT N. 5/2015 – Nuovo Regolamento Provinciale disciplinante l'attività delle autoscuole-, è stato predisposto l'atto di approvazione dello stesso regolamento trasmesso debitamente all'Organo competente.

Raggiungimento dell'obiettivo:

Obiettivo conseguito al 31.12.2015.

Valore atteso:

- convocazione Associazioni di categoria;
- Regolamento.

Valore conseguito:

note, verbale, proposta di provvedimento (PCPT N. 5/2015).



SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Dirigente Responsabile : Dott. Pasquale Epifani

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

Misurazione della Performance

ANNO 2015

SERVIZIO 6 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Dirigente Dr Pasquale EPIFANI

<p>PROGETTO n. 1</p> <p>OBIETTIVO COD. 4.07.01</p> <p>TUTELA DELLE ACQUE</p> <p><i>Peso 20%</i> DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>PERFEZIONAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE E DEI CONTROLLI AMBIENTALI</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>Tutela delle acque DPR 59/2013 (AUA). D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., D.M. 185/03, R.R. N. 26/2011 E R.R. N. 26/2013</p>	<p>1. Snellimento procedure autorizzative relative alle istanze per scarico acque reflue industriali, domestiche, urbane e acque meteoriche e attuazione delle nuove disposizioni normative in materia di rilascio delle autorizzazioni agli scarichi ex R.R. n. 26/2011, R.R. n. 26/2013 e DPR 59/2013 (AUA).</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti.</p>

<p>Tutela delle acque DPR 59/2013 (AUA) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., D.M. 185/03, R.R. N. 26/2011 e R.R. N. 26/2013</p>		<p>Riduzione dei tempi previsti dalla norma per il rilascio delle autorizzazioni o incremento dei procedimenti espletati fronte di maggiore istanze pervenute per parità di risorse umane assegnate.</p>
--	--	--

<p>Tutela delle acque DPR 59/2013 (AUA) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., D.M. 185/03, R.R. N. 26/2011 E R.R. N. 26/2013</p>	<p>2. Prosecuzione attività di monitoraggio marino per ulteriori cinque anni (2013/2018), lungo la costa antistante la zona industriale di Brindisi fino alla loc. Cerano. Contratto sottoscritto il 12/12/2013 con l'Università del Salento.</p>	<p>Prosecuzione attività di monitoraggio marino</p>
--	---	---

<p>Tutela delle acque DPR 59/2013 (AUA) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., D.M. 185/03, R.R. N. 26/2011 E R.R. N. 26/2013</p>	<p>3. Conclusione Catasto degli scarichi acque reflue affidato alla Società Santa Teresa S.p.A. – finanziamento a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse II Azione 2.1.4. di € 874.859,76. Rendicontazione finale ed omologazione della spesa sostenuta.</p>	<p>Conclusione catasto scarichi affidato a Santa Teresa S.p.A.</p>
--	---	--

<p>PROGETTO n. 2</p> <p>OBIETTIVO COD. 4.07.02</p> <p>CONTENZIOSO IN MATERIA AMBIENTALE</p> <p><i>Peso 10%</i></p> <p>DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>DEFINIZIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI TUTELA ACQUE – RIFIUTI E ATTIVITA' VENATORIA</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>Contenzioso in materia ambientale</p> <p>D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Legge 689/81</p>	<p>1. Attività connesse all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, in materia di rifiuti, tutela delle acque e tutela della fauna a carico dei soggetti contravventori.</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti finali relativi a tutti i procedimenti verbali sanzionatori emanati nell'anno 2014 in materia di rifiuti.</p> <p>Riduzione dei tempi stabiliti dalla normativa del settore per il completamento dei procedimenti sanzionatori attivati.</p>

<p>Contenzioso in materia ambientale D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Legge 689/81</p>	<p>Attività connesse all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, in materia di rifiuti, tutela delle acque e tutela della fauna a carico dei soggetti contravventori</p>	<p>· Applicazione sanzioni, Istruttoria e adozione provvedimenti finali relativi a tutti i processi verbali sanzionatori elevati nel 1° semestre 2013 in materia di scarichi acque reflue.</p> <p>Riduzione dei tempi stabiliti dalla normativa in vigore nel settore per il completamento dei procedimenti sanzionatori attivati.</p> <p>Istruttoria e adozione provvedimenti definitivi relativi all'anno 2014 per il contenzioso caccia e riduzione dei tempi stabiliti dalla normativa in vigore nel settore per il completamento dei procedimenti sanzionatori attivati.</p>
---	--	---

<p>PROGETTO N. 3</p> <p>OBIETTIVO COD. 4.07.03</p> <p>P.T.T.A.</p> <p><i>Peso 10%</i></p> <p>DI SVILUPPO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>PIANO PROVINCIALE DI</p> <p>ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>REGIONALE PER LA TUTELA</p> <p>AMBIENTALE</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>Piano Provinciale di</p> <p>attuazione del Programma</p> <p>Reg.le per la tutela</p> <p>ambientale</p> <p>(P.T.T.A.)</p>	<p>1. Attuazione del Programma</p> <p>regionale per la tutela dell'ambiente e</p> <p>realizzazione interventi stabiliti nel</p> <p>P.T.T.A.</p>	<p>Attuazione e</p> <p>realizzazione deg</p> <p>interventi programr</p> <p>con un incremento</p> <p>40% degli interve</p> <p>attivati rispetto a qu</p> <p>realizzati nel 2013</p> <p>seguito di ulterio</p> <p>disponibilità finanzia</p> <p>assegnate nell'amb</p> <p>dei vincoli imposti</p> <p>Patto di Stabilità</p>

		Rendicontazione e monitoraggio dello stato attuazione del Piano.
--	--	--

<p>PROGETTO N. 4 OBIETTIVO COD. 4.07.04</p> <p>BONIFICA SITI INQUINATI</p> <p><i>Peso 5%</i></p> <p>DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>DEFINIZIONE AZIONI E ACCELERAZIONE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>Bonifica siti inquinati</p>	<p>1. Espletamento attività per la bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Brindisi e attuazione Accordo di Programma.</p>	<p>Istruttoria e adozioni provvedimenti.</p>

<p>Bonifica siti inquinati</p>	<p>2. Promozione e coordinamento degli interventi di bonifica in ambito prov.le ricadenti su aree pubbliche di competenza di Comuni</p>	
---------------------------------------	---	--

<p>Bonifica siti inquinati</p>	<p>3. Completamento intervento di bonifica discarica ex Lepetit in territorio di San Pancrazio S.no (BR). Finanziamento a valere sul P.O. 2007/2013 "<i>Bonifica siti inquinati</i>".</p>	<p>Completamento intervento di bonif discarica ex Lepeti territorio di San Pancrazio S.no (B</p>
---------------------------------------	---	--

4)

<p>PROGETTO N. 5 OBIETTIVO COD. 4.07.05</p> <p>TUTELA QUALITA' DELL'ARIA E A.I.A. NAZIONALI</p> <p><i>PESO 5%</i> <i>Di miglioramento</i></p>	<p>OGGETTO</p> <p>SVILUPPO DELLE POLITICHE FINALIZZATE ALLA TUTELA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>TUTELA QUALITA' DELL'ARIA E A.I.A. NAZIONALI</p>	<p>1. ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) DI COMPETENZA DEL M.A.T.T.M. E CONTROLLI AMBIENTALI</p>	<p>1. Istruttoria e rilasci pareri</p>

**TUTELA QUALITA'
DELL'ARIA E A.I.A.
NAZIONALI**

2. Controlli impianti termici

Adempimenti
sanzionatori conne
con il controllo de;
impianti termici

--	--	--

<p>PROGETTO N. 6</p> <p>OBIETTIVO COD. 4.07.06 ESPLETAMENTO FUNZIONI TRASFERITE CON L.R. 17/07</p> <p><i>PESO 25%</i></p> <p>DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>ESPLETAMENTO PROCEDURE AMMINISTRATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA/ VIA/AIA/ACUSTICA 17/07</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>ESPLETAMENTO FUNZIONI TRASFERITE CON L.R. 17/07</p>	<p>1. Snellimento procedure amministrative in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIA - VINCA - AIA - ACUSTICA nonché definizione e attuazione delle procedure alla luce delle nuove disposizioni normative in materia di rilascio delle autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 59/2013 (AUA) e di VIA e AIA L.R. nn. 3 e 4/2014 - D.Lgs. n. 46/2014 - DGR 577/2014</p> <p>2. Potenziamento controlli relativi alle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti e riduzione dei tempi previsti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazioni o incremento dei procedimenti espletati fronte di maggior istanze pervenute parità di risorse umane assegnate.</p>

<p>PROGETTO N. 7</p> <p>OBIETTIVO N. 4.07.07</p> <p>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p> <p><i>Peso 10%</i></p> <p>DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p>	<p>Espletamento funzioni trasferite con L.R. 17/2000 e D.P.G.R. n. 178/2010.</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti e riduzione dei tempi stabiliti dalla normativa di settore.</p>

<p>PROGETTO N. 1</p> <p>OBIETTIVO 4.08.01</p> <p>OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI <i>Peso 10%</i> DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI</p>	<p>PREVISIONI ANNO 2015</p>
<p>Ottimizzazione gestione dei rifiuti</p>	<p>1. Perfezionamento e potenziamento procedure autorizzative per la gestione impianti di rifiuti e attuazione delle nuove disposizioni normative in materia di rilascio delle autorizzazioni ex DPR 59/2013 (AUA) e attuazione del PRRSU.</p> <p>2. Potenziamento dei controlli relativi alle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi con conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti e riduzione dei tempi previsti dalla normativa di settore</p>

<p>PROGETTO N. 1</p> <p>OBIETTIVO 4.17.01 CACCIA PESCA E TUTELA DELLA FAUNA</p> <p><i>Peso 5%</i></p> <p>DI SVILUPPO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>ESPLETAMENTO FUNZIONI IN MATERIA DI CACCIA PESCA E TUTELA DELLA FAUNA</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>CACCIA PESCA E TUTELA DELLA FAUNA</p>	<p>ESPLETAMENTO FUNZIONI IN MATERIA DI CACCIA PESCA E TUTELA DELLA FAUNA – il Piano degli interventi sarà realizzato congruentemente in relazione alle risorse umane effettivamente assegnate all’Ufficio.</p>	<p>Attuazione del Program venatorio regionale e relativa rendicontazione spesa</p>

		<p>2. Espletamento procedi di esami per l'abilitazio esercizio venatorio</p> <p>3. Concessione contrib danni da selvaggina al produzioni agricole e p gli interventi di miglioramento degli habitat</p>
--	--	---

		4.Realizzazione interve per fronteggiare l'emergenza lepri ne comune di Brindisi .
--	--	---



SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING DEL TURISMO

Dirigente Responsabile : Dott. Pasquale Epifani

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI AL 31/12/2015

Misurazione della Performance

ANNO 2015

SERVIZIO 7 – Settori “Attività Produttive e Marketing del 7”
Dirigente ad interim Dr Pasquale EPIFANI

PROGETTO n. 1 OBIETTIVO COD. 5.13.01 AGENZIE VIAGGI E PROFESSIONI TURISTICHE <i>Peso 8%</i> DI MIGLIORAMENTO	OGGETTO	PREVISIONI ANNO 2015
AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	CONTROLLO E VIGILANZA DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO E ABILITAZIONI DELLE GUIDE ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI Snellimento procedure autorizzative per agenzie di viaggio/controllo e vigilanza Gestione albi dei direttori tecnici ed esami di abilitazione a seguito di emanazione direttive regionali.	Istruttoria e adozione provvedimenti amministrativi. Riduzione dei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

<p>AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE</p>		
---	--	--

<p>PROGETTO n. 2 OBIETTIVO COD. 5.13.02</p> <p>CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA</p> <p><i>Peso 8%</i></p> <p>DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA</p>	<p>Snellimento procedure per la classificazione delle strutture ricettive e incremento controllo di quelle autorizzate</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti e control strutture ricettive autorizzate</p> <p>Riduzione dei tempi prev dalla normativa di riferimento</p>

<p>PROGETTO N. 3</p> <p>OBIETTIVO COD. 5.13.03</p> <p>IMPIANTISTICA SPORTIVA <i>Peso 8%</i> DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>OGGETTO</p> <p>IMPIANTISTICA SPORTIVA</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>ANNO 2015</p>
<p>IMPIANTISTICA SPORTIVA</p>	<p>Erogazione contributi per l'impiantistica sportiva</p>	<p>Istruttoria e adozione provvedimenti e contro strutture ricettive autorizzate.</p> <p>Riduzione del 10% de tempi previsti dalla normativa di riferimen</p>

PROGETTO N. 1 OBIETTIVO COD. 5.21.01 AGRICOLTURA CALAMITA' ATMOSFERICHE PESO 16% d miglioramento	OGGETTO AGRICOLTURA CALAMITA' ATMOSFERICHE D.Lgs. n. 102/04 art. 5 c, 3.	PREVISIONI ANNO 2015
AGRICOLTURA CALAMITA' ATMOSFERICHE	Snellimento attività istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze di contributo per calamità atmosferiche relative agli anni 2005-2006-2007-2008-2012	Istruttoria e adozione provvedimenti su istanza parte e rendicontazione spese anni precedenti Riduzione del 10% dei tempi previsti dalla normativa di riferiment

<p>AGRICOLTURA CALAMITA' ATMOSFERICHE</p>	<p>Snellimento attività istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze di contributo per calamità atmosferiche relative agli anni dal 2005 al 2015.</p>	<p>Completamento istruttoria adozione provvedimenti definitivi relativi alle istanze presentate per la calamità anni dal 2005 al 2015</p> <p>Rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore completamento procedimenti anni precedenti</p>
--	---	--

--	--	--

PROGETTO N. 2 OBIETTIVO COD. 5.21.02 AGRITURISMO L.R. 34/85 PESO 10% di miglioramento	OGGETTO AGRITURISMO L.R. 34/85	PREVISIONI ANNO 201
AGRITURISMO L.R. 34/85	Snellimento procedimenti in materia di agriturismo L.R. 34/85	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore completamento procedimenti anni precedenti

AREA DELLE CAPACITA' SERVIZIO 6 AMBIENTE ED ECOLOGIA
ANNO 2015

PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO FATTORE

MACRO-FATTORI
DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE

12

CAPACITA' DI
DIREZIONE
ORGANIZZATI

A.1 Nel periodo di riferimento facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio oltre ad assicurare la partecipazione alle diverse Conferenze di Servizi ed incontri vari convocati da altri Enti, MATTM, Regione, Autorità Portuale e CTR c/o VV.FF, sono stati rispettati gli impegni assunti, relativamente anche a tutti gli obiettivi programmati, e alle esigenze rappresentate dagli Organi di direzione, prestando altresì il proprio servizio oltre il normale orario d'ufficio previsto per i propri collaboratori e accumulato notevoli giorni di ferie arretrate. A.2 Sostanzialmente sono stati rispettati i tempi concordati con gli Organi di direzione per i diversi obiettivi programmati. I numerosi procedimenti amministrativi sono stati espletati nel sostanziale rispetto delle regole e con l'obiettivo di garantire prodotti finali di qualità in tempi ritenuti soddisfacenti per l'utenza utilizzando anche moduli organizzativi del personale diversi e adeguati alle esigenze dei casi, puntando prevalentemente al raggiungimento degli obiettivi anziché al rispetto formale delle regole. A.3- A.4 Per la gestione dei numerosi procedimenti in materia ambientale, è stato acquisito un apposito software finalizzato alla razionalizzazione e allo snellimento dei procedimenti, è stato effettuato il corso di formazione del personale ed entro il primo semestre 2016 sarà operativo per l'espletamento di gran parte delle funzioni amministrative assegnate al Servizio Ambiente ed Ecologia. Sono state impartite direttive ed organizzato il personale per massimizzare le procedure d'invio ed acquisizione documenti tramite PEC. È stato riscontrato una diminuzione dell'assenteismo dei collaboratori (n. 23) passando da una media di giorni di assenza dal 19,8 del 2014 a 14,91, facendo presente che generalmente le assenze sono dovute essenzialmente all'utilizzo dei permessi concessi ex Legge 104/92, congedi parentali, aspettativa politica e permessi studio. A.5 Le attività di controllo relativamente alle funzioni affidate sono state rivolte prevalentemente alla verifica del rispetto dei tempi prescritti per i vari procedimenti, il rispetto della normativa di settore nell'elaborazione delle proposte di provvedimenti vari, controllo delle entrate finanziarie (sanzioni, recupero spese istruttoria, ecc...).

CAPACITA' DI
GESTIONE E
SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE

B.1 Attraverso i processi di microrganizzazione adottati è stata ottimizzata la collaborazione del personale assegnato determinando un clima positivo per il raggiungimento degli obiettivi programmati nonostante alcune carenze del personale sopraggiunte. Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati, tutti i collaboratori sono stati coinvolti nei diversi processi, sostanzialmente è stata registrata una generale e proficua collaborazione di tutto il personale assegnato. Sono state messe in atto diverse iniziative per garantire l'aggiornamento professionale dei dipendenti, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, alla consegna di copie delle disposizioni normative e regolamenti relative alle materie trattate dal Servizio con indicazioni in merito alla loro applicazione, ricerca periodica sui diversi siti internet di commenti, studi, sentenze, ecc...

B.2 Nella valutazione dei propri dipendenti risulta una significativa differenziazione dei giudizi sulla base degli apporti di collaborazione effettivamente prestati e riscontrati rispetto ai procedimenti effettivamente espletati.

B.3 Nel periodo di riferimento il Servizio si è interfacciato con i diversi altri Servizi della Provincia, in merito all'attuazione delle diverse nuove disposizioni riguardanti il sistema dei controlli interni, anticorruzione e trasparenza, informatizzazione procedure di protocollo ecc.... Inoltre, per diverse questioni specifiche sono state messe in atto relazioni con l'ufficio legale riguardo al contenzioso in materia ambientale, con gli Uffici tecnici per l'attuazione di alcuni interventi previsti nel Piano di tutela ambientale.

6

CAPACITA' DI
REPERIRE RISORSE
FINANZIARIE
ESTERNE

Da tutte le attività del Servizio Ambiente ed Ecologia è stato riscontrato nell'anno 2015 un rientro finanziario attraverso il recupero di spese istruttorie e isorizione registro all'albo gestori che effettuano il recupero dei rifiuti di circa € 108.000,00, mentre per le sanzioni amministrative varie in materia di rifiuti, scarichi acque, caccia e impianti termici è stato accertato non meno di circa € 100.000,00.

A seguito di iniziativa messa in atto dalla Provincia ed al coinvolgimento degli altri Enti interessati, sono stati impegnati fondi CIPE per 40 ML di Euro per l'intervento di cui all'Ordinanza di bonifica ex art. 244 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. adottata dal sottoscritto con Prot. N. 20219 del 25.03.2013, da realizzare in via sostitutiva nei confronti dei soggetti inadempienti appartenenti a diverse Società del Gruppo ENI SpA, per la bonifica della discarica incontrollata adiacente lo stabilimento petrolchimico di Brindisi estesa circa 50 ha, nonché l'impegno della Società Syndial ad integrare l'intervento di bonifica sulle aree adiacenti di propria titolarità con ulteriori 20 ML di Euro.

I progetti relativi agli interventi da realizzare sono stati valutati nei diversi procedimenti e sono in corso di realizzazione.

Dopo diverse missive indirizzate al MATTM ed incontri vari tra gli Enti interessati, con la legge di Stabilità 2014 sono stati riassegnati 25 ML di Euro per gli interventi di bonifica nel SIN di Brindisi rivenienti dalle transazioni sottoscritte con le aziende interessate. Per la definizione degli interventi da realizzare sono stati svolti numerosi incontri tra gli Enti interessati sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM con diverse specifiche note.

Prosecuzione attività Convenzioni sottoscritte il 25/06/2013 con le società titolari delle autorizzazioni allo scarico in mare di acque reflue nella Z.I. di Brindisi per la prosecuzione del monitoraggio marino per altri cinque anni da effettuare a cura dell'Università del Salento con oneri a totale carico delle stesse società per un importo complessivo pari ad € 1.321.993,61 iva compresa oltre ad € 100.000,00 per recupero spese istruttorie destinate alla Provincia.

**AREA DELLE CAPACITA' SERVIZIO 7 (ATTIVITA' PRODUTTIVE E
MARKETING DEL TERRITORIO)
ANNO 2015**

PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO FATTORE

MACRO-FATTORI
DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE

12

CAPACITA' DI
DIREZIONE
ORGANIZZATIVA

A.1 Nel periodo di riferimento facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio oltre ad assicurare la partecipazione ai diversi incontri convocati da altri Enti, sono stati rispettati gli impegni assunti, relativamente anche a tutti gli obiettivi programmati, e alle esigenze rappresentate dagli Organi di direzione, prestando altresì il proprio servizio oltre il normale orario d'ufficio previsto per i propri collaboratori.

A.2 I procedimenti amministrativi sono stati espletati nel sostanziale rispetto delle regole e con l'obiettivo di garantire prodotti finali di qualità in tempi ritenuti soddisfacenti per l'utenza. I numerosi procedimenti amministrativi, diversi dei quali giacenti da diverso tempo sono stati avviati ed espletati nel sostanziale rispetto delle regole e con l'obiettivo di garantire prodotti finali di qualità in tempi ritenuti soddisfacenti per l'utenza utilizzando anche moduli organizzativi del personale diversi e adeguati alle esigenze dei casi, puntando prevalentemente al raggiungimento degli obiettivi anziché al rispetto formale delle regole.

A.3 A.4 Sono state impartite direttive ed organizzato il personale per massimizzare le procedure d'invio ed acquisizione documenti tramite PEC oltre all'adozione di moduli organizzativo finalizzati a recuperare le notevoli pratiche giacenti (calamità atmosferiche, agriturismo e attività turistiche ecc...)

È stato riscontrato una diminuzione dell'assenteismo dei collaboratori (n. 8) passando da una media di giorni di assenza dal 25,8 a 20,3.

A.5 Le attività di controllo relativamente alle funzioni affidate sono state rivolte prevalentemente alla verifica del rispetto dei tempi prescritti per i vari procedimenti, controllo delle entrate finanziarie (sanzioni, recupero spese istruttoria, ecc...).

12

CAPACITA' DI
GESTIONE E
SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE

B.1 Attraverso i processi di microrganizzazione adottati è stata enfatizzata la collaborazione del personale assegnato determinando un clima positivo per il raggiungimento degli obiettivi programmati nonostante alcune carenze del personale sopraggiunte. Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati, tutti i collaboratori sono stati coinvolti nei diversi processi, sostanzialmente è stata registrata una generale e proficua collaborazione di tutto il personale assegnato. Sono state messe in atto diverse iniziative per garantire l'aggiornamento professionale dei dipendenti, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, alla consegna di copie delle disposizioni normative e regolamenti relative alle materie trattate dai Settori con indicazioni in merito alla loro applicazione, ricerca periodica sui diversi siti internet di commenti, studi, sentenze, ecc...

B.2 Nella valutazione dei propri dipendenti risulta una significativa differenziazione dei giudizi sulla base degli apporti di collaborazione effettivamente prestati e riscontrati rispetto ai procedimenti effettivamente espletati.

B.3 Nel periodo di riferimento i Settori si sono interfacciati con i diversi altri Servizi della Provincia, in merito all'attuazione delle diverse nuove disposizioni riguardanti il sistema dei controlli interni, anticorruzione e trasparenza, informatizzazione procedure di protocollo ecc....

6

CAPACITA' DI
REPERIRE RISORSE
FINANZIARIE
ESTERNE

Per le calamità atmosferiche relative agli anni 2005, 2006, 2007 e 2012, sono stati completati tutti i procedimenti istruttori ed è stata presentata ai competenti Uffici della Regione la rendicontazione finale.



SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Alessandra Pannaria

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI al 31/12/2015



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE

RELAZIONE DEL DIRIGENTE , dott.ssa Alessandra Pannaria, attività' anno 2015

AREA DEGLI OBIETTIVI

SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE

Progetto 1

Attuazione delega Regionale della Formazione Professionale-L.R.15/02 e L.R.32/06 (FSE/Autofinanziata) e Pari opportunità

Obiettivo 1

Gestione delega in tema di formazione autofinanziata (DGR n.172/07)

In relazione agli interventi correlati alla delega in tema di formazione professionale autofinanziata, (di cui alla D.-G.R. n. 172/2007) nell'anno 2015 sono proseguite correttamente – in relazione alle istanze degli Enti riconosciuti - le procedure autorizzative e di verifica finale per il riconoscimento dei corsi di formazione in parola a soggetti giuridici aventi diritto (ex L.R.15/2002 e smi in termini di requisiti);il tutto a mezzo Determine Dirigenziali, secondo normativa vigente.

In particolare, oltre ad essere state attuate le indicazioni della Regione Puglia (tese ad uniformare su scala regionale i percorsi formativi non disciplinati per norma ma, comunque, interessanti per il mondo del lavoro) si è provveduto ad autorizzare percorsi di aggiornamento/inserimento utili e spendibili nel mondo del lavoro locale e non programmando le relative Commissioni finali di accertamento idoneità allievi.

Risultati attesi: Attuazione delle disposizioni Regionali in termini di autorizzazione, agli enti riconosciuti, ex L.R. 15/2002 e smi; per svolgimento attività formative in ambito locale.

Risultati perseguiti: Definizione atti autorizzatori per riconoscimento, ai sensi di legge, percorsi formativi con conseguente gestione delle Commissioni finali , secondo disposizioni Regionali.

A tal proposito si evidenziano atti istruiti nell'anno 2015; D.D. nn 19/15 – 22/15-28/15- 44/15 – 45/15 –51/15 –93/15 –114/15 –141/15 –170/15 –173/15 –195/15 –207/15 215/15 –216/15—247/15 –253/15-254/15- 288/15-304/15 – 316/15 –335/15 –352/15 –353/15 –362/15-365/15-397/15 – 445/15-490/15-573/15-592/15-662/15-691/15 –707/15 –779/15-804/15-977/15 –1059/15-1108/15.

Obiettivo 2:

Chiusura e certificaz. somme delega FSE 2007-2013 (DGR 1575/08 e smi)

Anche l'obiettivo in parola, nell'anno 2015, è stato pienamente raggiunto nel rispetto della specifica delega Regionale di cui alla L.R.32/2006 e n.32/2006. In dettaglio oltre a consentire la positiva conclusione dei percorsi formativi pregressi – in termini didattici e di rendiconto – si è proceduto a certificare - entro il 31.12.15 (data ultima di conclusione delle attività Fse 2007-2013)- sul sistema telematico MIR/MIRWEB la quasi totalità degli importi trasferiti, nella fattispecie, dalla Regione Puglia e trasferiti per progetti, in questi anni di delega, agli Enti accreditati del territorio brindisino.

Risultati attesi: Certificazione delle somme trasferite dalla Regione Puglia a questa Provincia (Assi: I-II-IV-VI), sul sistema MIR/MIRWEB

Risultati perseguiti: Raggiungimento obiettivo predetto, entro il 31.12.2015, secondo disposizioni Regionali.

A tal proposito si evidenziano atti istruiti nell'anno 2015: DD nn.24/15 – 52/15 –59/15 –63/15 – 69/15 –100/15 –107/15 – 119/15 –273/15 –275/15 –349/15 –390/15-479/15 –564/15-572/15 – 616/15 –619/15 –815/15 –1020/15 –108/15

Obiettivo3:

Azioni positive su Pari Opportunità

- Nell'ambito delle attività facenti capo all'ufficio Consigliera di parità, allocato presso questi uffici, sono stati definiti gli atti correlati al prosieguo delle attività istituzionali in capo alla Consigliera di parità. In particolare si è provveduto ad organizzare e concludere positivamente gli iter amministrativi-contabili per i viaggi compiuti dalla stessa in Roma, presso il Ministero del Lavoro e PS , ovvero in altre sedi e città in relazione alle riunioni periodiche della Rete Nazionale delle Consigliere.

-Pianificazione azioni progettuali a supporto delle tematiche di genere in ambito locale, da realizzarsi nel 2016.

Risultati attesi: Diffusione e promozione delle normativa di riferimento ai C.U.G. e promozione delle pari opportunità in termini di difesa delle differenze di genere.

Risultati perseguiti Presa d'atto conoscenza normativa di riferimento da parte di soggetti pubblici e privati – anche in termini di obbligatorietà -con relativa attivazione dei C.U.G. nelle singole realtà.

Avvio iter d'ufficio per positiva riuscita eventi progettuali pianificati dalla Consigliera.

Progetto 2-3-4-5

Rafforzamento del ruolo degli sportelli territoriali per l'impiego a servizio della collettività

Obiettivo 1

Raggiungimento obiettivi Masterplan anno 2015

Per il Masterplan si allega la relazione predisposta in attuazione della raccolta dei dati rilevati dal sistema informatico SINTESI. (All.1-2)

Obiettivo 2

Welfare to work/Garanzia Giovani

Nel corso del 2015 il Servizio provinciale Politiche Attive del Lavoro, oltre alle ordinarie e numerose attività delegate da parte della Regione Puglia, è stato interessato da un ulteriore ed importante sforzo organizzativo e prestazionale finalizzato alla concreta gestione del Piano straordinario per il lavoro della Regione Puglia – che, avviato nel corso del 2013, nel 2015 ha coinvolto ca 700 ex percettori di mobilità in deroga per gli anni 2011 e 2012 e, successivamente, a partire dal secondo semestre, 1.400 disoccupati di lunga durata individuati tramite Avviso regionale 4/2015 approvato con DD regionale n. 880/2015, oltre che alla gestione delle attività rientranti nell'ambito del Piano "Garanzia Giovani".

Valori conseguiti:

Relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione del Piano straordinario della Regione Puglia rivolto ai percettori di AA.SS.DD ed ai disoccupati di lunga durata individuati, in linea con la rilevante attività già garantita nel corso degli anni 2013 e 2014, lo sforzo organizzativo si è concretizzato nella gestione e successiva c.d. presa in carico di oltre 2000 disoccupati (di cui 700 in qualità di ex percettori di AA.SS.DD e 1400 di disoccupati di lunga durata) che ha comportato, oltre che alla predisposizione di un Bilancio di competenze, anche l'avvio alla fase formativa. Nell'ambito di tale attività lo sforzo ed i risultati raggiunti dal Cpi provinciali, nonostante il ridotto numero di personale assegnato ed impiegato, ha ricevuto particolare apprezzamento da parte del competente Servizio regionale.

Particolarmente impegnativa è stata anche l'attività condotta per la gestione delle attività rientranti nell'ambito del programma Garanzia Giovani, anche alla luce dell'altissimo numero di adesioni di competenza e del concreto avvio del Piano di attuazione regionale "Garanzia Giovani " (PAR Puglia).

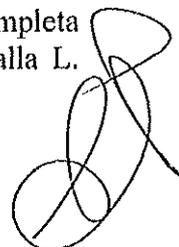
Nell'ambito della gestione delle suddette attività, particolarmente apprezzate in ambito regionale sono state le performances conseguite dal servizio provinciale, come risulta dai numerosi report pubblicati dalla Regione Puglia sulla base del sistema di monitoraggio settimanale. L'attuazione del suddetto piano di rilevanza nazionale, la cui conclusione è prevista per il 2016, richiederà nel corso del prossimo anno un ulteriore e più consistente sforzo organizzativo finalizzato allo sviluppo dei servizi alle imprese, necessario per garantire il raggiungimento dei risultati attesi consistenti nella riduzione del grave disagio occupazionale che caratterizza la popolazione giovanile.

La completa dematerializzazione attuata per la gestione delle misure previste dal PAR Puglia mediante l'utilizzo di una piattaforma regionale dedicata, ha altresì comportato, in una prima fase, una intensa attività di supporto da parte del servizio provinciale finalizzato alla risoluzione delle numerose problematiche di carattere sostanziale e procedurale e concretizzatosi mediante la partecipazione a numerosi tavolo tecnici regionali.

Obiettivo 3

Riorganizzazione Servizio MdL/CIP

Nonostante le innovazioni di processo introdotte nel corso del biennio precedente relativamente ai servizi amministrativi legati all'attività certificatoria riguardante lo stato di disoccupazione erogato mediante lo specifico servizio telematico denominato Dichiar@online, il richiamato aumento delle attività/servizi erogati legati alla gestione di numerosi progetti di rilevanza nazionale e regionale (Welfare to work, Sostegno al reddito, Garanzia Giovani, etc.) ed il conseguente aumento del numero di utenti che quotidianamente si recano presso i Centri per l'impiego territoriali, unito alla cronica carenza di personale esistente nelle strutture ed al collocamento a riposo di n. 13 unità avvenuto nel secondo semestre 2015, hanno imposto la necessità di adottare una soluzione organizzativa, seppur di carattere eccezionale e straordinario e nelle more della completa definizione dell'assetto delle competenze delineato dalla Riforma delle autonomie di cui alla L.



56/2014, finalizzata a garantire il livello di efficienza ed efficacia dei servizi essenziali di cittadinanza erogati.

In tal modo, dopo aver condotto una intensa analisi della situazione ed aver elaborato una proposta riorganizzativa, è stata avviata una intensa attività consultazione con le Amministrazioni locali interessate, con la Commissione provinciale Politiche del lavoro e, da ultimo, con i competenti Uffici della Regione Puglia, finalizzata alla condivisione della proposta elaborata consistente nell'accorpamento del Centro per l'impiego di Mesagne e nella conseguente redistribuzione del proprio attuale bacino di competenza ai CPI di Brindisi, Ostuni e Francavilla F.na, ed alla istituzione di uno sportello polifunzionale.

Valori conseguiti:

Da una prima analisi effettuata nel corso del mese di dicembre 2015 è emerso chiaramente che la soluzione organizzativa adottata, nonostante la oggettiva e consistente carenza di personale all'interno delle strutture, anche in funzione delle numerose funzioni assegnate e della numerosissima utenza che quotidianamente riceve servizi, ha dato una ottima prova di funzionalità non ha comportato nessun disservizio, né un arretramento nei livelli di efficienza ed efficacia finora garantiti nella erogazione dei servizi all'utenza complessivamente considerata (cittadini, Enti, aziende). La stessa, inoltre, ha ricevuto il pieno apprezzamento da parte del personale interessato, nonché da parte dell'intero servizio provinciale.

AREA CAPACITA'

CAPACITA' DI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

- **Gestione del proprio tempo/Flessibilità:** la scrivente Direzione evidenzia la propria capacità di ottimizzazione e flessibilità del tempo impiegato per le attività d'ufficio – sia a carattere interno che esterno -tenendo in considerazione: 1) l'elevato numero di dipendenti distaccato presso questo Servizio (n. 47 unità per il MDL/FP e n. 18 per il servizio Finanziario) correlato all'amalgama e collaborazione degli stessi con i Formatori (n. 20) distaccati presso i Centri per l'Impiego Provinciali, provenienti dagli Enti convenzionati con quest'Amministrazione grazie alle risorse dell'Asse II del P.O. Fse 2007-2013, per un totale di n. 85 unità per i due servizi; 2) la complessità e rigidità delle procedure amministrative-contabili di derivazione Comunitaria correlate alla gestione degli interventi formativi cofinanziati dal FSE per il nostro territorio; 3) la complessità delle nuove norme e dei nuovi adempimenti in materia contabile .

Inoltre la scrivente è costantemente risultata presente *sia* a tutte le riunioni tecnico-operative che si sono svolte , numerose, in Bari presso i preposti uffici Regionali dei Settori Lavoro e Formazione Professionale in relazione alle tematiche di volta in volta sviluppate e che prevedono – a regime – procedure e tempistiche vincolanti che sono sempre state rispettate da questi uffici, *che* agli incontri con i massimi vertici istituzionali e burocratici di questo Ente, quando convocati.

- **Rispetto dei tempi e delle scadenze:** tutte le attività svolte dal Servizio MdL/FP , in particolare i procedimenti in capo al settore Formazione Professionale, nonché i nuovi procedimenti contabili, necessitano del pieno rispetto della tempistica dettata dalle disposizioni U.E.- in tema di progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla legislazione nazionale di riferimento. Nell'anno di riferimento i termini perentori comunicati dalla Regione Puglia per definire e completare formalmente le attività di *programmazione, gestione e rendicontazione* degli interventi sono stati rispettati appieno ciò anche in relazione al rispetto vincolante del meccanismo *N+1* di certificazione di spesa sui finanziamenti ottenuti, pena disimpegno. Infine sono state puntualmente evase le numerose richieste di accesso agli atti (Lex 241/90 e smi) pervenute ufficialmente da soggetti aventi



diritto, in relazione allo *status occupazionale* di iscritti ai Centri per l'Impiego per i quali sono stati avviati procedimenti giudiziari o stragiudiziari.

- Sono stati sempre rispettati i tempi e le scadenze indicate dal Segretario Generale nello svolgimento di compiti d'ufficio.

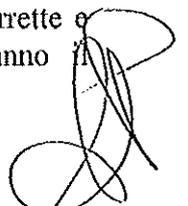
- *Rispetto non formalistico delle regole*: la scrivente, nello svolgimento delle proprie prerogative d'ufficio, raccordandosi con i propri collaboratori e nel pieno rispetto dei principi di economicità, trasparenza, legittimità e qualità dei servizi resi all'utenza, al cospetto di situazioni di particolare criticità procedimentale che avrebbero potuto nuocere ai soggetti esterni coinvolti, ha definito e positivamente concluso – *anche grazie alla disponibilità offerta da funzionari degli altri Servizi Provinciali coinvolti* -percorsi a carattere amministrativo finalizzati al perseguimento di obiettivi immediati o che, pur nel rispetto delle regole, hanno previsto tempistiche differenti (in termini di ristrettezza) rispetto a quanto stabilito dal Legislatore per le PP.AA. In particolare, ci si riferisce alla gestione degli ammortizzatori in deroga e alle richieste di accesso sulle banche dati dei disoccupati.

- *Modulazione del lavoro per processi e progetti*: si rappresenta che l'intero meccanismo procedimentale a supporto della attività d'ufficio del Servizio a titolarità della sottoscritta, si fonda sulla modulazione, flessibile in quanto ridefinibile, di processi (a carattere interno ed esterni espressi in termini di qualità all'utenza ed accertabili tramite il sistema informatico Sintesi) e progetti. Tale meccanismo consente di monitorare costantemente l'andamento delle attività (servizi resi dai Centri per l' Impiego, programmazione e realizzazione degli interventi formativi promossi ed autofinanziati da soggetti privati ed autorizzati da questa Provincia, interventi cofinanziati dall'U.E. per formazione professionale o supporto/incentivo all'occupazione di disoccupati, inoccupati, soggetti svantaggiati o da ricollocare), per i quali è obbligatorio riferire costantemente alla Regione Puglia , in maniera formale, l'andamento burocratico e contabile.

- *Riduzione dell'assenteismo dei collaboratori*: nell'anno di riferimento, come si evidenzia dai tabulati ufficiali forniti dai preposti uffici interni, è stata accertata –rispetto all'anno 2014 – una riduzione delle assenze del personale in attività presso questo Servizio. In particolare, quasi la metà del personale dipendente (n. 25 unità) ha diminuito i propri giorni di assenza, oppure ha mantenuto costante la percentuale di assenza.

- *Gestione delle innovazioni e del cambiamento*: la sottoscritta ha sempre mantenuto elevato , trasferendolo ai propri collaboratori, il livello di attenzione propedeutico ad una corretta applicazione – nell'ambito del proprio Servizio - delle innovazioni e dei cambiamenti che hanno interessato le attività d'ufficio. In particolare sono state positivamente accolte e cristallizzate tutte le sopravvenute modifiche normative che il legislatore ha posto in essere per le Pubbliche Amministrazioni in generale ovvero che riguardano in particolare le attività istituzionali di questa Provincia in tema di politiche del lavoro, soprattutto con riferimento alle procedure di Welfare to Work per la gestione degli ammortizzatori in deroga e del Progetto Ministeriale “ Garanzia Giovani. Inoltre sono state assorbite burocraticamente le nuove procedure, delineate dalla Regione Puglia, in tema di certificazione delle spese FSE per le quali è stato modificato il sistema informatico MIR/MIRWEB su cui opera il preposto personale che affianca la scrivente Direzione.

- *Orientamento al controllo di gestione*: Analogamente a quanto accaduto negli anni passati tutta l'attività della scrivente – nell'anno 2015 -è stata orientata a garantire il rispetto dei principi e della vigente normativa correlata ad un ottimale *controllo di gestione*. Ciò in modo da rendere più efficace il proprio operato nonché consentire agli altri organismi preposti di effettuare corrette e puntuali valutazioni sull'operato della scrivente. In particolare viene redatto ogni anno



monitoraggio del Masterplan dei servizi per l'impiego che raccoglie i dati su tutti i servizi erogati dai Centri per essere inviati ad Italia Lavoro e alla Regione Puglia.

CAPACITA' DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Leadership, motivazione e responsabilizzazione: Per quel che concerne questo specifico parametro la sottoscritta rappresenta i risultati raggiunti nella gestione e stimolo del proprio personale, avendo come riferimento sia la propria capacità di motivazione e le opportunità di aggiornamento ed auto-aggiornamento professionale offerte nel corso dell'anno di riferimento che la complessità dell'attuale congiuntura che non consente di valorizzare ulteriormente le risorse umane disponibili e più meritevoli.

In allegato il file che riepiloga tutti gli interventi di formazione e autoformazione che si sono svolti nel corso del 2015. (File attività formative Anno 2015 ALL.3)

Significativa differenziazione dei giudizi= Per quanto concerne la valutazione del personale, la sottoscritta ha valutato n. dipendenti secondo il seguente schema:

n. 35 FASCIA A
N. 6 FASCIA B
N.15 FASCIA C
N.2 FASCIA D
N. 1 FASCIA E
N. 6 NON VALUTABILI

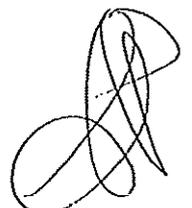
Gestione del clima organizzativo: Si evidenzia la disponibilità al continuo confronto con i propri collaboratori, al fine di assicurare un clima organizzativo interno favorevole (con evidenti ripercussioni esterne) valutabile anche attraverso un sistema di customer satisfaction (Allegato file anno 2015 ALL.4). Ciò è testimoniabile dall'immediatezza e tempestività con cui sono state affrontate situazioni di emergenza, correlate allo svolgimento dei propri compiti d'ufficio, che sovente hanno imposto decisioni immediate e condivise, finalizzate a garantire/rigarantire efficacia ed efficienza nei servizi offerti.

Comunicazione integrativa: Direttamente, ovvero tramite i propri funzionari apicali, è stata garantita massima tempestività nell'ottimizzare i procedimenti burocratici in atto anche attraverso la emanazione di comunicazioni integrative (verbali, scritte in termini di direttive, ordini di servizio, etc.) sulle seguenti tematiche: codice della privacy, gestione ferie, assenze per malattia, organizzazione interna, etc. Inoltre sono stati tempestivamente comunicati agli Servizi (Finanziari, Amministrativi,) ogni variazione/integrazione pervenuta correlata a procedimenti – di competenza di questo Servizio – coinvolgenti altri uffici.

CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE ESTERNE

Numero ed importo progetti candidati/Numero ed importo progetti ammessi: Nel corso del 2015, non ci sono stati bandi di interesse per il servizio Politiche del Lavoro.

Complessità del partenariato: il partenariato prospettato dai soggetti proponenti le iniziative progettuali (cui questo Ente ha aderito) risulta costituito da altri soggetti pubblici e privati, nel pieno rispetto della vigente normativa Comunitaria.



Ruolo della Provincia: in tutte le iniziative progettuali cui questo Servizio ha aderito, (quale partner), la Provincia di Brindisi è risultata coinvolta direttamente atteso che trattasi di iniziative che vedono protagonisti i Centri per l'Impiego Provinciali e le proprie attività rese, tramite gli operatori, all'utenza in termini di servizi pubblici per l'impiego.

Distinti saluti


Dott.ssa Alessandra Parnavia

Brindisi, 01.02.2016